



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 30 luglio 2021**



Prime Pagine

30/07/2021	Corriere della Sera	7
<hr/>		
30/07/2021	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
30/07/2021	Il Foglio	9
<hr/>		
30/07/2021	Il Giornale	10
<hr/>		
30/07/2021	Il Giorno	11
<hr/>		
30/07/2021	Il Manifesto	12
<hr/>		
30/07/2021	Il Mattino	13
<hr/>		
30/07/2021	Il Messaggero	14
<hr/>		
30/07/2021	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
30/07/2021	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
30/07/2021	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
30/07/2021	Il Tempo	18
<hr/>		
30/07/2021	Italia Oggi	19
<hr/>		
30/07/2021	La Nazione	20
<hr/>		
30/07/2021	La Repubblica	21
<hr/>		
30/07/2021	La Stampa	22
<hr/>		
30/07/2021	MF	23
<hr/>		

Primo Piano

29/07/2021	Corriere Marittimo	24
<hr/>		
29/07/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i> 25
<hr/>		
29/07/2021	Informazioni Marittime	27
<hr/>		

29/07/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	29
<hr/>			
29/07/2021	The Medi Telegraph		30
<hr/>			
29/07/2021	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	31
<hr/>			

Trieste

29/07/2021	Il Nautilus		32
<hr/>			
AdSP MAO-BARCOLANA SEA SUMMIT: ALLA TORRE DEL LLOYD PRESENTATE LE LINEE GUIDA DEL NUOVO EVENTO DEDICATO A TUTELA DEL MARE E DIVULGAZIONE			
<hr/>			

Savona, Vado

29/07/2021	Il Vostro Giornale		33
<hr/>			
Funivie, i sindacati in Regione: "Dare vita a un sistema logistico integrato"			
29/07/2021	Savona News		35
<hr/>			
Rilancio della filiera delle rinfuse e futuro delle Funivie, i sindacati: "Molto male l'assenza del comune di Cairo Montenotte"			
29/07/2021	Il Vostro Giornale		37
<hr/>			
Porti Savona-Vado, approvato il piano operativo triennale: "Pianificazione imponente"			
29/07/2021	Il Vostro Giornale		39
<hr/>			
Savona, Costa Crociere dona alla città una nuova area giochi: vedrà la luce ai giardini del Priamar			
29/07/2021	Savona News		40
<hr/>			
Savona, al Priamar arriverà una nuova area giochi per i più piccoli			
<hr/>			

Genova, Voltri

29/07/2021	BizJournal Liguria		41
<hr/>			
Riparazioni navali, Fiom preoccupata: "Investimenti risibili per comparto fondamentale"			
29/07/2021	Genova24		42
<hr/>			
Riparazioni navali, la Fiom: "L' autorità portuale renda noto il piano degli investimenti"			
29/07/2021	Genova24		43
<hr/>			
Porto, Fiom: "Palazzo San Giorgio renda noti gli investimenti sulle riparazioni navali"			
29/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	44
<hr/>			
Genova, Fiom: "Nel Pot investimenti risibili per le riparazioni navali"			
29/07/2021	Ansa		45
<hr/>			
Porti: l' authority Mar Ligure Orientale approva il piano operativo			
29/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	46
<hr/>			
Disco verde al Piano operativo triennale dei porti di Genova e Savona-Vado			
29/07/2021	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	47
<hr/>			
La nuova sfida di Aponte e Spinelli sul porto di Genova			
29/07/2021	Shipping Italy		48
<hr/>			
Porto di Genova: bloccate dalla Dogana 57 tonnellate di rifiuti speciali diretti in Africa			
<hr/>			

La Spezia

29/07/2021	Citta della Spezia	<i>REDAZIONE</i>	49
<hr/>			
Sette temi e 18milioni di investimenti nei piani dell' Autorità portuale			
<hr/>			

29/07/2021	FerPress		51
AdSP Mar Ligure Orientale: ok a Piano Operativo Triennale. Maggiori investimenti per oltre 18 milioni			
29/07/2021	Informare		53
Approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell' AdSP del Mar Ligure Orientale			
29/07/2021	Informazioni Marittime		54
Porti di La Spezia e Marina di Carrara, approvato il Pot 2022-2024			
29/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	55
Spezia: approvato il Pot 2022-2024			
29/07/2021	Port Logistic Press		57
Autorità di sistema dei Porti della Spezia e Marina di Carrara: approvato all' unanimità il Piano Operativo triennale 2022-2024			
29/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	59
La Spezia, ok al Piano operativo triennale: maggiori investimenti per 2,3 milioni di euro			
29/07/2021	Shipping Italy		60
A Spezia il Pot lievita di 15 milioni, Cagliari organizza le rinfuse, Livorno nomina il n.2			
29/07/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	61
Pontremolese, Mazzola: "Svolta concreta, Camera pronta ad agevolare il lavoro di squadra"			
29/07/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	62
Il prefetto: "Per il Palio misure necessarie, dobbiamo vincere tutti"			

Ravenna

29/07/2021	ravennawebtv.it		63
Ravenna in Comune: "Efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale per il porto"			
29/07/2021	Shipping Italy		64
L' Hub di Ravenna resiste (amministrativamente) al conflitto di interessi			
29/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	65
Le tre stelle...del Gruppo Sapir			
29/07/2021	Ravenna Today		66
Porto, massimo riconoscimento nel rating di legalità all' operatore portuale ravennate			
29/07/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	67
Porto di Ravenna. Al Gruppo Sapir tre stelle nel rating di Legalità dall' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato			
29/07/2021	ravennawebtv.it		68
Porto: tre stelle in legalità ai terminal del Gruppo Sapir			

Livorno

29/07/2021	Ansa		69
Porti:Livorno;Authority, Paroli nuovo segretario generale			
29/07/2021	Corriere Marittimo		70
Matteo Paroli, nuovo segretario generale dei Porti dell' Alto Tirreno			
29/07/2021	Informare		72
Matteo Paroli sarà il nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale			
29/07/2021	Informazioni Marittime		73
Matteo Paroli segretario generale del porto di Livorno			
29/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	74
Livorno: Paroli nuovo segretario generale			
29/07/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	76
Matteo Paroli nuovo n.2 dell' AdSP MTS			
29/07/2021	Sea Reporter		78
Matteo Paroli nuovo segretario generale dell' AP di Livorno			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/07/2021	corriereadriatico.it	80
Autorità portuale: rispunta a sorpresa Africano, salgono le quotazioni di Musso		
30/07/2021	corriereadriatico.it	81
Autorità portuale, chi sarà il presidente? Ecco tutti i nomi di chi ha presentato la domanda		
29/07/2021	Ancona Today	82
Authority, piano regolatore e pianificazione energetica: firma e incarico		
29/07/2021	FerPress	83
AdSP Adriatico centrale: sottoscritto incarico per redazione del Piano regolatore di sistema portuale		
29/07/2021	Informare	84
Assegnato l'incarico per la redazione del Piano regolatore del sistema portuale dell'Adriatico Centrale		
29/07/2021	Informatore Navale	85
PORTI: FIRMA INCARICO REDAZIONE PIANO REGOLATORE E DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DI SISTEMA DELL'AdSP MARE ADRIATICO CENTRALE		
29/07/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 87
Un nuovo Piano regolatore per Ancona e il sistema		
29/07/2021	Ship Mag	Redazione 88
Ancona, entra nel vivo il nuovo Piano regolatore portuale dell'Authority		
29/07/2021	Ancona Today	89
Porto chiuso a bici e skate, Simonella replica all'opposizione: "Accuse false e vi spiego perché"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/07/2021	FerPress	90
AdSP Tirrenocentro settentrionale: Comitato gestione approva manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione		
29/07/2021	Informazioni Marittime	91
Porto di Civitavecchia, un milione di uscite in più nel bilancio 2021		
29/07/2021	La Provincia di Civitavecchia	92
Adsp: ok all'assestamento di bilancio 2021		
29/07/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 93
Assestamento del bilancio da oltre un milione		
29/07/2021	Sea Reporter	94
AdSP MTCS, Comitato di Gestione: approvata una manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione.		
29/07/2021	Shipping Italy	95
Civitavecchia accantona, ma non avrà nulla da Ip: Musolino chiama lo Stato		

Napoli

29/07/2021	Stabia Channel	96
Torre Annunziata - Il consiglio comunale dice sì all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale		

Brindisi

29/07/2021	Brindisi Report	97
Edison, "documentazione incompleta": Consiglio superiore rinvia seduta		

Cagliari

29/07/2021	ilsole24ore.com	<i> Davide Madeddu</i>	98
<hr/>			
29/07/2021	Informazioni Marittime		99
<hr/>			
29/07/2021	Informatore Navale		100
<hr/>			
29/07/2021	Messaggero Marittimo	<i> Redazione</i>	102
<hr/>			
29/07/2021	Ansa		103
<hr/>			
29/07/2021	Ansa		104
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

29/07/2021	FerPress		105
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Viterbo
Il bibliotecario nel Paese sbagliato
di **Ernesto Galli della Loggia**
a pagina 19



Dal carcere
La lettera di Zaki: combatto, è dura
di **Marta Serafini**
a pagina 15



Il nuovo riassetto

TOGHE EDOPPIE VERITÀ

di **Paolo Mieli**

Colpisce che il cento per cento dei magistrati che si sono fin qui pronunciati sulla riforma Cartabia abbiano espresso dissenso. Dissenso manifestato senza il ricorso ad eufemismi, anzi in termini assai impegnativi. È vero che due o tre di questi magistrati (quattro se comprendiamo Luciano Violante) hanno aperto qualche spiraglio al progetto messo a punto dalla ministra della Giustizia assieme a un gruppo di valenti giuristi. Ma erano toghe in pensione: quelle tuttora in servizio hanno sparato ad alzo zero contro il provvedimento che, secondo i loro calcoli, avrebbe consentito il ritorno in libertà di centinaia di migliaia di delinquenti. Proprio così: centinaia di migliaia. E avrebbe altresì provocato la fine dello stato di diritto nonché, forse, della democrazia riconquistata con la Resistenza. Anche personalità fino ad oggi conosciute come poco inclini alle esagerazioni hanno fatto ricorso a quel genere di toni. Sia come singoli che come capi delle organizzazioni di categoria. Ripetiamo: il cento per cento dei magistrati in servizio, presa la parola, si è pronunciato contro il progetto Cartabia votato all'unanimità dal precedente Consiglio dei ministri sostenendo che se fosse rimasto com'era e non fosse stato cambiato con una seconda decisione unanime, quella di ieri sera, avrebbe provocato al nostro Paese danni incalcolabili.

continua a pagina 26

La riforma Doppio binario per i reati più gravi, di mafia e terrorismo. Cartabia: «Ora acceleriamo»

Giustizia, trovato l'accordo

Giornata di tensioni in Consiglio dei ministri, poi il via libera: sì dei 5 Stelle

di **Giuseppe Alberto Falci** e **Marco Galluzzo**

Ore di tensioni in Consiglio di ministri, con la minaccia di astensione del Movimento 5 Stelle, ma alla fine l'intesa sulla riforma della giustizia, fondamentale anche per accedere al Recovery fund, viene raggiunta. Il premier Mario Draghi ha difeso la struttura del testo ma ha concesso un regime speciale per i processi di mafia, di terrorismo e per i reati gravi «proteggendoli» dal rischio di improcedibilità, con il sì del M5S. La ministra Marta Cartabia: «Ora dobbiamo accelerare».

da pagina 2 a pagina 5

GIANNELLI

IL PASSO



IL RETROSCENA

Quel sorriso di Draghi

di **Francesco Verderami**

Quando Giorgetti ha detto che Conte stava «iniziano la guerra di logoramento contro il governo», sul volto di Draghi è comparso un sorriso assai eloquente.

continua a pagina 3

L'UNITÀ DIFFICILE

I tormenti del Movimento

di **Massimo Franco**

L'annuncio dell'accordo unanime fatto ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, il grillino Federico D'Inca, è involontariamente paradossale.

continua a pagina 26

IL VIRUS

L'impossibile modello etico dei no vax

di **Antonio Polito**

Con le due fatiche paroline, «dovere morale», Sergio Mattarella ha messo il dibattito su un terreno etico. Finalmente. Infatti anche quelli che si oppongono in vario modo al vaccino, o almeno la loro minoranza pensante, fanno ricorso a un argomento etico. Bioetico, per la precisione. Dagli ultimi decenni del Novecento il campo di autonomia delle scelte libere e responsabili degli individui si è esteso anche alla vita biologica e dunque ai trattamenti sanitari.

continua a pagina 8

Tokyo 2020 Ancora medaglie per l'Italia, con un'impresa storica



Valentina Rodini e Federica Cesarini sono salite sul podio più alto ai Giochi di Tokyo. Uno storico oro per il canottaggio femminile

La gioia di Valentina e Federica: sprint d'oro nel canottaggio

di **Marco Imarisio, Gaia Piccardi e Arianna Ravelli**

Finalmente è arrivato il secondo oro per i colori azzurri. A conquistarlo Valentina Rodini e Federica Cesarini nel canottaggio. Grande impresa per Greg Paltrinieri argento negli 800 stile libero di nuoto.

da pagina 40 a pagina 44 **Vanetti**

L'INTESA IERI CON IL MINISTERO DELLE FINANZE

Unicredit-Mps parte la trattativa con il governo

di **Fabrizio Massaro**

Uncredit apre la trattativa per rilevare Montepaschi, alle condizioni dettate dal ceo Andrea Orzel. Niente crediti deteriorati e i soci non dovranno perderci. Ieri l'intesa con il ministero delle Finanze.

a pagina 29

ADDIO ALLO SCRITTORE ED EDITORE

Calasso cambiò la mia vita

di **Carlo Rovelli**

Roberto Calasso ha cambiato la mia vita. È stato il fascino del nome della sua Adelphi — la casa editrice che ha pubblicato metà dei libri che hanno segnato la mia formazione — a convincermi ad accettare la dubbia proposta di trasformare articoli di giornale in un libro.



continua a pagina 35
alle pagine 34 e 35 **Di Stefano, Montefiori**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Chi è quel pazzo nella corsia 8 che si è tuffato in acqua come se dovesse recuperare un tesoro e nuota a razzo la prima vasca di una gara che ne contempla ben sedici? Fino a due mesi fa era il favorito, ma quando gli avversari si allenavano, lui era a letto con la mononucleosi ed è cara grazia che abbia raggiunto la finale olimpica. I campioni moderni sono abituati a pensare per numeri, misurando le strategie di gara sulla base di dati e statistici che a cui obbediscono come soldati. Ogni tanto a qualcuno va in tilt il cervello, mentre qualcun altro decide di spegnerlo. Come il pazzo della corsia 8. Per la prima volta nella sua storia di formidabile robot acquatico, Gregorio Paltrinieri ha deciso di smettere di pensare e di cominciare a sentire. Così è andato subito all'attacco. Che

L'algoritmo di Greg



suicidio, commenta chi lo guarda con gli occhi della ragione. Ma Greg non sta ragionando. A guidarlo, dirà dopo, «non era la testa, ma il cuore». Ci sono persone che appena sentono la parola «cuore» si infastidiscono, ma è il nome che diamo al muscolo invisibile dell'intuizione. La voce che ci parla dentro e ci suggerisce sempre la cosa giusta. Paltrinieri l'ha ascoltata, infischian dose di sembrare temerario. Doveva arrivare ultimo, ma all'ultima vasca era ancora primo e ha difeso fino all'ultima bracciata un secondo posto che sa di impresa epica. Chiaro che per compierla bisogna essere Paltrinieri. Ma ciascuno di noi è Paltrinieri in qualche aspetto della propria vita. Basterebbe ricordarselo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10730
9 771120 498008
Foto: Italiane Sport in AP - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano





Dopo Voghera, Licata: consigliere comunale leghista spara 4 colpi di pistola al suo socio e lo ferisce. Dev'essere la svolta moderata e garantista della Lega



Venerdì 30 luglio 2021 - Anno 13 - n° 308
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NIENTE AULE IN PIÙ

Scuola, Bianchi copia la Azzolina, ma senza i soldi



● CORLAZZOLI A PAG. 7

LA CHIAMANO CULTURA

G20: i Grandi accolti da addetti pagati 5 € l'ora

● BISON A PAG. 5

PROCURA DI MILANO

Amara, le mosse di Storari e i pm in appello su Eni

● BARBACETTO E MASSARI A PAG. 8-9

MESSICO E NUVOLE

Chiapas addio, ora solo violenza con El Machete

● GROSSI A PAG. 14

DISASTRO IN TIVŪ

Olimpiadi Rai, c'è una scherma che fa la rana

● Gianluca Roselli

Da quando sono iniziati i giochi olimpici di Tokyo 2020 non è passato giorno senza che nei programmi Rai non vi siano state gaffe e incidenti di percorso. Il problema principale, oltre alle 7 ore di fuso orario, è il sovrapporsi di gare nello stesso momento, con dirette interrotte sul più bello per passare a un'altra disciplina. Cosa che si sarebbe potuta evitare acquistando i diritti per lo streaming. A PAG. 16



GIUSTIZIA SALVATI I PROCESSI DI MAFIA, PIÙ TEMPO PER GLI ALTRI

Conte limita i danni Cartabia&C. cedono



SUL FILO DELLA CRISI

STAVOLTA I 4 MINISTRI DEI 5 STELLE RESISTONO E PIEGANO DRAGHI, LEGA, FI E IV. 3 ANNI+1 PER APPELLI ORDINARI. PATUANELLI: "BICCHIERE PIÙ CHE MEZZO PIENO"

● DE CAROLIS, IURILLO, MASCALI E ZANCA A PAG. 2, 3 E 4

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Vogliono i colonnelli a pag. 11 • D'Agostino Leggi criminogene a pag. 11
- Sanna Passino La mia Sardegna a pag. 11 • Pizzi La rissa con Polanski a pag. 18

COVID Modello inglese Crisanti: più tamponi e quarantene

"Il vaccino da solo non basta: più tracciamenti come in Uk"

■ Quarta ondata, in Regno Unito ridotto l'impatto grazie alla "sorveglianza": il quadruplo dei test che in Italia e fino a 500mila in isolamento a casa al di. La lezione che non abbiamo ancora imparato

● MANTOVANI A PAG. 6-7



Mannelli

NUOVI MISTICI LO STORICO



OGNI STRONZATA CHE LO ISPIRA LA TRASFORMA IN STORIA PATRIA

La cattiveria

Licata: consigliere comunale leghista spara ferendo il socio. La Lega: "Non era iscritto". Loro sono molto più precisi

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

SCOMPARSO A 80 ANNI

L'addio a Calasso, raffinato e onnivoro oracolo di Adelphi

● TRUZZI A PAG. 17



ESCE L'INEDITO DEL 2010

La profezia di Prince: "Orwell mi spia qui, me l'ha detto Google"

● BIONDI A PAG. 19

Scartabia

» Marco Travaglio

Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? Già il fatto di porsi questa domanda su un governo che ha tentato fino all'ultimo di mandare al macero centinaia di migliaia di processi per reati gravissimi segnala il livello criminale delle classi dirigenti che lo esprimono. Comunemente la risposta è: più pieno che vuoto. Il compromesso al ribasso che salvava solo i processi per associazione mafiosa e voto di scambio, condannando all'improcedibilità tutti i delitti "strumento" dei clan - corruzione, estorsione, usura, riciclaggio, turbativa d'asta, truffa, frode, traffico di droga, armi, rifiuti tossici, prostituzione ecc. - è stato evitato dall'intransigenza di Conte, in una trattativa che partiva disperata: i processi d'appello per tutti i reati con l'aggravante mafiosa potranno durare 6 anni fino al 2024 e poi 5. E quelli per associazione mafiosa, voto di scambio, terrorismo, droga e reati sessuali avranno proroghe senza limiti. In più la sabbia nella clessidra inizierà a scendere non alla sentenza di primo grado, ma 90 giorni dopo. Per gli altri processi d'appello, gli anni non sono più i 2 voluti dalla Cartabia, ma 3+1, poi scenderanno di 1 solo se l'apposito Comitato tecnico dirà che il sistema è pronto. Non solo: se si riapre l'istruttoria dibattimentale per nuovi atti d'indagine o interrogatori, la clessidra si ferma: così i 3+1 o i 2+1 valgono solo per i processi che rivedono carte e sentenze di tribunale; per gli altri il termine sale. Resta lo scempio (sia pure annacquato) del Parlamento che indica alle Procure i reati prioritari, ma il sistema si spera che intervenga la Consulta; e l'obbligatorietà dell'azione penale tutela ogni pm che osi indagare sui delitti "fuori menu". I pericoli peggiori (anche se non tutti) della schiforma Cartabia sembrano sventati: basta confrontare il testo originario con quello stravolto dall'accordo di ieri. I 5Stelle, dopo mille cedimenti e sbandate, ridanno agli elettori un motivo per votarli. Lega, FI e renziani del Pd e di Iv si confermano i santi patroni dell'impunità. Ma questo già si sapeva, anche se il M5S, la parte sana del Pd e Leu dovrebbero prenderne atto. A iscriverne con le ossa rotte sono la cosiddetta ministra della Giustizia e Draghi che, o per malafede o per incompetenza (non si scappa: delle due l'una), hanno fino all'ultimo negato l'evidenza e tentato di imporre un testo che tutti gli addetti ai lavori (oltre al Fatto) giuravano un Salvamafia&ladri. Una Guardasigilli che nega in Parlamento qualsiasi effetto sui processi di mafia e poi impoia quel po' po' di eccezioni imposte da Conte sui reati di mafia (416bis, 416bis.1 e 416ter), dovrebbe scusarsi e dimettersi. Da ieri è ufficiale che non sa quel che dice, o ha provato e le è andata male. Altro che aspirare al Quirinale: dovrebbe andarsene a casa.

IL FIGLIO di Annalena Benini OGGI NELL'INSERTO

IL FIGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - 38, 8539006 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.M. MILANO

IL FIGLIO di Annalena Benini OGGI NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 179

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 30 LUGLIO 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro IL GRANDE GATSBY

Perché i primi tre litigi nella maggioranza avranno un impatto più sul futuro di Draghi al Quirinale che sul futuro di Draghi al governo

Le prime tre piccole battute d'arresto registrate negli ultimi giorni dal governo Draghi...

stagione della post emergenza pandemica ha proiettato le forze politiche in una dimensione molto diversa...

rimangia il blocco della prescrizione) e la volontà da parte del presidente del Consiglio di scommettere più sulla carta delle decisioni che sulla carta delle mediazioni...

abbiano un impatto sulla stagione delle battaglie quirinazie perché per quanto possa sembrare difficile da credere gli azionisti del partito Draghi al Quirinale...

Ecco la riforma Cartabia Draghi archivia Bonafede, sventando il blitz di Conte

L'asse del premier con D' Maio e Giorgetti. Il Pd leader M5S, Carlo Giuseppe, noi stiamo con Mario

La farsa grillina in Cdm

Roma. A guardarla con gli occhi di chi a Palazzo Chigi ha gestito i lavori, il sugo della storia è soprattutto questo: che a meno di sei mesi dalla nascita del governo, il M5s rinnega la sua riforma e la battaglia in nome della quale accettò di far naufragare il governo precedente.



MARIO DRAGHI

Il Papeete di Giorgetti

La sofferenza del ministro: "Per me è l'ultimo giro. Non mi ricandido più". I dolori di Salvini

Milano Marittima. Le casse di Radio Papeete pompano come ai bei tempi, questo sì. Anche se alla consolle non c'è più un ministro dell'Interno che fa il deejay con l'Inno di Mameli fra tanta fuffa, pettorali impossibili ed erotico sudore.

I padri dei boh vox

L'incertezza sui vaccini dipende anche dai pasticci del governo. I dati Astra sulle seconde dosi

Roma. La campagna vaccinale in Italia sta andando bene: oltre 500 mila somministrazioni al giorno, quasi il 60 per cento della popolazione over 12 completamente vaccinata...

Aziende contro i No vax

Anche per i privati chi non si vaccina è un problema da risolvere. Gli esempi di Germania e Spagna

Roma. La questione di come trattare i propri dipendenti non ancora vaccinati, No vax convinti e Boh vax da convincere, può essere entrata nel mondo del lavoro americano, si sta presentando anche nel dibattito delle aziende private europee...

Contro i never-vaxxer

Il potere di persuasione dei governi ha dei limiti, ma ci sono ancora spinte a dare

Milano. La vaccinazione è il requisito indispensabile per poter tornare alla normalità e poiché le campagne di incentivanti non ci hanno permesso di raggiungere l'obiettivo...

I GODIMENTI DI MEMÈ SCIANCA

Ci fu un Roberto Calasso prima del Calasso leggendario che "aveva letto tutto Adorno in tedesco". È il gran lettore innamorato di romanzi e cinema di cui poi ci fece innamorare

L'altro ieri, "Memè Scianca" era freschissimo di stampa sulla scrittura. Vabbè, sul divano: la sorpresa di leggere qualcosa di auto-

biografico firmato Roberto Calasso richiedeva la massima comodità, al massimo in un letto per sottolineare. Sorpresa, perché la leggenda narrava di un Calasso nato imparatissimo per la più selettiva università d'Italia, e poi ne lamentano l'atmosfera poco amichevole e poi leggiamo che aveva letto in tedesco tutto Adorno, anche i libri che Theodor Adorno non aveva scritto.

IO NON LO CONOSCEVO BENE

All'Adelphi, in punta di piedi davanti alla porta chiusa del Supremo

Per la serie "io non lo conoscevo bene", io Roberto Calasso non l'ho mai visto. Le procedure emozionanti per la pubblicazione del mio libro Adelphi (e bene sì, sono un autore Adelphi, ci terrei a sottolinearlo) si svolsero soprattutto con il cugino e editore principe della casa editrice, Matteo Codignola.

Una meravigliosa incoerenza

Il catalogo dell'editore. È il meglio del saggista, un letterato integrale

Il lascito più duraturo di Roberto Calasso è quello che si vede sugli scaffali della mia libreria: soprattutto narrativa e saggistica Einaudi con i libri che ho comprato negli anni Ottanta e Novanta, soprattutto narrativa e saggistica Adelphi nel ventennio successivo.

dell'America" alla più recente Shirley Jackson, con intenti ironici dell'orrore mentre infornava biscotti al cioccolato per i parenti e ramano giochino che nella sua cucina con lo strofinaccio guardasse con invidia il tostapane.

Grazie all'Adelphi di Roberto Calasso abbiamo letto Robert Walser, con una predilezione per "L'assistente" e per "I fratelli Tanner". Abbiamo scoperto "Piatandini", racconto fantastico a più dimensioni scritto nel 1884 da Edwin Abbot Abbot...

IO NON LO CONOSCEVO BENE

All'Adelphi, in punta di piedi davanti alla porta chiusa del Supremo

sembrava di stare all'Adelphi, almeno l'idea che io Roberto dell'Adelphi (Frank Lloyd Wright? Arte e lampade Ga Aulenti? Macché, tutto era sgarrupato e teso a un understatement estremo, come dire: noi siamo l'Arte Moderna).

IO NON LO CONOSCEVO BENE

All'Adelphi, in punta di piedi davanti alla porta chiusa del Supremo

non amplissimi, il canone Adelphi era in buona parte ancora una selezione fondata non su un ideale ma su un gusto, o meglio su un peccatino, persino strano assortimento di gusti. "Paremo solo i libri che ci piacciono molto", aveva detto Bazin (lo riferisce Calasso nell'appendice a testo Bobo), e questo è il progetto dritta, con pochissime deviazioni, fino ad anni recenti, e in anni recenti con deviazioni dovute, più che a oscillazioni nel giudizio, alla forza commerciale di certi autori (la miniera Némirovsky, la superminiera Simenon, persino Ian Fleming).

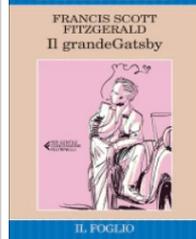
Di mali e di estremi

Il gran pasticcio della "bolla olimpica" che ferma gli atleti ma non i contagi. Adriano il buono

Evviva evviva, ecco un altro coro. Arrivato ai fotofinish del Covid-19: Federica Cesarini e Valentina Rinaldi. Così brillante...

E' apparso un altro imperatore in Giappone, l'imperatore Adriano.

Lex bomber brasiliano alla vita tormentata ha mandato un bellissimo abbraccio Instagram a Simone Biles: "Sii felice e sii felice". L'organizzazione gli farà avere una medaglia "di partecipazione", e passi lunghi e pedalar. Sono già 150, ad aver detto farewell to metal.



UNICREDIT INTESA ORCEL-MEF

Unicredit punta Mps e apre l'era del rischio bancario draghiano

EDITORIALE A PAGINA TRE

Colpevole di lieke

Deputata laburista sotto inchiesta e shitstorm per "transfobia". Rowling la difende

Roma. La deputata laburista Rosie Duffield è stata lapidata virtualmente per aver osato mettere un like su un tweet. La deputata di Canterbury ha segnalato il suo sostegno a un post di Curtis Tripp...

Andrea's Version

In una pagina della Stampa Carlo Preccore ci avverte sulle pazze che si riempiono contro il green pass perché le spaventano le vertici svedesche, le misure antipandemiche all'inizio della Shoah, delira su una sorta di somiglianza tra il suicidio del dottor De Donno e l'omicidio di Pinelli nella Questura di Milano...

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30

egoitaliano

il Giornale

egoitaliano.com



VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 179 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3462 | Giornale (ed. notturna)

«Noi, Lettori del Giornale»: una famiglia ancora in viaggio

ACCORDO IN CDM SULLA GIUSTIZIA

La riformetta del compromesso

Trovata una mediazione (al ribasso) per archiviare Bonafede Cinque Regioni per il referendum: da qui può partire la vera svolta Csm contro Greco che accusa Storari: «Solo slealtà e menzogne»

■ Accordo al Cdm sulla riforma della Giustizia. Dopo una lunga mediazione si arriva a un compromesso al ribasso. La vera svolta può arrivare dal referendum.

Cesaretti, Fazzo e Napolitano alle pagine 2-3

CI PENSERÀ IL PAESE REALE

di Vittorio Maciocco

Quattro ministri grillini sanno che queste saranno giornate faticose. Lo sentono sulla pelle. Non è solo la cappa di afa di un'estate torrida. È stare seduti lì, schiacciati tra Draghi e Conte, in un Consiglio dei ministri da boicottare senza però tirare troppo la corda. È un esercizio da equilibristi e con questo caldo è facile scivolare. L'ideale sarebbe rinviare tutto a settembre, ma il capo del governo non ha tutta questa pazienza. La riforma della giustizia deve andare entro domenica in Parlamento e ognuno poi si assuma le proprie responsabilità. Il clima non è dei migliori. Draghi e il ministro Cartabia stanno cercando le mediazioni possibili. Nessuno dei due vuole compromettere i processi di mafia e affini. La discussione va avanti a singhiozzo. Il Consiglio dei ministri parte, si interrompe, si muovono i pontieri e dopo otto ore di trattativa si arriva a qualcosa che assomiglia a un accordo. Conte ottiene che i reati legati al 416 bis 1 del codice penale «non scadano» e che per l'aggravante mafiosa i tempi in appello non superino i cinque anni a partire dal 2025, fino ad allora saranno sei. Queste per i grillini non sono questioni tecniche. È su questi due punti che hanno fissato la loro bandiera. Il compromesso è insomma una vittoria politica di giornata. È dire soprattutto a se stessi: qualcosa abbiamo ottenuto. Non è però strategica. È un modo per digerire la riforma Cartabia, che di fatto rimette ordine sulla prescrizione dei processi dopo l'avventura di Bonafede. È una ritirata che lascia come roccaforte due simboli.

La sfida politica sulla giustizia si sta infatti svolgendo altrove. È il referendum promosso da Lega e Radicali e chiama in causa direttamente gli italiani. I sei quesiti vanno a toccare il cuore della questione: separazione delle carriere, responsabilità civile dei giudici, custodia cautelare, il rapporto tra magistratura e politica, la gestione delle carriere. Il referendum è ormai reale. La Sicilia è la quinta regione a chiedere il voto. Ora tocca alla Cassazione fare le verifiche e alla Corte Costituzionale dare il via libera. Non sarà facile fermare tutto questo. Il referendum apre una riflessione profonda sulla giustizia in Italia. Lo fa con una forza inattesa. È un esame di coscienza per la politica, per la magistratura e per gli italiani. È uno spaccato e le conseguenze del voto non saranno lievi.

IMPRESA RODINI-CESARINI. PALTRINIERI ARGENTO

Ragazze d'oro nel canottaggio Greg più forte della malattia

Elia Pagnoni e Riccardo Signori alle pagine 26-27



SORRISI Valentina Rodini-Federica Cesarini; Gregorio Paltrinieri

CASI IN AUMENTO, MA RICOVERI SOTTO CONTROLLO Covid, sale la quarta ondata Ipotesi terza dose di vaccini

Francesca Angeli e Maria Sorbi

■ L'Italia è nella quarta ondata. Grazie alla barriera dei vaccini sembra che questa volta il Covid non debba travolgere le strutture sanitarie. Sono 8 le Regioni che con i vecchi parametri sarebbero già in zona gialla. Mentre Israele ufficializza la terza dose di vaccino, anche il nostro ministero valuta il da farsi.

alle pagine 8-9

ALTA TENSIONE

I «No Pass» tra minacce e caos in aula

Sabrina Cottone

a pagina 6

LA TRATTATIVA

Unicredit in campo per Mps Così salvano la banca in crisi

Gian Maria De Francesco

■ Unicredit è entrata in trattativa esclusiva con il Tesoro per l'acquisizione del Monte dei Paschi di Siena di cui detiene il 64,23 per cento e dalla quale è obbligata a uscire entro la fine dell'anno.

a pagina 19

IL NODO DEL PATTO DI STABILITÀ

La ripresa ultima chance per l'Europa che rincorre

di Francesco Forte a pagina 11

LA SENTENZA

La Germania si tiene i migranti (ma ci attacca)

Fausto Biloslavo

■ C'è un giudice a Münster? Sì, per la sentenza di ieri del tribunale amministrativo tedesco nel Nord Reno-Westfalia che vieta il ritorno in Italia di due migranti, che avevano chiesto asilo da noi per poi spostarsi in Germania. No, per le motivazioni che ci dipingono come un paese del quarto mondo che tratta i migranti in maniera «inumana e degradante». Il bicchiere mezzo pieno è che la sentenza, di fatto, suona come una clamorosa sconfessione del trattato di Dublino, che prevede il ricollocamento nel paese di primo approdo dei migranti in giro per l'Unione europea. L'Italia è sempre rimasta fregata da questa regola, che va cambiata come l'intero trattato. Una sentenza che fa comodo al nostro Paese, anche se il giudizio su di noi è impietoso.

a pagina 14

SCRITTORE E GUIDA DI «ADELPHI»: HA CREATO UN REGNO FATTO DI PAROLE

Addio a Calasso, un alchimista in libreria

Davide Brullo e Luigi Mascheroni

■ Nel suo ultimo libro dedicato all'amico, maestro e sciamano Bobi Bazlen, e per una volta «ultimo» non significa «nuovo», ma davvero «ultimo», Roberto Calasso a un certo punto ci lascia in eredità una frase impietosa: «Una casa editrice è fatta di sì, ma ancor più di no». E in quel «no» c'è tutto il mito Adelphi. Calasso, che del Novecento italiano non è stato l'editore più popolare (per quello c'è la Mondadori) né più influente (a quello pensò Giulio Einaudi) ma il più enigmatico e ammaliante, capace di dire no al Premio Strega.

alle pagine 22-23



STRETTA SULLE LIBERTÀ

Bavaglio cinese Così Pechino condanna dj e magnati

Luigi Guelpa

a pagina 12

IL GIORNO

VENERDÌ 30 luglio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, da Fra' Galgario al design: valgono 1 milione

Dieci capolavori salvati dall'export e dalle aste Ecco gli 007 dell'arte

Consenti in Lombardia



Milano, i dati Unioncamere

Industria record La turbo-ripresa cancella il virus

Anastasio in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Cambia la giustizia, i grillini si adeguano

Drammatico braccio di ferro sui tempi dei processi. I ministri 5S minacciano lo strappo, poi accettano l'offerta di Draghi
Regime speciale solo per i reati di mafia. Ma Conte voleva di più, scontro con Di Maio. Soddisfatti democratici e Lega

Servizi
alle pagine 3, 4 e 5

Perché le piazze si svuotano

Le prime crepe nel fronte negazionista

Beppe Boni

Erano partiti con grandi aspettative, i paladini del No vax, No mask, No Green pass, in pratica No tutto. Fanno ancora un gran baccano, ma il fronte semi negazionista che oscilla da scettici più o meno ragionevoli e ultras urlatori tout court, comincia a mostrare crepe. La politica meno governativa un po' li segue e un po' frena, stop and go, e il secondo round di manifestazioni dell'altro giorno è stato un piazza-flop o comunque non ha ottenuto il successo annunciato. Sarà il buonsenso, pur con qualche legittimo dubbio sui vaccini, sarà che la protesta urlata senza basi scientifiche convince sempre meno, sta di fatto che il Fronte del no non è più così allargato.

Continua a pagina 2

UN FALLIMENTO LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE CONTRO IL GREEN PASS MUGHINI: «SONO MINORANZE SCIAGURATE AMPLIFICATE DAI SOCIAL»



Giampiero Mughini, 80 anni

Marmo a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano, i due fronti

Code e disagi all'hub Scintille Sospesi 60 sanitari contrari ai vaccini

Bonezzi nelle Cronache

Milano, le gang di georgiani

Case vuote d'estate Tornano le «batterie» di ladri (incensurati)

Vazzana nelle Cronache

Milano, la guerra in Tribunale

Tra procuratore capo pm Storari e colleghi volano gli stracci

Giorgi nelle Cronache



Monta l'indignazione. Ma non stiamo esagerando?

Autoinsulto omofobo, tutti contro Fognini

Ponchia a pagina 11



Olimpiadi, impresa della coppia Rodini-Cesarini

Il canottaggio è d'oro E Paltrinieri argento vivo

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MARMARANI



Domani su Alias

TUTTI IN PISTA Un reportage su problemi e aspettative del circo Lidia Togni rimasto fermo per più di un anno, ora riaperto



Culture

ROBERTO CALASSO Muore all'età di 80 anni lo scrittore ed editore. Sua l'impresa cruciale di Adelphi Natale, Palumbo, Bompiani alle pagine 10 e 11



Visioni

FUMETTI Mike Curato racconta «Flamer», storia di formazione a strisce per un giovane queer Andrea Voglino pagina 12

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista



VENERDÌ 30 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 179

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il Consiglio dei ministri in riunione foto LaPresse

Il mistero della giustizia



Il via libera del Cdm alla riforma Cartabia. Rientra l'astensione dei 5 Stelle. Di mediazione in mediazione, Draghi trova l'accordo di tutti ma il testo è contraddittorio e irrazionale. La bocciatura del Csm. Salta la prescrizione per mafia, violenza sessuale e traffico di droga. Tra i reati gravi escluso il disastro ambientale. Domenica in aula, martedì la fiducia pagina 2

Giustizia

Mettici la faccia. Appello per un nuovo patto sulla pena

PATRIZIO GONNELLA

Una questione sociale e culturale, prima di essere una questione criminale. Non deve esserci spazio nel dibattito pubblico per tesi che ci riportino a un'idea pre-moderna, violenta e vendicativa della pena. Ripartiamo dunque dalle parole importanti proferte dalla ministra della Giustizia Marta Cartabia, all'indomani della visita nel carcere di Santa Maria Capua Vetere: «Mai più violenza»

— segue a pagina 3 —

Green pass e libertà

Alla prova di un cul-de-sac assai spinoso

PIER GIORGIO ARDENI

Parlare di principi è sempre difficile e si fatica ad esprimere un'opinione coerente quando i termini della questione sono complessi. Eppure, è questo uno di quei casi in cui dobbiamo difendere i principi, razionalizzandone il contesto. Come ha nitidamente affermato su questo giornale Gaetano Azzariti, «al dunque la questione di fondo è: sin dove possono spingersi gli obblighi e le limitazioni alle libertà individuali per la tutela dell'interesse pubblico alla sanità e alla sicurezza?»

— segue a pagina 15 —

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI: «A TEMPO INDETERMINATO SUI POSTI EFFETTIVAMENTE VACANTI E DISPONIBILI.»

Il governo assume 112mila docenti

Il governo intende assumere 112.473 mila docenti «a tempo indeterminato sui posti effettivamente vacanti e disponibili» per il prossimo anno scolastico 2021-2022. Lo ha deliberato ieri il consiglio dei ministri su proposta del ministro per la pubblica amministrazione Re-

nato Brunetta e del ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco. In questo modo il ministero dell'Istruzione sarebbe stato autorizzato a procedere. Da chiarire la natura della decisione e le eventuali procedure. È stata rinviata di una settimana la presentazio-

ne alle regioni del «Piano scuola» per il rientro in classe dal 1 settembre. E si continua a discutere sull'obbligo vaccinale, o meno al personale scolastico mentre ci si interroga quanti studenti saranno immunizzati in un mese

CICCARELLI PAGINA 4

IL REPORT DELLA FONDAZIONE GIMBE «È iniziata la quarta ondata»

Il virus circola più di quanto documentato dai casi identificati, di fatto siamo nella quarta ondata: è la posizione di Nino Cartabellotta, presidente

Gimbe. Nell'ultima settimana i morti sono aumentati del 46,1%; i nuovi casi sono saliti del 64,8%. In crescita anche i ricoveri. POLLICE A PAGINA 4

GLI AFFARI DI BIG PHARMA Profitti per le aziende e vaccini ai paesi ricchi



Il report di People Vaccine Alliance, una rete di ong, attivisti e premi Nobel dimostra che le case produttrici dei vaccini hanno incassato cifre da capogiro grazie al monopolio garantito dai brevetti. In più hanno sospeso i trial per valutare l'efficacia delle dosi per vendere altri sieri per la terza dose ANDREA CAPOCCI A PAGINA 5

all'interno

Carcere Un detenuto su sei in attesa di primo giudizio

ELEONORA MARTINI PAGINA 3

Tunisia Purghe e giustizia, le armi del presidente Saied

ARIANNA POLETTI PAGINA 9

Cina Le riforme del Pcc per aumentare le nascite

COLARIZI, MAZZIERI PAGINA 8

Mezzogiorno Il grande bluff del Pnrr sugli investimenti

LUIGI PANDOLFI

Quanti sono i soldi che il Pnrr destina al Mezzogiorno? È uno dei tormentoni di questa caldissima estate. Ufficialmente dovrebbero essere il 40% del totale (82 miliardi), ma c'è chi sostiene che non arriveranno nemmeno al 10%.

— segue a pagina 6 —

Voghera Una vittima esemplare del mondo alla rovescia

FRANCESCO PALLANTE

Saranno gli inquirenti a stabilire cosa esattamente sia accaduto la sera del 20 luglio a Voghera, e a trarne la corretta qualificazione giuridica. Una cosa, tuttavia, è chiara fin dal primo istante: un uomo con la pistola ha ucciso un uomo senza la pistola.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



10730 Poste Italiane SpA. In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giornale/CRM/23/21/03 9 770025 213000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 208 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 30 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il personaggio
Addio a Calasso lo scrittore-editore che lanciò in Italia Simenon e Kundera
Felice Piemontese a pag. 12



Il riconoscimento Uefa
Il tiraggio di Insigne è il più bel gol di tutti gli Europei
Roberto Ventre a pag. 17



Gli 80 anni
Muti torna a casa: la festa tra Conservatorio e Scampia
Donatella Longobardi a pag. 13



L'analisi
GREEN PASS
IL NUOVO
PAPETE
DI SALVINI

Alessandro Campi

Per quali ragioni - politiche e come - i talli nazionali - Lega e Fratelli d'Italia hanno scelto di cavalcare le proteste contro la decisione del governo di introdurre il Green pass obbligatorio?

Per ottenere facili consensi, è la facile risposta. In realtà, parliamo di un movimento - quello genericamente definito no-vax, contrario all'obbligo vaccinale e all'esibizione di un qualunque certificato come lasciapassare per l'attività sociale - decisamente minoritario, capace di far un gran rumore in rete ma non di mobilitare grandi folle o di riempire le piazze, come si è visto in questi giorni. In Italia, siamo molto lontani dai numeri francesi, dove le contestazioni hanno però anche altre motivazioni.

Un movimento peraltro a dir poco composito, che include dall'arrabbiato cronico (di quelli che nemmeno ci pensano d'andare a votare) al no-global d'estrema sinistra che ce l'ha a morte con le multinazionali del farmaco, dall'ecologista che per curarsi da qualsiasi malanno preferisce l'erboristeria alla chimica a quello che non si è mai fidato della scienza e degli scienziati (figurarsi ora), dal paranoico complottista che lo sa lui chi comanda davvero il mondo alla mamma (giustamente) preoccupata per la salute dei suoi bambini (ma allora perché non si vaccina?), dal pensionato che un amico gli ha detto che i vaccini lo sanno tutti che fanno male al grillino deluso dalla svolta perbenista-governista del M5S.

Continua a pag. 39

Giustizia, via alla riforma patto sui processi di mafia

► Anche per terrorismo e droga non c'è il tetto alle proroghe in Appello
Scontro ministri M5S-Conte, passa la linea Di Maio: no all'astensione

Canottaggio, Cesarini e Rodini nella storia



Remi d'oro

Arriva il secondo Oro per l'Italia a Tokyo 2020. Lo regala il doppio pesi leggeri del canottaggio, Federica Cesarini e Valentina Rodini che lo dedicano a Filippo Mondelli, atleta del 4 di coppia morto ad aprile per un tumore. Cordella a pag. 14

Argento negli 800
Paltrinieri più forte della malattia

Giacomo Rossetti a pag. 15

Via libera alla riforma del processo penale, con il placet del M5S: dopo lo scontro ministri cinquestelle-Conte ha prevalso la linea Di Maio contro l'astensione. La mediazione che ha sbloccato la situazione prevede tempi più lunghi, fino a sei anni in Appello, per i delitti con aggravante mafiosa. Cartabia: «Ora c'è l'obiettivo di accelerare il più possibile».

Conti, Del Gaudio e servizi alle pagg. 2 e 3

Il rinvio
CONCORRENZA
LA CHIMERA
DELLE SPIAGGE

Sergio Beraldo

Con il crollo del muro di Berlino e il conseguente sgretolamento dei regimi dell'Est, divenne immediatamente evidente, anche in Italia, la necessità di de-sovietizzare il sistema economico. A pag. 39

Domande&Risposte

Vaccini, varianti e soggetti fragili ecco chi dovrà fare la terza dose

Ettore Mautone

Terze dosi di vaccino: ne parlano tutti ma nessuno sa quando e come si faranno. A cominciare dal personale sanitario che si è vaccinato per primo a gennaio, e che ad ottobre vedrà scadere i nove mesi programmati di durata minima dell'immunità. Ci sono poi quelli guariti che hanno ricevuto una sola somministrazione che vale come richiamo. Le Regioni non hanno ancora deciso nulla: si vedrà anche alla luce delle decisioni che saranno assunte a livello nazionale dal ministero sulla scelta delle indicazioni del Comitato tecnico-scientifico.

A pag. 7

«Sud, 20 anni di ritardi il Recovery non basta»

La Svezia: «Aumenta il gap con il Nord. Solo la Campania regge la sfida»
Nando Santonastaso

Il benefico impatto del Pnrr sul Mezzogiorno nel biennio 2021-22, con tassi di crescita importanti, non riuscirà a compensare il ritardo accumulato in vent'anni. Ecco l'Italia a due velocità del dopo-pandemia, raccontata dal direttore generale Svezia Luca Bianchi e dal presidente Adriano Giannola. Le Anticipazioni del Rapporto 2021 confermano che lo scatto del Nord è in pieno svolgimento. Il Mezzogiorno appare del tutto lontano da questo recupero: solo la Campania regge la sfida. A pag. 4

Le interviste del Mattino

Carfagna: «Ma con le misure del Pnrr nei prossimi 6 anni crescita Pil doppia»

«Il Rapporto Svezia conferma che l'impatto del Pnrr sul Pil sarà più robusto al Sud che nel resto del Paese. Nel biennio 2021-22 il Pil crescerà del 6,6% sul 2020; nei prossimi sei anni si prevede una crescita del Pil doppia», dice Maria Carfagna, ministra per il Sud e la Coesione territoriale. E aggiunge: «Pronte nuove e più facili regole per i bandi di assunzione».

Santonastaso a pag. 5



Nuove e più facili regole per i bandi di assunzione

Il focus del Mattino

Se non tutte le meduse vengono per nuocere

Mariagiiovanna Capone

Il mare è più caldo e con il calore ecco arrivare le temibili meduse. Tuttavia non tutte le specie sono da evitare per il loro potere irritante, anzi, tra quelle più comuni nei nostri mari ci sono quelle da ammirare e lasciare stare, non solo perché innocue ma perché ricoprono un importante ruolo ecologico: sono un filtro per l'acqua di mare e contribuiscono al mantenimento della catena alimentare marina. Senza contare che portarle in spiaggia per farle morire al sole con un'atroce agonia può essere configurato come reato di maltrattamento di animali e si rischia una pesante multa (da 5mila a 30mila euro) o addirittura il carcere.

A pag. 11



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 208 ITALIA
Sped. in A.P. 01353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Venerdì 30 Luglio 2021 • S. Leopoldo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **517.679**

Dosi somministrate in totale: **67.011.954**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-8,02%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-9,12%**



Montano: l'addio fa paura
Rodini-Cesarini, donne d'oro mai successo nel canottaggio
L'impresa di Paltrinieri più forte della mononucleosi
Nello Sport



1941-2021
Calasso, la morte nel giorno in cui escono gli ultimi due libri
Collura e Minore a pag. 22

Il Paese diviso

I progetti da attuare per ridurre i divari

Luca Bianchi

Le previsioni sull'andamento dell'economia nelle regioni italiane nel 2021-22 diffuse ieri dalla Svimez parlano di una ripartenza post-Covid diseguale tra territori. Il Paese che si era unito nella crisi, scoprendo le sue debolezze anche là dove pensava di essere più forte, rischia di dividersi nuovamente nella ripresa. Saranno soprattutto l'export e gli investimenti a guidare il rimbalzo del Paese determinando un effetto propulsivo maggiore nelle regioni del Centro-Nord. Il Nord, grazie ad una struttura produttiva più reattiva nelle riprese, recupererà già nel 2022 19,1 punti di Pil persi nel 2020. Al Sud ne mancheranno ancora 1,7 degli 8,2 persi nell'anno terribile del Covid, che si aggiungeranno ai circa 10 ancora non recuperati dalla lunga crisi del 2008-2013.

Un Sud ancora alle prese, quindi, con una resistenza da completare, in ritardo sull'avvio della fase di resilienza per cause strutturali (le perdite non recuperate di capacità produttiva causate dalla crisi precedente; la minore apertura ai mercati internazionali) e congiunturali (la ripresa più debole degli investimenti produttivi). E nel biennio 2021-22 si acuirà la nuova "questione del Centro" sollevata dalla Svimez: un'area dalla quale Marche e Umbria sembrano staccarsi scivolando verso Sud.

Continua a pag. 25

Ripresa a due velocità: Centro Italia indietro

► Le stime di Svimez «Cresce il gap con le aree del Nord»
Luca Cifoni

Ripresa a più velocità, il Centro ora rischia di rimanere indietro. Le stime della Svimez per il 2021-2022: cresce la distanza con le aree del Nord.
A pag. 2

Padoan si astiene

Unicredit-Mps parte la trattativa in esclusiva
Rosario Dimitto

Si volge Unicredit-Montepaschi: parte la trattativa.
A pag. 15

Intervista al ministro del Turismo: «Scomparsi gli stagionali»



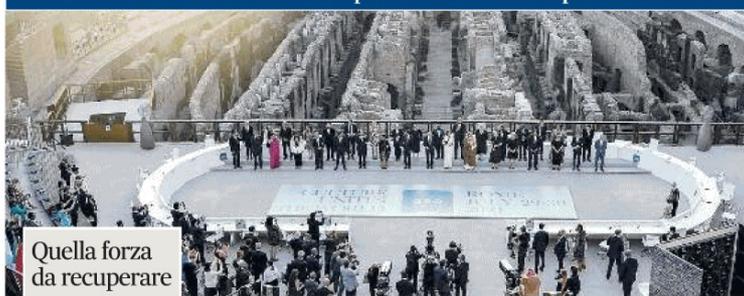
Garavaglia: «Cambieremo il Reddito Sta bloccando la nostra economia»
ROMA «Cambieremo il Reddito di cittadinanza. Sta bloccando la nostra economia». Così il ministro del Turismo Massimo Garavaglia in una intervista a Il Messaggero: «Gli operatori

non trovano gli stagionali a causa dei sussidi statali». E ancora: «Il meccanismo favorisce la concorrenza sleale e spinge soprattutto le attività in nero».
Bisozzi a pag. 3

Giustizia, decolla la riforma

► Accordo nel governo: cambia il processo penale. Prescrizione più breve, ma non per mafia e stupri
Mediazione di 8 ore di Draghi e Cartabia. Conte: non è il nostro testo, ma di più non si poteva

Il summit sulla Cultura al Colosseo. Il premier: «Tutta l'Italia patrimonio Unesco»



Quella forza da recuperare
Mario Ajello

Che immagini, che forza, che (...)
Continua a pag. 25

Il G20 immerso nella Grande Bellezza

Il vertice del G20 sulla Cultura all'interno del Colosseo (foto ANSA)
Larcari a pag. 11

ROMA Giustizia, trovata l'intesa sulla riforma.
Conti, Errante e Pironi alle pag. 4 e 5

Covid verso il picco

Contagi e morti ma i ricoveri sotto controllo

ROMA In risalita i contagi ma i ricoveri sono sotto controllo.
Evangelisti a pag. 6

A scuola basterà indossare la mascherina

ROMA A scuola non distanziati basterà la mascherina.
Loiacono a pag. 7

«Il caso è chiuso»

Viviana e Gioele
Il pm: «Il bimbo ucciso dalla madre»

ROMA Viviana e il piccolo Gioele, trovati morti nelle campagne di Caronia (Messina) nell'agosto del 2020: per il pm il caso è chiuso. La donna avrebbe strangolato il figlio di 4 anni prima di togliersi la vita. Il marito però non ci sta: troppi lati oscuri.

Arnaldi a pag. 13

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50.

PAIDEIA MATER DEI

Tamponi Covid

clinicipaideia.it 06.87.80.5757

clinicamaterdei.it 06.87.80.5656

ACQUARIO DA PRIMATO

LE ORONDI BRANCO

Buongiorno, Acquario! Il mese del Leone è sempre un periodo di confronti e di scontri, secondo gli argomenti e le persone con cui trattate. Ci sarà qualche fase lunare impegnativa per la famiglia, come l'ultimo quarto che chiuderà luglio, ma questo sarà un agosto diverso da tutti gli altri. Siete detentori del primato di Giove, vi sentite più padroni della situazione, e questo vi aiuta a tirare fuori quella vostra bontà di fondo che spesso rimane nascosta dall'ombra di Saturno. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno



il Resto del Carlino

VENERDÌ 30 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Dal 4 agosto camper e cliniche mobili

Vaccini per i turisti all'ora dell'aperitivo sulla Riviera romagnola

Spadazzi e Barbeta nel Fascicolo Regionale



Braccio di ferro per l'arte

**Ascoli: «Ridateci il dipinto»
Matera dice no**

lezzi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Cambia la giustizia, i grillini si adeguano

Drammatico braccio di ferro sui tempi dei processi. I ministri 5S minacciano lo strappo, poi accettano l'offerta di Draghi. Regime speciale solo per i reati di mafia. Ma Conte voleva di più, scontro con Di Maio. Soddisfatti democratici e Lega

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Perché le piazze si svuotano

Le prime crepe nel fronte negazionista

Beppe Boni

Erano partiti con grandi aspettative, i paladini del No vax, No mask, No Green pass, in pratica No tutto. Fanno ancora un gran baccano, ma il fronte semi negazionista che oscilla da scettici più o meno ragionevoli e ultras urlatori tout court, comincia a mostrare crepe. La politica meno governativa un po' li segue e un po' frena, stop and go, e il secondo round di manifestazioni dell'altro giorno è stato un piazza-flop o comunque non ha ottenuto il successo annunciato. Sarà il buonsenso, pur con qualche legittimo dubbio sui vaccini, sarà che la protesta urlata senza basi scientifiche convince sempre meno, sta di fatto che il Fronte del no non è più così allargato.

Continua a pagina 2

UN FALLIMENTO LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE CONTRO IL GREEN PASS MUGHINI: «SONO MINORANZE SCIAGURATE AMPLIFICATE DAI SOCIAL»



Giampiero Mughini, 80 anni

Marmo a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, patrimonio Unesco

Franceschini «Ora i portici abbracciano il mondo»

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, al corteo

Due agosto: ci sarà la gru che scavò fra le macerie

Rosato in Cronaca

Bologna, in Trentino

Muore in vacanza investita da un'auto

Mignardi in Cronaca



Monta l'indignazione. Ma non stiamo esagerando?

Autoinsulto omofobo, tutti contro Fognini

Ponchia a pagina 11



Olimpiadi, impresa della coppia Rodini-Cesarini

Il canottaggio è d'oro E Paltrinieri argento vivo

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MARMARO



VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 178, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN



UN BRONZO TRA GLI UOMINI PER OPPO E RUTA
Cesarini e Rodini, l'oro magico delle canottiere laureate
 L'INVIATO DI MARINO / PAGINE 42 E 43



DOPO LA MALATTIA. «LA MIA FORZA È DENTRO»
Paltrinieri, la volontà d'argento del gigante convalescente
 L'INVIATA ZONCA / PAGINA 44

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 12
Economia/Marittimo	Pagina 14
Genova	Pagina 18
Cinema/tv	Pagina 35-38
Xte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

GIOVANI, PRENOTAZIONI RADDOPPIATE
Corsa dei liguri al Green pass: oltre un milione le certificazioni

In Liguria è corsa al Green pass, in vista delle restrizioni previste dal 6 agosto. I certificati già emessi sono un milione e duecentomila. Di questi, solo una quota residuale riguarda i permessi richiesti per il tampone (35.543) e per guarigione (4.146), e tutti gli altri sono pass da vaccinazione, per la prima e per la seconda dose. Tra i giovani sotto i 30 anni le vaccinazioni sono quasi raddoppiate nel giro di una settimana. I numeri dei contagi in Italia continuano a crescere, a causa della variante Delta, con un incremento del 64,8% di casi in una settimana. La fondazione Gimbe parla di quarta ondata.

SERVIZI / PAGINA 4-6

VOTO UNANIME IN CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL TESTO DA DOMENICA SARÀ IN AULA ALLA CAMERA

Giustizia, c'è il sì di M5S

Modifiche approvate, strada aperta alla riforma

Prescrizione, Conte ottiene da Draghi il regime speciale per i reati di mafia

Dopo una giornata di trattative serrate, arriva la fumata bianca per la riforma della Giustizia. Sulla prescrizione, M5S ottiene il regime speciale per i reati di mafia: previste fino a 4 proroghe in presenza di aggravante. Il nuovo testo è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dei Ministri e da domenica sarà in aula alla Camera.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Amedeo La Mattina

Salvini: «Sono riuscito ad azzerare Bonafede»

Salvini esulta per la fine della riforma Bonafede. «Draghi sia meno paziente con M5S». L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL COMMENTO

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

PROGETTO AMBIZIOSO METODO SBAGLIATO

La riforma che sta per divenire legge è di ampio respiro. Ma è nata all'insegna della fretta. L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL FORUM AL SECOLO XIX CON I VERTICI DI CONFINDUSTRIA



Umberto Riso e Sonia Sandei

Riso: «Genova può dire basta alla decadenza Ecco la strada»

Nella sua prima uscita dopo l'elezione, il presidente di Confindustria Genova Umberto Riso illustra il suo disegno economico di città. Lo fa in un forum al Secolo XIX, insieme alla vice presidente vicaria Sonia Sandei. La richiesta al governo è quella di partire subito con i lavori della Gronda. Riso vede la Valpolvera come una valle tecnologica e parla di industria, acciaio, Carige, camalli, scuola e Recovery plan.

SERVIZI / PAGINE 14 E 15

ROLLI



LA CAMPAGNA A GENOVA

Emanuele Rossi

Ultima Open night all'hub della Fiera prima del trasloco

Questa sera è prevista l'ultima Open night alla Fiera di Genova. La formula ha incontrato un ottimo successo, soprattutto tra i giovani. Ma tra pochi giorni l'Hub dovrà traslocare nella sala Chiamata del porto per l'avanzare dei lavori del waterfront. L'ARTICOLO / PAGINA 19



Maxiparco di Portofino, la protesta di Regione e sindaci

Ciclisti nel parco di Portofino. I nuovi confini decisi dal ministero toccano 11 Comuni GALEOTTI, MENDUNNI E PEDEMONTE / PAGINE 6 E 9

BUONGIORNO

Un lungo riassunto e una domanda. Riassunto: poiché abbiamo la giustizia più lenta d'Europa, in cambio di una prima quota del Recovery l'Unione impone una riforma che ne riduca drasticamente i tempi. Il ministro Marta Cartabia ne appronta una severa, la discute con avvocati e magistrati, soprattutto coi partiti e ne scaturisce un testo di molto annacquato, ma condiviso. Il testo arriva in Consiglio dei ministri dove però i cinque stelle ci ripensano e dicono di no. Interviene Beppe Grillo e dice invece sì, il testo va benissimo. Il Consiglio dei ministri, cinque stelle compresi, approva. Nel frattempo, dopo pranzo al mare con Grillo, Giuseppe Conte è ufficializzato capo politico e dice invece no, il testo non va affatto bene. Enrico Letta, segretario del Pd, gli dà manforte: in effetti qualcosa si può cambiare.

Cuori leggerissimi | **MATTIA FELTRI**

Draghi si infuria: avete firmato, la vostra firma non vale niente? Accetta correzioni. Segue trattativa, si decide di rendere imprescrittibili (fine processo mai) i reati di mafia e terrorismo. Tutto a posto? No, perché gli altri partiti dicono allora anche noi. La Lega ottiene l'imprescrittibilità per i reati sessuali e di droga. Ci siamo? Ci siamo. Il testo torna in Consiglio dei ministri: appuntamento alle 15.30 di ieri. Ma i cinque stelle non ci vanno, sono in riunione con Conte. Si presentano un'ora e mezzo dopo e dicono che a ogni reato cui è contestata un'aggravante mafiosa bisogna dare tempi più lunghi o non se ne fa niente. La spuntano, faccenda conclusa. La riforma quasi non c'è più. Tutti i partiti hanno vinto, tutti esultano. Ora la domanda: voi li dareste a cuor leggero dei soldi a questo Paese?



AURUM OPERTURE PROMOTIONALI FINITE AUTORIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

AURUM OPERTURE PROMOTIONALI FINITE AUTORIZZATE DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus 110%
La nuova Cila può accelerare le procedure già avviate



Giuseppe Latour — a pag. 34

Plus 24
Certificates, cedole allettanti ma il livello di rischio è più alto



#SmartBank SmartChoice

bancaifis.it

FTSE MIB 25516,46 +1,01% | SPREAD BUND 10Y 107,17 +0,83 | €/€ 1,1873 +0,56% | ORO FIXING 1829,30 +1,82% | Indici & Numeri → p. 37-41

LA GUIDA VELOCE

Green pass: tempo libero, spettacoli, famiglia, lavoro Tutte le regole da seguire

— Servizi, tabelle e risposte ai quesiti alle pagine 19-22



DOPO IL DECRETO

Dalle piscine ai concorsi: cosa cambia dal 6 agosto

Marisa Marraffino — a pag. 20

I PASSAGGI DI COLORE

Le Regioni fanno i conti con i criteri aggiornati

Andrea Gagliardi — a pag. 22

PANORAMA

LA LOTTA AL COVID/1

Scuola, rientro con mascherine Per l'Italia allarme quarta ondata

Non sono previsti test diagnostici o screening preliminari per l'accesso a scuola. Resta l'obbligo delle mascherine ma non quello del distanziamento. Sono le prime indicazioni della bozza del piano del ministro dell'Istruzione per il rientro a scuola. Secondo la fondazione Gimbe, poi, l'incremento dei nuovi contagi fa dire che in Italia è in corso la quarta ondata di Covid. Con meno impatto sugli ospedali.

— a pagina 6

LA LOTTA AL COVID/2

Vaccini, in Israele via alla terza dose per over 60

Gli israeliani di oltre 60 anni già vaccinati potranno ricevere, a partire da domenica, una terza dose di Pfizer se sono trascorsi cinque mesi dalla seconda. Israele è il primo Paese al mondo a compiere un passo simile.

— a pagina 6

SCENARI POST COVID

QUATTRO PILASTRI PER LA CRESCITA DELL'ITALIA

di Marco Fortis — a pag. 14

FINANZE PUBBLICHE

CASHBACK DI STATO PIÙ UTILE DEL BONUS TV

di Valerio De Molli — a pag. 13

PARLA L'AD BORDOLI

La rete Crai cresce con 100 aperture nel 2021

Il 2020 si è chiuso per Crai con risultati oltre ogni previsione: un fatturato aggregato di 6 miliardi alle casse, +20% a parità di rete e una crescita complessiva (con le nuove aperture) del 30%. «È un risultato incredibile» commenta l'ad Marco Bordoli.

— a pagina 17

Moda 24

Post pandemia Acquisizioni, Ipo, partnership: segnali di vitalità e ripresa

Giulia Crivelli — a pag. 25

Mps, UniCredit apre la trattativa

Il rischio bancario

Al vaglio l'acquisizione di una parte degli asset: decisione entro settembre

Le condizioni di Orcei: niente impatti sul capitale, zero Npl e rischi legali

Alla fine UniCredit apre il dossier Monte dei Paschi. Il gruppo e il ministero dell'Economia e delle Finanze, azionista di maggioranza di Mps, «hanno approvato i presupposti per una potenziale operazione avente ad oggetto le attività commerciali di Mps, attraverso la definizione di un perimetro selezionato e di adeguate misure di mitigazione del rischio», spiega un comunicato uscito ieri pomeriggio dopo le anticipazioni di ilsole24ore.com. Una operazione che permetterebbe a UniCredit di accelerare i piani di crescita.

Marco Ferrando — a pag. 5



L'intesa sui processi per mafia sblocca la riforma Cartabia

Giovanni Negri, Lina Palmicini, Emilia Patta — a pag. 3

Guardasigilli, Marta Cartabia, ministro di Grazia e giustizia. La riforma porta la sua firma

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Giorgetti: «Pacchetto clima, alla Ue chiederemo l'analisi dell'impatto sull'industria»

Caroline Fotina — a pag. 2



Giancarlo Giorgetti, ministro dello sviluppo economico: «Sugli stati di crisi aziendali, modello da cambiare»

Da Enel a Fincantieri, primo semestre tonico per i conti dei big pubblici

Bilanci

Ricavi e utili sostenuti dopo i cali causati dal virus Balzo degli investimenti

Semestre con intonazione positiva per le grandi partecipate pubbliche, che hanno realizzato complessivamente 3 miliardi di utili (manca l'Eni, che presenterà i risultati oggi). Eni, Fincantieri, Leonardo, Snam e Terna hanno infatti confermato gli obiettivi fissati per il 2021 registrando un livello sostenuto di profitti e ricavi, soprattutto alla luce degli effetti della pandemia. Balzo degli investimenti.

— Servizi a pagina 27

I RISULTATI

Il semestre dei colossi dell'energia

+10%
SNAM
L'utile netto del gruppo è salito a 635 milioni di euro

-8,7%
ENEL
Nel semestre l'utile dei big energetico è sceso a 1,778 miliardi

+1,9%
TERNA
I profitti del semestre sono saliti a 394,6 milioni

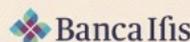
INVESTIMENTI BLOCCATI

Tozzi Green: sei progetti fermi da dieci anni



Tozzi Green, gruppo ravennate antesignano delle energie rinnovabili ha sei impianti fermi per 270 megawatt. La società lamenta i tempi biblici degli iter autorizzativi.

Ilaria Vesentini — a pag. 16



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa.

#SmartBankSmartChoice

bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulle sezioni "trasparenza" del sito www.bancaifis.it



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Venerdì 30 luglio 2021
 Anno LXXVII - Numero 208 - € 1,20
 San Pietro, detto Crisologo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

ULTIMA VERGOGNA SUI RIFIUTI

Raggi lascia il conto da pagare

La sindaca scarica sul successore l'impegno da lei preso di versare ad ottobre 100 milioni all'Ama Azienda rifiuti risanata? Una bugia: Roma Capitale le ha pagato due volte lo stesso (dis)servizio

DI FRANCO BECHIS

C'è una pessima sorpresa per chi diventerà sindaco di Roma dopo l'elezione a inizio autunno. Appena arrivato in Campidoglio il nuovo primo cittadino si vedrà portare via dalle casse comunali 100 milioni di euro, non proprio noccioline. (...)

Segue a pagina 2

Il Tempo di Osho

Scuola, 112 mila assunti. In aula con il tampone



Antonelli e Conti alle pagine 7 e 11

I grillini se la fanno andare giù e sono travolti da Gratteri: «Era meglio la prescrizione»

Passa la riforma Cartabia, perde Conte

Il sondaggio

Il 55% dei romani odia i propri vicini di casa

Buzzelli a pagina 19

... Passa la riforma della Giustizia targata Cartabia: per la gioia di tutti o quasi. I grillini fanno buon viso a cattivo gioco ma alla fine si sono accontentati solo di qualche piccolo aggiustamento. Conte fa finta di essere soddisfatto ma la riforma Bonafede da domani verrà definitivamente cancellata.

Borriello e De Leo alle pagine 4 e 5

Archiviato il giallo di Caronia Viviana ha ucciso Gioele e poi si è suicidata

Ricci a pagina 9

La corsa al Campidoglio
 Michetti, lasciali litigare
 No alla rissa Capitale

DI FRANCESCO STORAGE

Ma veramente per governare Roma bisogna fare a botte? Lo scontro fratricida a sinistra deve oscurare il dibattito sulla città? Ha fatto mille volte bene Enrico Michetti a sottrarsi ieri pomeriggio alla rissa indecorosa fra tre politici (...)

Segue a pagina 13

Ok alla nuova somministrazione
 In Israele via alla terza dose
 per gli over 60 già vaccinati

Martini a pagina 6

Ieri altre 4 medaglie a Tokyo
 Dal canottaggio donne
 il secondo oro azzurro
 Paltrinieri d'argento



Cicciarelli, Lo Russo, Schito e Vitelli
 alle pagine 28 e 29

la **S** TORACIATA
 Ora tirano fuori il governo militare. Vabbè, è la reazione avversa provocata dal solleone

FISIODANIELI S.r.l.
 Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo
 Esperienza e impegno quotidiano a servizio del vostro benessere
 fisioterapia • osteopatia • medicina dello sport
 visite specialistiche • esami clinici e diagnostici
 CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI
 Viale Stefano Gradi, 145 • 00143 Roma • Tel. 06.50.38.432
www.fisiodanieli.it

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 È incredibile, ma il signor Samuele Cannas, di 25 anni, di Cagliari, ha conseguito già due lauree, di cui una in medicina all'Università di Pisa. Il fatto strepitoso è che il dottor Cannas, da qui a dicembre, conseguirà ben altre quattro lauree. E, quindi, alla fine, a 25 anni, avrà sei lauree.
 Ottima cosa come record, ma sul piano professionale, che se ne fa di sei lauree? Un giorno a settimana lavora con una laurea, il giorno dopo con un'altra e via di seguito? Penso con simpatia a quelli che hanno superato con fatica l'esame di terza media.

Venerdì 30 Luglio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 178 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*An abbonamento obbligatorio ad escludere con Goodnews a € 4,00/ItaliaOggi € 2,00 + Goodnews € 2,00

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 4,00*



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Superbonus
disponibile
anche per i
non residenti
in Italia**

Poggiani a pag. 28

CILASUPERBONUS

**Slitta
l'approvazione
del modello
semplificato**

Ceriano a pag. 33

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Cassazione - La
sentenza sul
rimborso
dell'eccedenza
detraibile Iva**

**Superbonus - Le
risposte delle Entrate
agli interpelli**

**Pnrr - Gli
emendamenti
approvati al dl 80**

**Osteggiato da chi non vuole l'Italia paggetto della Francia,
il Trattato del Quirinale è vicino alla firma. I pro e contro**

Tino Oldani a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Ritocchi alla riforma penale

Per i primi 3 anni il processo d'appello si allunga di un anno e quello di Cassazione di altri 6 mesi. Per i reati più gravi, in presenza di particolari condizioni, altri 2 anni

Via libera del consiglio dei ministri, dopo una giornata convulsa, a modifiche alla riforma penale. Per i primi tre anni di applicazione della riforma, la durata del processo d'Appello si estende per un ulteriore anno e quella del processo per cassazione di ulteriori sei mesi: Per i reati più gravi e in presenza di particolari condizioni può essere disposta una ulteriore proroga di altri due anni.

Galli a pag. 26

**IMPROVE
YOUR ENGLISH**

**Mantieniti
in esercizio
con l'articolo
a pag. 2**

A Bologna l'imprenditore meccanico Battistini guida il centrodestra alle elezioni



Il sogno di Fabio Battistini, imprenditore meccanico, è emulare Giorgio Guazzaloca, il macellaio diventato presidente della Camera di commercio e poi sindaco di Bologna, primo e rimasto unico primo cittadino non di centrosinistra della città. Battistini è il condottiero che guiderà in autunno l'assalto al fortino Pd nella città-simbolo della sinistra. Spera di ripetere l'exploit di Guazzaloca. Per questo ne sta seguendo le orme. Battistini si proclama civico ma Lega, Fi e Fdi lo sostengono apertamente e lo hanno posto capolista della coalizione. Così ci sarà la contrapposizione tra i due schieramenti, proprio quello che Guazzaloca evitò.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

A chi si domanda perché (prima che i grillini diventassero il primo partito in Parlamento), l'economia italiana fosse così claudicante, basta un solo esempio. Esselunga infatti ha aperto il suo megastore di Livorno 24 anni dopo che il suo proprietario, **Bernardo Caprotti**, lo aveva fatto progettare avendo acquistato l'area che era stata liberata dalla locale concessionaria Fiat. Ventiquattro anni sono più di una generazione, tant'è che lo stesso Caprotti è deceduto prima di vedere realizzato la sua opera che oggi ha creato 151 nuovi posti di lavoro diretti. Il calvario è stato ben descritto nel suo libro "Falce e carrello" con il quale ha dimostrato l'illegalità ma non partita ostilità dalle amministrazioni comunali di sinistra che, per lasciare il campo libero ai supermercati Coop, bloccavano quelli di uno come Caprotti che aveva successo solo giocando con la libera concorrenza che è stata a lungo negata con danno per l'Italia e i suoi consumatori. Le Coop hanno bloccato Caprotti ma hanno subito le catene straniere.

SIAMO FATTI PER VOLARE IN ALTO.

Sostegno | Protezione | Innovazione | Digitalizzazione | Internazionalizzazione

MOTORE ITALIA: 50 MILIARDI PER LE PMI

Grandi progetti per cambiare il Paese. È questo il futuro che vogliamo per tutti, anche per i clienti che provengono da UBI Banca, con **Motore Italia**: il programma di interventi da 50 miliardi per le PMI.

Scopri di più su: intesanapaolo.com

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo è un gruppo bancario italiano. La società di controllo è Intesa Sanpaolo Banca di Roma. Intesa Sanpaolo è un gruppo bancario italiano. La società di controllo è Intesa Sanpaolo Banca di Roma.

Con gli standard di risparmio2+ a €6,90 in più - Con Reti d'Impresa a €8,90 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 30 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Richiesta formale ai sindacati e al prefetto

**Altro schiaffo dalla Gkn
«Dovete liberare
il nostro stabilimento»**

Berti e Pistolesi nel Fascicolo Regionale



Giani: «Ticket a bollino per i tir»

**«La nuova FiPiLi
non sarà pagata
dai cittadini»**

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Cambia la giustizia, i grillini si adeguano

Drammatico braccio di ferro sui tempi dei processi. I ministri 5S minacciano lo strappo, poi accettano l'offerta di Draghi
Regime speciale solo per i reati di mafia. Ma Conte voleva di più, scontro con Di Maio. Soddisfatti democratici e Lega

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Perché le piazze si svuotano

**Le prime crepe
nel fronte
negazionista**

Beppe Boni

Erano partiti con grandi aspettative, i paladini del No vax, No mask, No Green pass, in pratica No tutto. Fanno ancora un gran baccano, ma il fronte semi negazionista che oscilla da scettici più o meno ragionevoli e ultras urlatori tout court, comincia a mostrare crepe. La politica meno governativa un po' li segue e un po' frena, stop and go, e il secondo round di manifestazioni dell'altro giorno è stato un piazza-flop o comunque non ha ottenuto il successo annunciato. Sarà il buonsenso, pur con qualche legittimo dubbio sui vaccini, sarà che la protesta urlata senza basi scientifiche convince sempre meno, sta di fatto che il Fronte del no non è più così allargato.

Continua a pagina 2

**UN FALLIMENTO LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE CONTRO IL GREEN PASS
MUGHINI: «SONO MINORANZE SCIAGURATE AMPLIFICATE DAI SOCIAL»**



Giampiero Mughini,
80 anni

Marmo a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Lavori sui viali
Sarà un agosto
da bollino nero**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Ragazzi sul web
in sicurezza
Arriva il patentino**

Ciardi in Cronaca

Firenze

**Aggressione
sulla tramvia
Turista olandese
accoltellato**

Agostini in Cronaca



Monta l'indignazione. Ma non stiamo esagerando?

**Autoinsulto omofobo,
tutti contro Fognini**

Ponchia a pagina 11



Olimpiadi, impresa della coppia Rodini-Cesarini

**Il canottaggio è d'oro
E Paltrinieri argento vivo**

Turrini nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAIANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

SCAVOLINI

la Repubblica

60
ANNI
insieme

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 179

Venerdì 30 luglio 2021

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

I TEMPI DEL PROCESSO PENALE

Giustizia, accordo sul filo della crisi

Sofferto via libera del Cdm alla riforma Cartabia modificata. Draghi a un passo dalla rottura con Conte, poi i 5S cedono. Giorgetti e Di Maio mediatori. Le novità: per i primi tre anni si allunga la prescrizione sia in Appello che Cassazione; per mafia, spaccio, stupro e terrorismo possibili proroghe ulteriori

Bonafede: "Noi soli contro tutti, ma almeno i boss non resteranno impuniti"

Il commento

La prima vera battaglia

di Stefano Folli

Il tentativo dei Cinque Stelle di affossare la riforma della giustizia prima ancora che arrivasse in Parlamento non è riuscito. Allo stesso modo si è infranta la speranza di modificare il testo attraverso gli emendamenti.

a pagina 25

Dopo una giornata tesa, e una crisi sfiorata, il Consiglio dei ministri trova l'accordo sulla riforma della giustizia e dà il via libera al nuovo testo. Il premier Mario Draghi a un passo dalla rottura con Giuseppe Conte. La mediazione che ha sbloccato la situazione prevede tempi più lunghi, fino a sei anni in appello, per i processi per delitti con aggravante mafiosa. La ministra Marta Cartabia: «L'obiettivo è garantire una giustizia celere, nessun processo andrà in fumo». I partiti di maggioranza ritireranno tutti gli emendamenti. Il testo arriverà domenica in aula alla Camera.

di Ciriaco, Foschini, Milella e Pucciarelli alle pagine 2, 3 e 4

Galli: "Ma non sarà come l'autunno scorso"

Variante Delta, crescono i contagi "Iniziata la quarta ondata"

L'analisi

No vax, salutismo ideologico

di Massimo Recalcati

La costante del ragionamento investe il grande capitolo filosofico-politico della libertà.

a pagina 10

Aumentano i nuovi casi di Covid 19, così come i ricoveri e le vittime. Secondo la Fondazione Gimbe «l'Italia è entrata nella quarta ondata epidemica». In una settimana, tra il 21 e il 27 luglio, i contagi sono aumentati del 65 per cento. Un peggioramento che risente del diffondersi della variante Delta. L'infettivologo Massimo Galli: «Ma non sarà come l'autunno scorso».

di Cappelli, Di Raimondo, Dusi Lombardi, Nizza, Ricciardi e Zunino da pagina 8 a pagina 11

Le Olimpiadi



Canottaggio Valentina Rodini e Federica Cesarini

La riscossa delle donne Dopo 21 anni regine dell'acqua

dal nostro inviato Ettore Livini a pagina 32

L'editoriale

Quando le parole sono malate

di Maurizio Molinari

Alle 14.15 di ieri la parola "razza" è comparsa all'improvviso sugli schermi dei nostri computer quando, per un errore burocratico, è stata recapitata per email ad ogni giornalista un'informatica sulla privacy nella quale si elencavano i dati personali sensibili che sarebbero potuti essere oggetto di trattamento. L'intervento dei redattori e dell'azienda ha consentito di identificare e correggere in tempi rapidi una procedura che, ancorché pensata per tutelare i diritti dei lavoratori e redatta in osservanza delle norme sulla privacy, appariva il suo esatto contrario. Un errore, appunto. Ma poiché siamo un giornale che si distingue proprio nella tutela delle libertà fondamentali siamo andati oltre. Abbiamo voluto comprendere da dove arrivava in un documento sulla privacy l'agghiacciante definizione "origine razziale o etnica" riferita ad una delle categorie dei dati personali sensibili passibili di trattamento. Come fosse possibile che a 83 anni dall'infanzia delle Leggi Razziali ed a 76 anni dalla sconfitta del nazifascismo la parola "razza" continuasse a inquinare il nostro linguaggio. L'esito è stato inequivocabile: una delle parole più malate della Storia d'Europa compare nel testo del Regolamento Ue 2016/679, che al comma 1 dell'articolo 9 parla di "origine razziale o etnica", con il risultato di veicolare nel nostro ordinamento con il decreto 101 del 2018. Ovvero, nei testi del Codice Privacy della Repubblica italiana si parla di "razza". Poiché è una parola che racchiude il seme dell'odio, la Francia nel 2018 e la Germania nel 2020 l'hanno abolita dalle loro Costituzioni. E dunque ci batteremo per espellerla dai testi ufficiali Ue come dalle nostre leggi, incluso l'articolo 3 della Costituzione. Perché la persistenza di definizioni aberranti nel linguaggio burocratico nasce dalla carenza di coraggio nel fare i conti con la Storia.

Il fondatore di Adelphi aveva 80 anni

Addio a Roberto Galasso editore universale

di Massimo Cacciari

Come parlare dell'amico che aveva la forza di "rappresentare" in sé tanti mondi? Non solo di studiarli e comprenderli, ma di comunicarne la vita per immagini capaci di agire su ogni dimensione del nostro essere? I libri di Calasso - quelli da lui scritti la punta emersa di un immenso iceberg.

a pagina 24 con i servizi di Craveri, De Santis, Gnoli e Olivero alle pagine 28 e 29



Domani Robinson sul nuovo Medioevo

SIENA SANTA MARIA DELLA SCALA

LORENZO MARINI
DI SEGNI E DI SOGNI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir
€ 10,90

NZ

Editoria Scompare a 80 anni Calasso intellettuale oltre la destra e la sinistra

MARIO BAUDINO, NIRELLA SERRI E UN RICORDO DI ALAIN ELKANN - PP. 26-27



IL MIO AMICO ROBERTO E LA MAGIA DI ADELPHI

CARLO GINZBURG - P. 25



LA STAMPA

VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.208 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

INTESA UNANIME, CONTE OTTIENE L'ACCORDO SULLA PRESCRIZIONE: REGIME SPECIALE PER I REATI DI MAFIA E TERRORISMO

Giustizia, Draghi convince i 5 Stelle

Intervista a Salvini: "Felice di aver smontato la Bonafede, il premier sia meno paziente con i grillini"

IL DIBATTITO

NOI PROTETTI DAL GREEN PASS

ROBERTO BURIONI

Le proteste di questi giorni contro l'obbligo del Pass Vaccinale, insieme con il dibattito innescato su questo giornale dall'articolo di Massimo Cacciari, mi inducono a una riflessione. La sicurezza e l'efficacia di un vaccino - così come il peso di una melo o la temperatura di un bicchiere d'acqua - sono determinati dagli scienziati con studi rigorosi e sono fatti che possono essere messi in discussione solo con altri fatti, ovvero con altri esperimenti scientifici. Al contrario, l'obbligo di vaccinazione è una scelta squisitamente politica. - P. 11



MA IMPORLO È PERICOLOSO

GIORGIO AGAMBEN

Quello che più colpisce nelle discussioni sul green pass e sul vaccino è che, come avviene quando un paese scivola senza accorgersene nella paura e nell'intolleranza - e indubbiamente questo sta avvenendo oggi in Italia - è che le ragioni percepite come contrarie non solo non sono in alcun modo prese seriamente in esame, ma vengono rifiutate sbrigativamente, quando non diventano puramente e semplicemente oggetto di sarcasmi e di insulti. Si direbbe che il vaccino sia diventato un simbolo religioso. - P. 10



ILARIO LOMBARDO

È il tono della voce - di solito controllato, pacato, piatto - che tradisce con il passare delle ore il nervosismo di Mario Draghi. La voce, raccontano i ministri che hanno partecipato alle trattative, si indurisce e rompe gli argini della pazienza quando il presidente del Consiglio capisce che nessuna delle due parti è disposta a cedere sulla riforma del processo penale. - P. 2 CAPURSO, GRIGNETTI E LA MATTINA - PP. 2-5

L'ANALISI

RIFORMA AMBIZIOSA METODO PESSIMO

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

La travagliata gestazione della proposta governativa per la riforma del processo penale giunge ora alla approvazione a tamburo battente del Parlamento, con l'annuncio che non ci saranno modifiche. - P. 25

LA POLEMICA

GOVERNO MILITARE IL MIO PARADOSSO

MARCELLO SORGI

C'è un paradosso come quello del "governo elettorale, forse perinormilitare", da me usato ieri a conclusione dell'articolo sullo scontro sulla giustizia, potesse sollevare tante reazioni non può che lusingarmi. - P. 5

L'ECONOMIA

Unicredit apre alla fusione con Montepaschi

PAOLO BARONI, FRANCESCO SPINI



La sede del Monte dei Paschi - P. 6

IL RETROSCENA

Oreel, nel mirino c'è anche Bpm

GIANLUCA PAOLUCCI

Non si fermerà qui, Andrea Oreel. Negli ambienti della finanza milanese si scommette già sul prossimo passo: Banco Bpm, ovviamente. Ormai un pallino per il manager arrivato ad aprile in piazza Gae Aulenti e che ha già rivoluzionato gerarchie e priorità dell'istituto. Un progetto già pronto nel cassetto ma che non vedrà la luce prima del 2022. - PP. 6-7

LA TRANSIZIONE AMBIENTALE

OTTO DOMANDE PER CINGOLANI

PAOLO VINEIS

Il paesaggio in Italia è un valore tutelato dalla Costituzione, e sorprende sentire da molti ambientalisti che ecologico e solare «sono belli e migliorano il paesaggio», risolvendo così la questione di possibili impatti non insignificanti. D'altra parte, le iniziative che ruotano intorno al raggiungimento degli obiettivi di Parigi quasi mai menzionano il problema. - P. 12



I remi d'oro di Fede e Valentina Greg e quell'argento impossibile

ANGELO DI MARINO

GIULIA ZONCA



Vale e Fede. Sono le due ragazze d'oro dello sport italiano. E sono in una bolla unica, come la chiamano loro. Unite, fino al podio più alto. - PP. 30-31



L'altro lato della medaglia si chiama Gregorio Paltrinieri e mentre mezza Olimpiade si chiede quando siano mollare, lui vince un argento impossibile. - PP. 32-33

BUONGIORNO

Un lungo riassunto e una domanda. Riassunto: poiché abbiamo la giustizia più lenta d'Europa, in cambio di una prima quota del Recovery l'Unione impone una riforma che ne riduca drasticamente i tempi. Il ministro Marta Cartabia ne appronta una severa, la discute con avvocati e magistrati, soprattutto coi partiti e ne scaturisce un testo di molto annacquato, ma condiviso. Il testo arriva in Consiglio dei ministri dove però i cinque stelle ci ripensano e dicono di no. Interviene Beppe Grillo e dice invece sì, il testo va benissimo. Il Consiglio dei ministri, cinque stelle compresi, approva. Nel frattempo, dopo pranzo al mare con Grillo, Giuseppe Conte è ufficializzato capo politico e dice invece no, il testo non va affatto bene. Enrico Letta, segretario del Pd, gli dà manforte: in effetti qualcosa si può cambiare.

Cuori leggerissimi

MATTIA FELTRI

Draghi si infuria: avevate firmato, la vostra firma non vale niente? Accetta correzioni. Segue trattativa, si decide di rendere imprescrittibili (fine processo mai) i reati di mafia e terrorismo. Tutto a posto? No, perché gli altri partiti dicono allora anche noi. La Lega ottiene l'imprescrittibilità per i reati sessuali e di droga. Ci siamo? Ci siamo. Il testo torna in Consiglio dei ministri: appuntamento alle 15.30 di ieri. Ma i cinque stelle non ci vanno, sono in riunione con Conte. Si presentano un'ora e mezzo dopo e dicono che a ogni reato cui è contestata un'aggravante mafiosa bisogna dare tempi più lunghi o non se ne fa niente. La spuntano, faccenda conclusa. La riforma quasi non c'è più. Tutti i partiti hanno vinto, tutti esultano. Ora la domanda: voi li dareste a cuor leggero dei soldi a questo Paese?

NOBIS ASSICURAZIONI L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

NOBIS ASSICURAZIONI www.nobis.it





Astrazeneca all'opposto di Pfizer: qui il vaccino anti-Covid ha fatto danni

La cura ha procurato al gruppo inglese solo 1,2 miliardi di ricavi, 10 volte meno rispetto al concorrente americano Boeris a pagina 7



Prada archivia un semestre da record a 1,5 miliardi di euro

Il gruppo cresce del 60% e supera anche il 2019 con ricavi saliti dell'8%

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIII n. 149

Venerdì 30 Luglio 2021

€4,00* *Classeditori*

*In abbinamento obbligatorio ad acquisto con Gentlemen €4,90 MF €2,00 + Gentlemen €2,90

0 4730

9 771594677008



FTSE MIB +1,01% 25.516 DOW JONES +0,54% 35.119 NASDAQ +0,23% 14.796 DAX 30 +0,45% 15.640 SPREAD 107 0 €/S 1,1873

IL PIL USA TORNA AI LIVELLI PRE COVID E DIFFONDE FIDUCIA

L'America è Great Again

La crescita statunitense è sempre più **impetuosa**: +6,5%. A New York il Nasdaq è record L'ottimismo **contagia** anche i listini e l'indice a Milano (+1%) si riavvicina ai livelli 2008 Corrono le materie prime e le **banche** centrali dell'Est Europa **comprano** oro per 20 mld

MA C'È CHI METTE LE MANI AVANTI. SERRA E BASILICO A CLASS-CNBC: CAUTELA



ICONTE DI PIAZZA AFFARI
Borsa Italiana incide per il 56% dei ricavi di Euronext. Arriva l'indice Ftse Mib Esg

BUYBACK SU 3%
Mediobanca migliora l'utile e stacca cedola di 0,66 euro

SCOSSA SUL RISIKO
Unicredit apre all'ipotesi Mps Orsel tratta col Mef sulla proposta



MI SENTO SICURO E AL SICURO.

BENVENUTI IN UN MONDO DI PROTEZIONE

Famiglia, salute, casa: sappiamo che queste sono le cose veramente importanti. Ed è per questo che offriamo a tutti i nostri clienti, anche a chi proviene da UBI Banca, le **soluzioni assicurative** per proteggere ciò che conta, ogni giorno.

INTESA SANPAOLO

INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONE
INTESA SANPAOLO VITA
INTESA SANPAOLO RIM SALUTE

Scopri di più su: intesasnpaolo.com

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

Intesa Sanpaolo Assicurazioni

Assoporti, studio sulla crocieristica del futuro, il nuovo scenario

29 Jul, 2021 Roma - **Assoporti**, Associazione dei Porti Italiani, ha affrontato uno studio sulle attività crocieristiche, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. L'Associazione negli ultimi mesi ha lavorato intensamente su temi rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale. Con questo studio **Assoporti**, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema Portuale, intende approfondire le priorità da affrontare quando l'emergenza pandemica sarà terminata. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L'auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia. Lo studio è stato effettuato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. "La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri" è il titolo del report - contenitore delle varie evidenze e degli spunti strategici - che si presenta con un'articolazione in quattro sezioni: la prima propone evidenze quantitative su 10 temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell'offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri; la seconda presenta tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale; la terza è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l'industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all'impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l'analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l'aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l'andamento di profitto e fatturato; la quarta ed ultima contiene invece una selezione di 9 punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell'influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto, non immediato ma neanche troppo lontano.



Assoporti per il rilancio del settore delle crociere

Roma. L' Associazione dei Porti Italiani, da qualche tempo impegnata a declinare temi molto rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, in questi ultimi mesi sta focalizzando studi sui settori dello shipping e dei trasporti marittimi in generale. Da ultimo, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell' emergenza sanitaria. Per **Assoporti** la crocieristica dovrà guardare al futuro, dare una lettura del nuovo scenario, delle priorità e dei nuovi equilibri di questo delicato settore, consci che difficilmente il livelli di mercato utile come quello pre-Covid possano ritornare.

Assoporti, con la partecipazione attiva di tutte le Autorità di Sistema Portuale, ha scelto di riflettere su quali saranno le priorità da gestire quando ragionevolmente l' emergenza pandemica sarà alle spalle. Ciò per far sì che la crocieristica torni ad essere un fenomeno in grado di dare valore ai sistemi portuali e a tutto il territorio nazionale con importanti ricadute sulle economie locali. L' auspicio è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e d' impatti economico-occupazionali e, al tempo

stesso, artefice di una sostenibilità ampia. 'La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri' è il titolo del report elaborato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza; documento strategico per l' intera filiera crocieristica. 'Uno dei settori più colpiti dalla pandemia - afferma Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo - ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l' emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l' azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoporti** parte proprio da questa istanza'. Il documento si presenta con un' articolazione in quattro sezioni: - la prima propone evidenze quantitative su 10 temi giudicati centrali per cogliere la direzione che sta prendendo il settore, tra essi la domanda, la concentrazione dell' offerta e del traffico, gli ordini ai cantieri; - la seconda presenta tante schede quante sono le Autorità di Sistema Portuale, presentando per ciascuna di esse le fonti di investimento, le scelte adottate con riferimento alla crocieristica, i temi prioritari nel futuro prossimo, costruendo di fatto una fotografia aggiornata sulla portualità crocieristica nazionale; - la terza è frutto di un esteso lavoro di interlocuzione con imprenditori e manager, italiani ed esteri, sulle traiettorie che interesseranno l' industria crocieristica, dal deployment ai nuovi prodotti fino all' impegno sulla responsabilità sociale. Inoltre, trova spazio l' analisi delle risposte fornite da un panel di 100 fornitori italiani ai quali è stato chiesto di esprimere la propria percezione sulla situazione attuale e prospettica in considerazione di aspetti quali l' aumento di competitor (internazionali, nazionali, locali) e l' andamento di profitto e fatturato; - la quarta ed ultima contiene invece una selezione di 9 punti ritenuti fondamentali come base di una Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana, una selezione di priorità ed attenzioni che più di altre si sono ritenute determinanti nell' influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo, il 2025 appunto, non immediato ma neanche troppo lontano. L' agenda 2025 della portualità crocieristica italiana non può che essere un' agenda all' insegna della sostenibilità - concetto che non può essere solo

Abele Carruezzo



appannaggio degli ambientalisti e non limitata ai temi ambientali - ma una sostenibilità comprensiva anche delle tematiche economiche e sociali. L' agenda, si compone di nove punti, ritenuti più importanti di altri, più decisivi di altri nel gestire al meglio - e in



Il Nautilus

Primo Piano

qualche caso orientandolo - il fenomeno crocieristico così come si pensa evolverà nei prossimi anni. Destinatari dell' agenda in primis trovano le Autorità di Sistema Portuale ma, più in generale, saranno i soggetti impegnati a diverso titolo nella creazione e gestione di offerta ricettiva per le navi da crociera e i loro passeggeri, senza trascurare i territori - strategici per il settore delle crociere-. Sul primo punto si parla di 'Pianificazione (strategica) nazionale'. Si tratta di superare l' attuale modello di competizione 'a schema libero' per cercare - pur nell' assoluta autonomia di ciascun soggetto - un maggior coordinamento puntando a una maggiore specializzazione per far crescere la competitività dell' intero sistema nazionale e non unicamente quella del singolo scalo. Execution e semplificazione. I progetti vanno pensati, pianificati, dotati di adeguate risorse, sviluppati e completati (e, possibilmente, monitorati nel loro rispondere agli obiettivi di partenza). È nei tempi di sviluppo dei progetti e di realizzazione degli interventi che si rileva uno degli anelli deboli da superare. La ricerca della semplificazione s' inserisce in quest' orientamento. P orti 'key' (chiave) e 'prospect' (potenziale di sviluppo). Alcuni porti più di altri potrebbero meritare un surplus di attenzione. Da una parte i "key ports" (quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni, di traffico e non solo, e che più di altri incidono nel generare traffico in Italia a beneficio anche di altri scali) e dall' altra i 'prospect' (quelli che, tra chi oggi presenta bassi livelli di traffico, hanno più margini di crescita, e che possono concorrere a definire itinerari alternativi al classico Grand Tour). Questo punto - si legge nella nota di **Assoporti** - necessita naturalmente di una forte collaborazione e partecipazione da parte dei territori locali e regionali in cui ricadono i porti. Non solo volumi di traffico. Si tratta di uscire dalla trappola della rincorsa a volumi di traffico come unica traiettoria di crescita, dando più rilevanza ad altri obiettivi. Si parla più di migliori condizioni per l' accoglienza ai passeggeri e servizi adeguati per le navi da crociera se si vuole gestire una eventuale crescita di traffico e non solo. Economia circolare e prospettiva 2030. L' ambizione è di essere protagonisti a tutto campo nell' erogazione di servizi ispirati all' economia circolare. Azioni da sviluppare sia negli spazi portuali che tra porto e città, anche tramite un concreto impegno - non solo economico ma anche in personale ed attenzione - dedicato al far proprio, giorno per giorno, l' avvicinamento ad alcuni dei goal dell' Agenda2030 delle Nazioni Unite. Approvvigionamenti energetici. Non si tratta solo delle dotazioni che consentano nuove (diverse e combinabili) soluzioni di alimentazione delle navi in banchina, ma di un processo più esteso che riguardi sin dall' origine la sostenibilità delle fonti energetiche o l' essere rinnovabili. Filiere e lavoro locali. Le dinamiche delle economie di scala sono uno dei driver del successo del comparto crocieristico, e le catene di fornitura hanno dato sempre più spazio a player globali. Bisogna impegnarsi per assicurare uno spazio maggiore alle filiere e al lavoro locali. Indirizzo turistico dei territori. Pur nel rispetto dei diversi ruoli e prerogative, è necessario come porti essere protagonisti e proattivi nelle dinamiche di indirizzo di sviluppo turistico del territorio: favorire ed incentivare le relazioni tra stakeholder e operatori del comparto così come farsi trovare interlocutori non solo pronti ma attivatori del dialogo. Promuovere il comparto. Spetta anche ai porti contribuire a promuovere il comparto, con le sue specificità, necessità e contributi che assicura sui piani economico, occupazionale e sociale, difendendo e rivendicando l' azione di un cluster di aziende così importante. Nel presentare lo studio, il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha detto che 'Per **Assoporti**, il traffico crociera riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio, la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l' economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore.'

Informazioni Marittime

Primo Piano

Crociere, ricomincio da nove. Lo studio Risposte Turismo-Assoporti

Pubblicato rapporto che guarda ai prossimi quattro anni: pianificazione, semplificazione, portualità, traffico contestualizzato, ambiente, energia, filiera, turismo e promozione

L'industria delle crociere - nave, fornitori, passeggeri, equipaggi, porti e tutti i servizi annessi - dovrà trasformarsi per ripartire una volta che la pandemia non sarà più un' emergenza. Sulla base di questa prospettiva **Assoporti** ha affidato alla società di statistica e consulenza Risposte Turismo un report dal titolo *La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri*. Si guarda ai prossimi quattro anni, al 2025, quando il comparto dovrà avere un assetto diverso basato su nove specifici approcci: pianificazione nazionale, semplificazione progettuale, portualità, volumi di traffico contestualizzato, economia circolare, approvvigionamento energetico, filiera locale, turismo territoriale e promozione (li approfondiamo più avanti). Con la partecipazione di tutte le autorità di sistema portuale, il rapporto riflette su quali saranno le priorità da gestire quando l' emergenza pandemica sarà alle spalle. «L' auspicio - scrive **Assoporti** - è quello che migliori, se possibile, nel suo equilibrio tra essere driver di sviluppo e di impatti economico-occupazionali e, al tempo stesso, artefice di una sostenibilità ampia». Lo studio si divide in quattro sezioni: domanda e offerta; crocieristica per singolo porto; previsioni di manager e fornitori; le priorità al 2025. «Uno dei settori più colpiti dalla pandemia - afferma Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo - ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l' emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità». «Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore», ha detto il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Sintesi studio Risposte Turismo-**Assoporti** - agenda 2025 della portualità crocieristica italiana Pianificazione (strategica) nazionale . Si tratta di superare l' attuale modello di competizione "a schema libero" per cercare - pur nella assoluta autonomia di ciascun soggetto - un maggior coordinamento puntando ad una maggiore specializzazione per far crescere la competitività dell' intero sistema nazionale e non unicamente quella del singolo scalo. Execution e semplificazione . I progetti vanno pensati, pianificati, dotati di adeguate risorse, sviluppati e completati (e, possibilmente, monitorati nel loro rispondere agli obiettivi di partenza). È nei tempi di sviluppo dei progetti e di realizzazione degli interventi che si rileva uno degli anelli deboli da superare. La ricerca della semplificazione si inserisce in questo orientamento. Porti "key" (chiave) e "prospect" (potenziale di sviluppo) . Alcuni porti più di altri potrebbero meritare un surplus di attenzione. Da una parte i "key ports" (quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni, di traffico e non solo, e che più di altri incidono nel generare traffico in Italia a beneficio anche di altri scali) e dall' altra i "prospect" (quelli che, tra chi oggi presenta bassi livelli di traffico, hanno più margini di crescita, e che possono concorrere a definire itinerari alternativi al classico Grand Tour). Questo punto necessita naturalmente di una forte collaborazione e partecipazione da parte dei territori locali e regionali in cui ricadono i porti. Non solo volumi di traffico . Si tratta di uscire dalla trappola della rincorsa a volumi di traffico come unica traiettoria di crescita, dando più rilevanza ad altri obiettivi. Ma può esserci spazio anche per crescere quantitativamente, a patto di creare le migliori condizioni per accogliere e gestire questo





Informazioni Marittime

Primo Piano

a tutto campo nell' erogazione di servizi ispirati all' economia circolare. Azioni da sviluppare sia negli spazi portuali che tra porto e città, anche tramite un concreto impegno - non solo economico ma anche in personale ed attenzione - dedicato al far proprio, giorno per giorno, l' avvicinamento ad alcuni dei goal dell' Agenda2030 delle Nazioni Unite. Approvvigionamenti energetici . Non si tratta solo delle dotazioni che consentano nuove (diverse e combinabili) soluzioni di alimentazione delle navi in banchina, ma di un processo più esteso che riguardi sin dall' origine la sostenibilità delle fonti energetiche o l' essere rinnovabili. Filiere e lavoro locali . Le dinamiche delle economie di scala sono uno dei driver del successo del comparto crocieristico, e le catene di fornitura hanno dato sempre più spazio a player globali. Bisogna impegnarsi per assicurare uno spazio maggiore alle filiere e al lavoro locali. Indirizzo turistico dei territori . Pur nel rispetto dei diversi ruoli e prerogative, è necessario come porti essere protagonisti e proattivi nelle dinamiche di indirizzo di sviluppo turistico del territorio: favorire ed incentivare le relazioni tra stakeholder e operatori del comparto così come farsi trovare interlocutori non solo pronti ma attivatori del dialogo. Promuovere il comparto . Spetta anche ai porti contribuire a promuovere il comparto, con le sue specificità, necessità e contributi che assicura sui piani economico, occupazionale e sociale, difendendo e rivendicando l' azione di un cluster di aziende così importante. - credito immagine in alto.

La crocieristica guarda al futuro

GAM EDITORI

29 luglio 2021 - Difficile, se non quasi impossibile, elaborare una previsione su quando realisticamente alcune attività torneranno ai livelli pre-pandemici. L'Associazione dei Porti Italiani, che in questi ultimi mesi si sta concentrando su temi estremamente rilevanti come la semplificazione delle procedure, la sostenibilità ambientale e la programmazione territoriale, ha voluto far elaborare anche uno studio sulle crociere, uno dei settori più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria. Lo ha fatto affidandosi a Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza, lavorando assieme alla composizione di un documento strategico che è sintesi di un'estesa attività di raccolta ed elaborazione informazioni, nonché ascolto di numerosi operatori impegnati a vario titolo nella filiera crocieristica. "Uno dei settori più colpiti dalla pandemia - afferma Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo - ma anche uno dei più vivi nel cercare di fornire soluzioni propositive per gestire l'emergenza, deve prepararsi a definire le nuove traiettorie di sviluppo nel momento in cui sarà possibile tornare a contare su condizioni di normalità. In momenti come questi è fondamentale porsi in una prospettiva strategica e riflettere su quelli che, più di altri, saranno i principi cui ispirare l'azione. Il lavoro che abbiamo avuto il piacere di realizzare con e per **Assoporti** parte proprio da questa istanza". "Per **Assoporti**, il traffico crociera riveste un ruolo cruciale anche per il suo valore strategico nei rapporti tra gli ambiti portuali e le città portuali. È con questo spirito che abbiamo avviato questo studio in una fase così delicata a livello mondiale. Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post-pandemia, anche perché credo che proprio la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli. Il turismo crocieristico è molto importante per l'economia del Paese e ci auspichiamo che, anche grazie al nostro contributo, lo stesso possa essere valorizzato pienamente. Vogliamo che diventi uno strumento di progettualità nel tempo dedicato a questo settore," ha concluso il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri.



Assoporti, nove proposte per lo sviluppo delle crociere

Roma - Nove punti per definire le traiettorie di sviluppo della portualità crocieristica italiana. Li indica **Assoporti**, l'associazione che riunisce le Autorità di sistema portuale italiane, che ha elaborato con la società di consulenza Risposte Turismo un rapporto sulle nuove priorità e i nuovi equilibri nel settore. La prima indicazione è la pianificazione (strategica) nazionale: si tratta di superare l'attuale modello di competizione «a schema libero» per cercare - pur nella assoluta autonomia di ciascun soggetto - un maggior coordinamento puntando ad una maggiore specializzazione per far crescere la competitività dell'intero sistema nazionale e non unicamente quella del singolo scalo. Secondo punto sono esecuzione e semplificazione: i progetti vanno pensati, pianificati, dotati di adeguate risorse, sviluppati e completati (e possibilmente monitorati nel loro rispondere agli obiettivi di partenza). È nei tempi di sviluppo dei progetti e di realizzazione degli interventi che si rileva uno degli anelli deboli da superare. La ricerca della semplificazione si inserisce in questo orientamento. Terzo aspetto sono i porti: alcuni più di altri potrebbero meritare un surplus di attenzione. Da una parte i porti-chiave (quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni) e dall'altra i prospect (quelli che, tra chi oggi presenta bassi livelli di traffico, hanno più margini di crescita). Questo punto necessita naturalmente di una forte collaborazione e partecipazione da parte dei territori locali e regionali in cui ricadono i porti. Quarta esigenza è uscire dalla trappola della rincorsa a volumi di traffico come unica traiettoria di crescita, dando più rilevanza ad altri obiettivi. Ma può esserci spazio anche per crescere quantitativamente, a patto di creare le migliori condizioni per accogliere e gestire questo eventuale aumento. Quinto punto è l'economia circolare e la prospettiva al 2030: «L'ambizione è quella di essere protagonisti a tutto campo nell'erogazione di servizi ispirati all'economia circolare». C'è poi il tema degli approvvigionamenti energetici: «Non si tratta solo delle dotazioni che consentano nuove (diverse e combinabili) soluzioni di alimentazione delle navi in banchina - dicono da **Assoporti** - ma di un processo più esteso che riguardi sin dall'origine la sostenibilità delle fonti energetiche o l'essere rinnovabili». Altri temi sono quello delle filiere e lavoro locali («bisogna impegnarsi per assicurare uno spazio maggiore alle filiere e al lavoro locali») e l'indirizzo turistico dei territori («favorire e incentivare le relazioni tra tutti i soggetti interessati e gli operatori del comparto, così come farsi trovare interlocutori non solo pronti ma attivatori del dialogo»). Infine, promuovere il comparto: «Spetta anche ai porti contribuire a promuovere il comparto, con le sue specificità, necessità e contributi».



Assoporti, le priorità per il futuro delle crociere

da Redazione

Assoporti lancia il report "La crocieristica guarda al futuro: la lettura del nuovo scenario, le nuove priorità, i nuovi equilibri", con il supporto di Risposte Turismo. Obiettivo è delineare le priorità su cui lavorare a fine pandemia. Il report analizza il rapporto tra domanda e offerta, e fotografa la situazione attuale dei porti crocieristici, ma soprattutto si concentra sull' Agenda 2025 della portualità crocieristica italiana e formula in nove punti le priorità e attenzioni 'ritenute determinanti nell' influenzare le dinamiche del settore in futuro prossimo'. «Vogliamo contribuire a trovare le migliori soluzioni per questo segmento nel suo rilancio post pandemia, anche perché la situazione sanitaria che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo ci invita a rivedere alcuni modelli», dichiara il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri . Si parte da sostenibilità ambientale ma anche economica e sociale, e dalla necessità di una pianificazione strategica nazionale che punti al coordinamento ma fornisca anche semplificazione per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi. Altro punto importante è la specializzazione fra scali , suddivisi in "key" e "prospect": il report spiega che i key port sono quelli che potrebbero essere considerati principali per varie ragioni, di traffico e non solo, e che più di altri incidono nel generare traffico in Italia a beneficio anche di altri scali; i prospect port sono quelli che oggi hanno bassi livelli di traffico, ma hanno più margini di crescita e possono concorrere a definire itinerari alternativi. Tra le altre priorità, le soluzioni di alimentazione delle navi in banchina , legate alla sostenibilità delle fonti energetiche da rinnovabili. E la volontà che i porti si rendano protagonisti anche nell' erogazione di servizi ispirati all' economia circolare.



The screenshot shows the top navigation bar of the 'agenzia di viaggi' website, including links for 'Chi siamo', 'Newsletter', 'Media Partner', 'Contatti', 'Pubblicità', and 'Privacy policy'. Below the navigation bar is the site logo and a menu icon labeled 'Apri il menù'. The main headline of the article is 'Assoporti, le priorità per il futuro delle crociere'. A large aerial photograph of a port area is featured below the headline. The date '29 Luglio 2021' and the author 'da Redazione' are visible. A cookie consent banner is present at the bottom of the screenshot, with text in Italian and buttons for 'Accetta' and 'Rifiuta'.

Il Nautilus

Trieste

AdSP MAO-BARCOLANA SEA SUMMIT: ALLA TORRE DEL LLOYD PRESENTATE LE LINEE GUIDA DEL NUOVO EVENTO DEDICATO A TUTELA DEL MARE E DIVULGAZIONE

BARCOLANA SEA SUMMIT ALLA TORRE DEL LLOYD PRESENTATE LE LINEE GUIDA DEL NUOVO EVENTO DEDICATO A TUTELA DEL MARE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA IN PROGRAMMA A TRIESTE DAL 6 AL 9 OTTOBRE 2021

Trieste- Lo stato di salute del Mediterraneo, il ruolo della science diplomacy nel sostenere politiche innovative e integrate di tutela del **mare**, l' economia circolare nella nautica, il futuro delle Città-Porto nella prospettiva della transizione ecologica grazie all' impulso economico del recovery plan, il ruolo chiave di Trieste nelle relazioni internazionali con la Mitteleuropa e con i Paesi dell' InCE anche sul fronte ambientale: sono questi i temi di Barcolana Sea Summit, la prima edizione dell' evento di divulgazione scientifica e approfondimento politico, economico e sociale dedicato alla sostenibilità dei sistemi acquatici, organizzato nell' ambito della regata più grande del mondo dal 6 al 9 ottobre 2021 a Trieste. Le linee guida della manifestazione sono state presentate questo pomeriggio nella sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** dai rappresentanti delle Istituzioni che supportano l' evento, al termine dei lavori preparatori dei mesi scorsi. L' evento, infatti, è il risultato di una forte partnership tra gli enti pubblici che hanno un ruolo fondamentale nella tutela del **mare** e dello sviluppo della città.

Barcolana ha ottenuto infatti la collaborazione e il supporto di **Autorità Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Guardia Costiera, Università di Trieste, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Iniziativa Centro Europea, Regione FVG, Camera di commercio Venezia Giulia e Comune di Trieste. Ulteriori attori si aggiungeranno nelle prossime settimane, unendosi ai partner del settore privato e alle associazioni ambientaliste o fondazioni che parteciperanno all' evento. **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, ha commentato: 'Crediamo tantissimo nello sviluppo della blue economy, che sarà parte fondamentale della strategia sostenibile per i porti di domani. Questo approccio prevede investimenti importanti dal punto di vista della ricerca e dell' innovazione. Eventi come questo sono fondamentali per avere un' idea sullo stato dell' arte: saranno trattate una serie di tematiche che diventeranno i pilastri su cui si baserà il futuro dei porti di Trieste e Monfalcone nei prossimi decenni'. 'Il Barcolana Sea Summit - ha spiegato il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz - è una delle nuove rotte di Barcolana presented by Generali. Vogliamo raccontare il Mediterraneo dando voce a chi lo studia, lo protegge, ci lavora, vi investe. Per farlo, abbiamo ottenuto il supporto delle istituzioni del territorio, del Comando Generale della Guardia Costiera, dell' Iniziativa Centro Europea, dei Ministeri della Transizione Ecologica, della Mobilità sostenibile e della Pesca ed agricoltura, nonché il patrocinio del Parlamento Europeo: insieme vogliamo evidenziare quanto Trieste abbia oggi un ruolo strategico sul **mare**, come lo sviluppo in chiave green del porto possa portare vantaggio all' intero **sistema**, quanto la salvaguardia del Mediterraneo abbia bisogno di un approccio integrato tra tutti i Paesi costieri e di quelli non costieri che sono responsabili dei fiumi che sfociano nei mari chiusi. Un lavoro di squadra - ha concluso Gialuz - che vogliamo rappresentare nel suo insieme, ponendo in rilievo l' impegno di tutti e la necessità di uno sviluppo sostenibile, basato anche sull' uguaglianza di genere, un tema che percorrerà tutto il Barcolana Sea Summit, con la valorizzazione del ruolo delle donne di **mare** nel mondo scientifico, istituzionale e imprenditoriale'. L' evento si svolgerà al nuovo centro



congressi di Trieste situato nel Porto Vecchio. Barcolana ha scelto questo spazio con l' obiettivo di creare valore aggiunto per la città, promuovendo presso i partecipanti e il pubblico internazionale il TCC - Trieste Convention Center e i vantaggi di questa importante infrastruttura.



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Funivie, i sindacati in Regione: "Dare vita a un sistema logistico integrato"

Savona/Cairo . 'Tre i nodi importanti da sciogliere su Funivie: il ripristino dell' infrastruttura, la salvaguardia occupazionale ed il rilancio della stessa nell' ambito di un **sistema** integrato di gestione e trasporto delle merci '. E' questo il commento dei sindacati dopo aver concluso l' incontro tra Regione Liguria, con gli assessori Benveduti e Berrino, il Comune e la Provincia di Savona, l' **Autorità** di **Sistema** Portuale dopo la richiesta inoltrata da Cgil, Cisl e Uil di Savona. 'Le rinfuse solide e la loro logistica - spiegano i sindacati - sono la base dell' industria manifatturiera strategica di base, e quindi un' esigenza irrinunciabile del **sistema** Paese da cui non si può pensare di escluderle; la loro movimentazione è spesso ancora condotta con metodi ambientalmente non ottimali sia in fase di sbarco che soprattutto di stoccaggio e di trasporto a destino con le relative inefficienze'. 'La situazione di crisi che si è prodotta su Funivie può generare una grande opportunità a tutto il territorio per dare a questo comparto una risposta moderna in termini ambientali: gli elementi che rendono possibile questa opportunità in gran parte già esistono e sono il frutto degli investimenti che lo Stato e la Regione Liguria hanno condotto nel periodo

1998-2004 con l' investimento straordinario del tunnel sottomarino'. ' Dovremmo dare vita - spiegano - a un **sistema** logistico integrato tra porto (Alti fondali del porto di Savona con accosto per grandi navi con connessione diretta alla linea funiviaria e punto di carico treni), parco di stoccaggio (Bragno - Cairo Montenotte oltre 120 mila mq disponibili già oggi) e trasporti (Ferrovia Savona - San Giuseppe di Cairo via Ferrania - già esistente con due possibili linee di inoltro - Torino e Alessandria) - e per mezzo della rete funiviaria (che già oggi collega direttamente l' impianto portuale ai parchi di stoccaggio di Bragno)'. 'Così si potrebbe utilizzare sempre meno il trasporto su gomma anche per evitare di peggiorare le condizioni della Provinciale del Cadibona e riusciremmo a raggiungere una soluzione a un problema di tipo occupazionale, realizzando un **sistema** sostenibile da un punto di vista ambientale al servizio del Paese con la specializzazione in rinfuse solide del porto di Savona, nell' ambito del **sistema** portuale del Mar Ligure Occidentale. Unico in Italia e in Europa'. 'Questa specializzazione renderebbe possibile un collegamento continuo via ferro del porto di Savona con il suo retroporto naturale della Val Bormida al servizio anche di altre tipologie di merci integrato con la storica linea Funiviaria. Gli oneri per la realizzazione di questo hub logistico (aggiornamento funivia, **sistema** ferroviario e adeguamento parchi) costituiscono un investimento sia sul piano ambientale che su un efficiente e competitivo servizio logistico da fornire all' industria ripagherebbero ampiamente questo sforzo del pubblico '. 'Sulle questioni che riguardano il sostegno al reddito dei lavoratori - proseguono i sindacati -. Bene, benissimo l' interessamento della politica locale e dei parlamentari soprattutto degli onorevoli Ripamonti e Paita ma è necessario passare dagli emendamenti ai fatti. Denunciamo dal mese di febbraio quanto sia necessario costruire le condizioni normative per permettere di avere la proroga della cassa integrazione che scade a fine ottobre'. 'Abbiamo chiesto ed ottenuto l' impegno degli assessori regionali presenti, che ringraziamo, ad attenzionare i vari aspetti della vertenza nonché l' interessamento degli enti presenti a dare continuità a quanto discusso questo pomeriggio. L' impegno della Regione Liguria - concludono - per poter dare continuità e sviluppo all' infrastruttura e al comparto si concentrerà sull' obiettivo di poter presentare al più presto ai ministeri competenti un progetto condiviso e sostenuto dal territorio e un sollecito intervento sulle questioni dedicate agli ammortizzatori sociali'. 'Oggi ho partecipato alla video conferenza sulla questione Funivie - aggiunge il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri -. Abbiamo evidenziato



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

la necessità di concretizzare una soluzione , sia sotto il profilo della tutela di interesse della struttura, storica e che cento anni fa partiva in anticipo su quella che era la visione Green e sostenibile degli spostamenti, la tutela dei lavoratori e le ricadute negative su tutto il comparto infrastrutturale, quello viario in particolare, soprattutto la SP 29 'del Colle di Cadibona'.

Rilancio della filiera delle rinfuse e futuro delle Funivie, i sindacati: "Molto male l' assenza del comune di Cairo Montenotte"

Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato quest' oggi gli esponenti di Regione, Provincia e Autorità di Sistema Portuale

" Oggi ci siamo incontrati con la Regione Liguria, assessori Benveduti e Berrino, il Comune e la Provincia di Savona e l' **Autorità di Sistema Portuale** sulla base di una richiesta inoltrata da Cgil, Cisl e Uil di Savona, a fronte della costruzione da parte del sindacato confederale savonese di una proposta di rilancio e costituzione di un hub logistico territoriale delle rinfuse. Tre i nodi importanti da sciogliere: il ripristino dell' infrastruttura, la salvaguardia occupazionale ed il rilancio della stessa nell' ambito di un **sistema** integrato di gestione e trasporto delle merci ". Così, attraverso una nota stampa, le segreterie savonesi di Cgil, Cisl e Uil. " Le rinfuse solide e la loro logistica sono la base dell' industria manifatturiera strategica di base, e quindi un' esigenza irrinunciabile del **sistema** Paese da cui non si può pensare di escluderle - proseguono dai sindacati - la loro movimentazione è spesso ancora condotta con metodi ambientalmente non ottimali sia in fase di sbarco che soprattutto di stoccaggio e di trasporto a destino con le relative inefficienze. La situazione di crisi che si è prodotta su Funivie può generare una grande opportunità a tutto il territorio per dare a questo comparto una risposta moderna in termini ambientali: gli elementi che rendono possibile questa opportunità in gran parte già esistono e sono il frutto degli investimenti che lo Stato e la Regione Liguria hanno condotto nel periodo 1998-2004 con l' investimento straordinario del tunnel sottomarino ". " La possibilità di dar vita ad un **sistema** in cui tutto il processo sia concentrato ed attuato in un **sistema** logistico integrato tra porto (Alti fondali del porto di Savona con accosto per grandi navi con connessione diretta alla linea funiviaria e punto di carico treni), parco di stoccaggio (Bragno - Cairo Montenotte oltre 120 mila mq disponibili già oggi) e trasporti (Ferrovia Savona - san Giuseppe di Cairo via Ferrania - già esistente con due possibili linee di inoltro - Torino e Alessandria) - e per mezzo della rete Funiviaria (che già oggi collega direttamente l' impianto **portuale** ai parchi di stoccaggio di Bragno) utilizzando sempre meno il trasporto su della gomma anche per evitare di peggiorare le condizioni della Provinciale del Cadibona, rappresenta la soluzione di un problema di tipo occupazionale e realizza un **sistema** ambientalmente corretto a servizio del Paese con la specializzazione in rinfuse solide del porto di Savona nell' ambito del **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale. Unico in Italia e in Europa ". " Questa specializzazione renderebbe possibile un collegamento continuo via ferro del porto di Savona con il suo retroporto naturale della Val Bormida al servizio anche di altre tipologie di merci integrato con la storica linea Funiviaria. Gli oneri per la realizzazione di questo **sistema** la costituzione di un hub - logistico (aggiornamento funivia, **sistema** ferroviario e adeguamento parchi) costituiscono un investimento sia sul piano ambientale che su un efficiente e competitivo servizio logistico da fornire all' industria ripagherebbero ampiamente questo sforzo del pubblico. Sulle questioni che riguardano il sostegno al reddito dei lavoratori. Bene, benissimo l' interessamento della politica locale e dei parlamentari soprattutto degli onorevoli Ripamonti e Paita ma è necessario passare dagli emendamenti ai fatti. Denunciamo dal mese di febbraio quanto sia necessario costruire le condizioni normative per permettere di avere la proroga della cassa integrazione che scade a fine ottobre. Abbiamo chiesto ed ottenuto l' impegno degli assessori regionali presenti, che ringraziamo, ad attenzionare i vari aspetti della vertenza nonché l' interessamento degli enti presenti a dare continuità a quanto discusso questo pomeriggio ". " L' impegno della Regione Liguria per poter dare



The screenshot shows the Savona News website interface. At the top right is the logo for "SAVONA NEWS" with the tagline "Notizie - Opinioni - Inchieste". Below the logo is a navigation menu with categories like "PRIMA PAGINA", "CRONICA", "POLITICA", "ATTUALITÀ", "EVENTI", "AGRICOLTURA", "ALDIRETTORE", "CURIOSITÀ", "SOLIDARITÀ", "SANTITÀ", and "TUTTE LE NOTIZIE". A secondary menu lists various locations: "SAVONA", "ALASSANDRO", "ALBENGA", "LOIANESE", "PIETRESE", "FINALESE", "ALBISOLESE", "VIRAZZINO", "VAL BORMIDA", "REGIONE LIGURIA". The main content area features the article title: "Rilancio della filiera delle rinfuse e futuro delle Funivie, i sindacati: 'Molto male l' assenza del comune di Cairo Montenotte'". Below the title is a sub-headline: "Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato quest' oggi gli esponenti di Regione, Provincia e Autorità di Sistema Portuale". To the right of the article is a "IN BREVE" section with several short news items, including "Approvato il per i porti di fessati gli obb", "Approvato il Plan di Genova e Sav", and "Savona, al F nuova area". At the bottom of the article is a photograph of a port facility with cranes and ships.



Savona News

Savona, Vado

di poter presentare al più presto ai ministeri competenti un progetto condiviso e sostenuto dal territorio e un sollecito intervento sulle questioni dedicate agli ammortizzatori sociali " concludono infine le organizzazioni sindacali.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Porti Savona-Vado, approvato il piano operativo triennale: "Pianificazione imponente"

Confermati su Savona gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall' accordo di programma di Vado

Liguria. 'Nella seduta odierna il comitato di gestione, acquisito l' orientamento favorevole dell' organismo di partenariato, ha approvato il piano operativo triennale 2021-23, il documento che, come previsto dalla legge 84/94, descrive le strategie di sviluppo di attività portuale logistiche. Si tratta del primo piano operativo triennale approvato dopo l' adozione del documento di pianificazione strategica di **sistema**'. È quanto si legge in una nota dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure**. 'Il piano operativo triennale - fanno sapere -, nel quale sono tracciate le linee strategiche per lo sviluppo della pianificazione di **sistema** nei prossimi tre anni, consolida quali macro-obiettivi il rafforzamento della competitività dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure attraverso il potenziamento delle infrastrutture materiali e digitali, e delle attrezzature di banchina; la sostenibilità ambientale delle attività portuali e l' aumento di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-città e supportando l' occupazione connessa al porto e alla sua filiera'. 'Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere infrastrutturali - spiegano -, le linee di intervento si articolano su due piani: il programma straordinario di investimenti urgenti 'Decreto Genova' (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro, e il programma ordinario che coinvolge gli scali di Savona e Genova con 36 opere anch' esse in corso di attuazione. Una pianificazione imponente, capace di ridisegnare l' accessibilità marittima, stradale e ferroviaria dei porti del **sistema** migliorando la viabilità interna ed esterna ai bacini portuali. Le opere in programmazione devono garantire anche una più efficace protezione contro gli eventi atmosferici avversi, riqualificare le aree 'cerniera' tra porto e città a vantaggio della vivibilità con positive ricadute sul territorio, l' occupazione e il turismo nonché attrarre investimenti privati e potenziare lo sviluppo del comparto della cantieristica'. 'Tra le opere principali del programma straordinario ricordiamo la nuova diga foranea di Genova, la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena, la riqualificazione dell' Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell' area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente (elenco completo delle opere sul sito www.portsofgenoa.it) - si legge ancora nella nota -. Nel programma ordinario, oltre agli interventi manutentivi, sono confermati nello scalo di Savona gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall' accordo di programma di Vado , in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all' ampliamento del terminal intermodale di Vado. Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canepa per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l' ampliamento dell' autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell' Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova'. 'Sul fronte della sostenibilità, nel Piano Operativo Triennale sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Pra', Savona e Vado Ligure per il miglioramento della qualità dell' aria e la riduzione dell' inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Pra' con l' obiettivo di raggiungere l' autosufficienza energetica; infine iniziative



per promuovere e sviluppare l' utilizzo di carburanti non fossili come il GNL. In ultimo si conferma ancora una volta l' importanza



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

delle azioni per una crescita strategica e strutturale della funzione logistica del **sistema** portuale sia in accesso ai porti del **sistema**, attraverso azioni di digitalizzazione e automazione del processo, basate principalmente sull'implementazione ulteriore del Port Community System, sia in collegamento con l' hinterland, per il quale è prevista l'attivazione della zona logistica semplificata del Porto di Genova, che comprende anche il Comune di Vado Ligure, e la creazione di aree buffer che dovranno essere integrate in termini operativi e gestionali con il porto di Genova' concludono.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Savona, Costa Crociere dona alla città una nuova area giochi: vedrà la luce ai giardini del Priamar

Savona. Approvato nella Giunta odierna il progetto dell' area giochi donata alla città da parte di Costa Crociere, che sarà installata nei giardini del Priamar. L' iniziativa promossa dalla compagnia ha l' obiettivo di creare un nuovo spazio in città a disposizione della comunità locale, in particolare di famiglie, bambini e ragazzi. Il progetto degli architetti Vicini e Piazza, dello Studio Vicini architetti, è risultato da una serie di sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi ai quali hanno partecipato funzionari e tecnici del Comune. 'L' amministrazione - si legge in una nota del Comune - ringrazia l' ing. Rinaldo Massucco per la collaborazione offerta. Il progetto è stato presentato alla Consulta culturale del Priamar che lo ha accolto con favore apprezzandolo sia dal punto di vista ludico sia sociale'. 'L' area giochi, che verrà costruita nei prossimi mesi, conferma e suggella la collaborazione che dura da 25 anni tra la Città di Savona e Costa Crociere. La sottoscrizione del protocollo d' intesa tra Comune, Costa e **Autorità di Sistema portuale** e del Manifesto per il turismo sostenibile inoltre, conferma la visione comune per il benessere della nostra città' commentano il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, e l' assessore alla Promozione turistica Dorian Rodino. 'La collaborazione tra Costa Crociere, la città di Savona e il suo porto, di cui ricorre il 25° anniversario proprio nel 2021, è uno degli esempi migliori di dialogo e approccio sinergico in ambito turistico. Nel corso di questo periodo, e degli ultimi anni in particolare, abbiamo condiviso un' idea di sviluppo in chiave sostenibile che ha dato vita a numerosi progetti sul territorio, tra cui quello della nuova area giochi nei giardini del Priamar. Il Protocollo di Intesa che abbiamo rinnovato di recente, a cui si aggiunge il Manifesto per un turismo sostenibile sottoscritto in occasione della partenza di Costa Firenze, mirano proprio a consolidare questi progetti e a porre le basi per ulteriori iniziative che avvieremo nei prossimi anni' - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. 'Il progetto approvato oggi' ha commentato **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, 'rientra in una serie di iniziative sviluppate in quasi 25 anni di presenza delle navi di Costa Crociere nella città di Savona a testimonianza dell' importanza del porto e del suo territorio per la compagnia. La sottoscrizione del rinnovo del protocollo d' intesa con il Comune di Savona, Costa e l' AdSP conferma la forte sinergia tra pubblico e privato a supporto di un turismo crocieristico pensato in chiave sempre più sostenibile'.



Savona, al Priamar arriverà una nuova area giochi per i più piccoli

L' iniziativa promossa da Costa Crociere e approvata dal Comune col benessere dell' Autorità Portuale

Approvato nella Giunta odierna il progetto dell' area giochi donata alla città da parte di Costa Crociere, che sarà installata nei giardini del Priamar. L' iniziativa promossa dalla compagnia ha l' obiettivo di creare un nuovo spazio in città a disposizione della comunità locale, in particolare di famiglie, bambini e ragazzi.

Il progetto degli architetti Vicini e Piazza, dello Studio Vicini architetti, è risultato da una serie di sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi ai quali hanno partecipato funzionari e tecnici del Comune; l' Amministrazione ringrazia l' ing. Rinaldo Massucco per la collaborazione offerta. Il progetto è stato presentato alla Consulta culturale del Priamar che lo ha accolto con favore apprezzandolo sia dal punto di vista ludico sia sociale. "L' area giochi, che verrà costruita nei prossimi mesi, conferma e suggella la collaborazione che dura da 25 anni tra la Città di Savona e Costa Crociere. La sottoscrizione del protocollo d' intesa tra Comune, Costa e **Autorità di Sistema portuale** e del Manifesto per il turismo sostenibile inoltre, conferma la visione comune per il benessere della nostra città" commentano il Sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio, e l' assessore alla Promozione turistica Dorian Rodino. "La collaborazione tra Costa Crociere, la città di Savona e il suo porto, di cui ricorre il 25° anniversario proprio nel 2021, è uno degli esempi migliori di dialogo e approccio sinergico in ambito turistico. Nel corso di questo periodo, e degli ultimi anni in particolare, abbiamo condiviso un' idea di sviluppo in chiave sostenibile che ha dato vita a numerosi progetti sul territorio, tra cui quello della nuova area giochi nei giardini del Priamar. Il Protocollo di Intesa che abbiamo rinnovato di recente, a cui si aggiunge il Manifesto per un turismo sostenibile sottoscritto in occasione della partenza di Costa Firenze, mirano proprio a consolidare questi progetti e a porre le basi per ulteriori iniziative che avvieremo nei prossimi anni" "Il progetto approvato oggi" ha commentato Paolo Emilio Signorini, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, "rientra in una serie di iniziative sviluppate in quasi 25 anni di presenza delle navi di Costa Crociere nella città di Savona a testimonianza dell' importanza del porto e del suo territorio per la compagnia". "La sottoscrizione del rinnovo del protocollo d' intesa con il Comune di Savona, Costa e l' AdSP conferma la forte sinergia tra pubblico e privato a supporto di un turismo crocieristico pensato in chiave sempre più sostenibile" ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere.



Riparazioni navali, Fiom preoccupata: "Investimenti risibili per comparto fondamentale"

La Fiom Cgil Genova chiede all' Autorità di Sistema Portuale di rendere noto il piano triennale di investimenti

La Fiom Cgil Genova chiede all' **Autorità di Sistema Portuale** di rendere noto il piano triennale di investimenti per le Riparazioni navali. La preoccupazione della sigla sindacale deriva da notizie informali che parlerebbero di "investimenti assolutamente risibili". Nelle riparazioni navali operano circa 2000 addetti occupati nelle 80 aziende presenti all' interno del comparto, a cui si aggiungono svariate centinaia di lavoratori dell' indotto. La Fiom ribadisce che molti di essi prestano la loro opera in ogni angolo del mondo, spesso durante le navigazioni delle navi con interventi di manutenzione a dimostrazione della loro grande professionalità. La Fiom di Genova ritiene che la salvaguardia e l' incremento dei livelli occupazionali di questa area industriale passi anche attraverso investimenti che possano garantire sviluppo ad uno dei settori con maggiori prospettive di crescita. "In passato - si legge in una nota - la politica e le istituzioni si sono dimostrate sorde e miopi nell' affrontare problematiche riguardanti gli investimenti in quest' area (ancora oggi attendiamo il ripristino del presidio medico a 4 anni di distanza dalla sua chiusura), auspichiamo che la storia non si ripeta, per non trovarci poi a dover ripetere l' ormai famosa frase a pensar male si fa peccato ma quasi sempre si indovina".



Riparazioni navali, la Fiom: "L' autorità portuale renda noto il piano degli investimenti"

Genova . La Fiom Cgil Genova interviene con una nota circa le notizie di stampa circolate in merito al piano triennale degli investimenti dell' **autorità di Sistema Portuale** che sembra - a detta del sindacato - prevedere investimenti molto ridotti per le riparazioni navali. 'Le riparazioni navali di Genova sono da sempre considerate un' eccellenza dell' industria navalmeccanica Italiana e rappresentano uno dei più importanti punti di riferimento del settore nell' intero Mar Mediterraneo' ricorda una nota della Fiom Cgil Genova 'Sono infatti pochi i porti che possono vantare un comparto in grado di costruire, riparare, trasformare e demolire navi ed è per questo motivo che anche nel difficile periodo della pandemia quest' area industriale non ha mai smesso di lavorare ed ha continuato a produrre utili'. Nelle riparazioni navali operano circa 2000 addetti occupati nelle 80 aziende presenti all' interno del comparto - ricorda il sindacato - a cui si aggiungono svariate centinaia di lavoratori dell' indotto. Molti di essi prestano la loro opera in ogni angolo del mondo, spesso durante le navigazioni delle navi con interventi di manutenzione a dimostrazione della loro grande professionalità'. La Fiom di Genova ritiene che 'la salvaguardia e l' incremento dei livelli occupazionali di questa area industriale passi anche attraverso investimenti che possano garantire sviluppo ad uno dei settori con maggiori prospettive di crescita'. 'In passato la politica e le istituzioni si sono dimostrate sorde e miopi nell' affrontare problematiche riguardanti gli investimenti in quest' area (ancora oggi attendiamo il ripristino del presidio medico a 4 anni di distanza dalla sua chiusura), auspichiamo che la storia non si ripeta, per non trovarci poi a dover ripetere l' ormai famosa frase a pensar male si fa peccato ma quasi sempre si indovina'.



Porto, Fiom: "Palazzo San Giorgio renda noti gli investimenti sulle riparazioni navali"

Nelle riparazioni navali operano circa 2000 addetti occupati nelle 80 aziende presenti all' interno del comparto, inoltre l' indotto

Genova . 'In queste ore sono pervenute notizie informali circa il piano triennale di investimenti da parte dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale che, parrebbe, prevede per le riparazioni navali investimenti assolutamente risibili', lo scrive la Fiom genovese. 'Le riparazioni navali di Genova sono da sempre considerate un' eccellenza dell' industria navalmeccanica Italiana e rappresentano uno dei più importanti punti di riferimento del settore nell' intero Mar Mediterraneo', si legge nella nota. 'Sono infatti pochi i porti che possono vantare un comparto in grado di costruire, riparare, trasformare e demolire navi ed è per questo motivo che anche nel difficile periodo della pandemia quest' area industriale non ha mai smesso di lavorare ed ha continuato a produrre utili', prosegue la Fiom. Nelle riparazioni navali operano circa 2000 addetti occupati nelle 80 aziende presenti all' interno del comparto, a cui si aggiungono svariate centinaia di lavoratori dell' indotto. Molti di essi prestano la loro opera in ogni angolo del mondo, spesso durante le navigazioni delle navi con interventi di manutenzione a dimostrazione della loro grande professionalità. 'La Fiom di Genova ritiene che la salvaguardia e l' incremento dei livelli occupazionali di questa area industriale passi anche attraverso investimenti che possano garantire sviluppo ad uno dei settori con maggiori prospettive di crescita', ricordano i metalmeccanici. In passato la politica e le istituzioni si sono dimostrate sorde e miopi nell' affrontare problematiche riguardanti gli investimenti in quest' area (ancora oggi attendiamo il ripristino del presidio medico a 4 anni di distanza dalla sua chiusura), auspichiamo che la storia non si ripeta, per non trovarci poi a dover ripetere l' ormai famosa frase a pensar male si fa peccato ma quasi sempre si indovina', concludono le rsu Fiom delle Riparazioni Navali con la segreteria del sindacato.



Genova, Fiom: "Nel Pot investimenti risibili per le riparazioni navali"

Redazione

L' affondo del sindacato: "Eccellenza dell' industria navalmeccanica italiana che va salvaguardata". **Genova** - Nel Piano operativo triennale del **porto di Genova** sono "assolutamente risibili gli investimenti per le riparazioni navali". L' affondo arriva dalla Fiom-Cgil **Genova** che ha ricordato all' Authority quanto il settore rappresenti da sempre "un' eccellenza dell' industria navalmeccanica Italiana e un punto di riferimento per l' intero Mar Mediterraneo". "Sono infatti pochi i porti che possono vantare un comparto in grado di costruire, riparare, trasformare e demolire navi ed è per questo motivo che anche nel difficile periodo della pandemia quest' area industriale non ha mai smesso di lavorare ed ha continuato a produrre utili", aggiunge il sindacato. Nelle riparazioni navali operano circa 2000 addetti occupati nelle 80 aziende presenti all' interno del comparto, a cui si aggiungono svariate centinaia di lavoratori dell' indotto. Molti di essi prestano la loro opera in ogni angolo del mondo, spesso durante le navigazioni delle navi con interventi di manutenzione a dimostrazione della loro grande professionalità. La Fiom di **Genova** ritiene che " la salvaguardia e l' incremento dei livelli occupazionali di questa area industriale passi anche attraverso investimenti che possano garantire sviluppo ad uno dei settori con maggiori prospettive di crescita . In passato, la politica e le istituzioni si sono dimostrate sorde e miopi nell' affrontare problematiche riguardanti gli investimenti in quest' area (ancora oggi attendiamo il ripristino del presidio medico a 4 anni di distanza dalla sua chiusura), auspichiamo che la storia non si ripeta, per non trovarci poi a dover ripetere l' ormai famosa frase a pensar male si fa peccato ma quasi sempre si indovina".



Crociera Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SAMPREDA/PESA

Genova, Fiom: "Nel Pot investimenti risibili per le riparazioni navali"

29 LUGLIO 2021 - Redazione

Porti: l' authority Mar Ligure Orientale approva il piano operativo

Tra temi portanti infrastrutture e intermodalità

(ANSA) - GENOVA, 29 LUG - Il comitato di gestione dell' autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024. Sette i temi portanti del nuovo POT: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia che per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. Ieri in Comitato di Gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 2.300.000 Euro: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' **AdSP**, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Il POT, ha detto il presidente dell' authority Sommariva "coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europe , dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi". (ANSA).



Disco verde al Piano operativo triennale dei porti di Genova e Savona-Vado

Redazione

Due i piani di intervento: "straordinario" con 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di 2,3 miliardi e "ordinario" con 36 opere in corso di attuazione. Genova - Disco verde al Piano operativo triennale (Pot) 2021-2023 dei porti di Genova (nella foto) e **Savona-Vado** da parte del Comitato di gestione che, acquisito l' orientamento favorevole dell' Organismo di partenariato , ha approvato il Pot, il primo dopo l' adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema . Le linee di intervento si articolano su due piani: il programma straordinario di investimenti urgenti ' Decreto Genova ' (Legge 130/2018) che comprende 31 opere di rilevanza strategica per un valore complessivo di circa 2,3 miliardi di euro , e il programma ordinario che coinvolge gli scali di **Savona** e Genova con 36 opere anch' esse in corso di attuazione. Tra le opere principali del programma straordinario ci sono la nuova diga foranea di Genova , la nuova viabilità interna ed esterna alle aree portuali del bacino di Sampierdarena , la riqualificazione dell' Aeroporto Cristoforo Colombo e il riassetto dell' area industriale dei cantieri navali di Sestri Ponente (elenco completo delle opere sul sito à portsofgenoa.it) Nel Programma ordinario , oltre agli interventi manutentivi, sono confermati nello scalo di **Savona** gli interventi straordinari di ripristino dei danni conseguenti alle mareggiate 2018 e la realizzazione delle opere previste dall' Accordo di Programma di **Vado** , in particolare gli interventi di completamento della nuova viabilità comunale in fregio al centro commerciale Molo 8.44 e alle aree S16 e la realizzazione delle opere propedeutiche all' ampliamento del terminal intermodale di **Vado** . Mentre, nello scalo di Genova si confermano, tra gli altri, gli interventi di dragaggio, ampliamento e potenziamento del terminal contenitori Ronco-Canep a per consentire di operare anche con navi portacontainer di maggiori dimensioni; l' ampliamento dell' autoparco Sestri Ponente sito lungo la pista dell' Aeroporto Cristoforo Colombo adibito ad area di sosta temporanea per gli autotrasportatori diretti al porto di Genova. Sul fronte della sostenibilità , nel Pot sono presenti, tra gli altri, gli interventi di elettrificazione delle banchine sia commerciali che passeggeri nei bacini di Genova, Pra', **Savona** e **Vado** Ligure per il miglioramento della qualità dell' aria e la riduzione dell' inquinamento acustico; la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture del porto di Genova e Pra' con l' obiettivo di raggiungere l' autosufficienza energetica; infine iniziative per promuovere e sviluppare l' utilizzo di carburanti non fossili come il GNL. In ultimo, il Pot punta su azioni di digitalizzazione e automazione del processo, basate principalmente sull' implementazione ulteriore del Port Community System , sia in collegamento con l' hinterland, per il quale è prevista l' attivazione della Zona Logistica Semplificata del porto di Genova , che comprende anche il Comune di **Vado** Ligure , e la creazione di aree buffer che dovranno essere integrate in termini operativi e gestionali con il porto di Genova .



La nuova sfida di Aponte e Spinelli sul porto di Genova

Leonardo Parigi

leri la visita a sorpresa del numero uno di MSC di cui il terminalista genovese è socio: "Con la nostra alleanza, ecco come cambierà lo scalo di Sampierdarena"

Genova - Una riunione privata, quella andata in scena in Regione fra il numero uno di MSC, Giunluigi Aponte, insieme alle principali istituzioni genovesi.

Presenti all' incontro di mercoledì 27 - oltre all' armatore sorrentino che si appresta a diventare il primo player globale del settore - il Presidente regionale Giovanni Toti, il Sindaco Marco Bucci e il Presidente dell' AdSP Paolo Emilio Signorini. «Un incontro al quale siamo stati invitati anche noi come Terminal Rinfuse», afferma Aldo Spinelli , che con Aponte è proprietario dell' area, gate di accesso per i prodotti che transitano da e per il Nord Italia. La compagnia con base a Ginevra aveva tentato, senza riuscire, di prendere in mano il Sech, legatosi in seguito al colosso asiatico PSA. Un rilancio sulle aree del **porto** di **Genova**, nell' incontro di mercoledì, che dopo la concessione al 100% di Terminal Bettolo, potrebbe allargare ulteriormente lo spazio di manovra di MSC su **Genova**. «Non posso dire di più, ma Aponte era qui di persona per avere informazioni sulla diga, sull' avvio dei lavori. Anche per tutte le decisioni che

verranno poi prese a cascata», rimarca Spinelli, che del monopoly delle aree portuali e retrostanti è da sempre il più esperto navigatore. Tra queste, la creazione anche di nuovi spazi, tra cui la possibilità che sorga una nuova area per la gestione dei container a ridosso del Terminal Bettolo. Il tutto, però, a condizione che i lavori a mare (nuova diga) e a monte (aumento della capacità di traffico ferroviario) diventino operativi al più presto. «MSC sicuramente è interessata alla visione complessiva», sottolinea Spinelli. «Una decisione è già stata presa». Nuova diga in **porto** e più treni La nuova diga foranea, che da progetto dovrebbe vedere la luce nel 2028 circa, potrebbe significare una rimodulazione anche complessiva delle aree interne allo scalo genovese. Entro il 2022 dovrebbero partire i primi lavori, mentre il trasporto su ferro dipenderà molto anche dalle azioni dell' Autorità guidata da Signorini. MSC ha appena preso in consegna la 19esima nave della flotta MSC Crociere, e nel frattempo prepara il sorpasso globale ai danni di Maersk, come top player dello shipping. Obiettivi colossali per l' impresa familiare di Aponte, che guarda al futuro dello scalo di **Genova** anche in ottica energetica. Nei giorni scorsi, infatti, MSC ha annunciato un accordo con Fincantieri e Snam per capire come costruire navi bifuel alimentate a idrogeno e GNL. Anche in questo caso, il futuro delle aree portuali potrebbe presto diventare oggetto di rivoluzione, come spazi e come contenuto.

≡ MENU **ShipMag.** CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech 1F

psm

La nuova sfida di Aponte e Spinelli sul porto di Genova

29 LUGLIO 2021 - Leonardo Parigi



Shipping Italy

Genova, Voltri

Porto di Genova: bloccate dalla Dogana 57 tonnellate di rifiuti speciali diretti in Africa

Circa 57 tonnellate di rifiuti speciali, in parte pericolosi, stivati in nove container destinati a diversi Paesi del continente africano sono state bloccate dai funzionari del reparto Antifrode dell' Ufficio delle Dogane di **Genova** unitamente ai finanziari del Il Gruppo di **Genova**, nel corso di diverse operazioni condotte nello scalo ligure. All' interno dei container (che avrebbero dovuto contenere effetti personali e masserizie) sono stati rinvenuti, occultati da autoveicoli e da regolare materia edile, un ingente quantitativo di elettrodomestici e pneumatici fuori uso, estintori, bombole Gpl, batterie al piombo, pannelli solari e telefoni cellulari. I dieci responsabili, tutti di origine africana e domiciliati in province del Nord Italia, sono stati denunciati all' Autorità Giudiziaria per falsità ideologica, traffico illecito di rifiuti e violazioni al Testo Unico Ambientale. I rifiuti intercettati sono stati immediatamente smaltiti ad opera di ditte specializzate e a spese degli stessi soggetti responsabili delle spedizioni illegali, ciò al fine di non gravare sull' erario pubblico. L' operazione Falso Riciclo ha evidenziato come i rifiuti, soprattutto inerenti apparecchiature elettriche ed elettroniche, vengono consegnati da diversi operatori economici, prevalentemente italiani, a piccoli gruppi organizzati di nordafricani, con il fine di eludere i previsti costi di gestione e smaltimento previsti dalla legge italiana. Questi ultimi, privi di qualsiasi autorizzazione ambientale, stipano i rifiuti in container o furgoni, i quali vengono poi imbarcati su motonavi in partenza dal **porto di Genova** e diretti in Senegal, Nigeria, Burkina Faso e Ghana. **Genova**: 57 tonnellate di #rifiuti speciali, in parte pericolosi, stivati in nove container destinati a Paesi del continente africano, sono state bloccate da #ADM e @GDF per traffico illecito di rifiuti e violazioni al Testo Unico Ambientale. Link <https://t.co/zrOhdr6upj> pic.twitter.com/xaBbknDAr7 - Agenzia Dogane e Monopoli-ADM (@AdmGov) July 28, 2021.



Sette temi e 18milioni di investimenti nei piani dell' Autorità portuale

Pot approvato all' unanimità dal Comitato di Gestione. Il presidente AdSP, Mario Sommariva: " Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto".

REDAZIONE

La Spezia - Investimenti per 18 milioni di euro e sette temi portanti nel Piano triennale operativo dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure orientale approvato ieri all' unanimità. Il piano prevede: 600mila serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200mila per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1milione e 500mila euro per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente Pot. A renderlo noto è l' **Autorità** di **sistema** e ieri, in premessa, il presidente Mario Sommariva ha sottolineato citato lo storico francese Lucien Febvre: "Il mare è l' energia mobile, in perpetuo movimento, la forza innovatrice pronta sempre a prendere il vento, a pungolare la lentezza degli uomini, a saltare direttamente, senza intermediari, senza linee di frontiere o di dogane, da un punto all' altro, talvolta assai lontano. Rimesta uomini e cose, sposta, mescola". Dallo storico il presidente Sommariva ha detto di aver colto: "Alcune suggestioni utili a meglio comprendere, in profondità, le linee di indirizzo e le motivazioni che sottendono al Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, approvato ieri dal Comitato di Gestione". "Innanzitutto il "mare", come forza innovatrice ed energia, che propaga il proprio movimento all' interno delle terre. Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto - continua Sommariva- . Una città **portuale** deprivata del porto perderebbe la propria energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro" volano di processi indotti ed al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento". Come detto sono sette i temi portanti del nuovo Pot: infrastrutture, intermodalità, transizione energetica e digitale, inclusione sociale, autotrasporto, sviluppo delle aree retroportuali e Zona logistica semplificata. "Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città - si legge in una nota che prosegue - . Ieri in Comitato di Gestione è stato approvato l' aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di euro". "Il Pot coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea , dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi", ha detto Sommariva. "Bene in vista nel Pot - prosegue la nota dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure orientale - le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale **portuale** ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara, nonché l' elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026". Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del "dwell time", ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di



digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. "Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l' utilizzo dell' idrogeno - si legge



Citta della Spezia

La Spezia

ancora. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del **sistema portuale**. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo "ambiente digitale", ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata per l' attrazione di nuovi investimenti. Un' attenzione particolare dovrà essere posta al tema della "Cybersecurity" Affermata nel POT l' importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell' automazione". Giovedì 29 luglio 2021 alle 16:25:15 REDAZIONE redazione@cittadellaspezia.com.

AdSP Mar Ligure Orientale: ok a Piano Operativo Triennale. Maggiori investimenti per oltre 18 milioni

(FERPRESS) La spezia, 29 LUG Il mare è l'energia mobile, in perpetuo movimento, la forza innovatrice pronta sempre a prendere il vento, a pungolare la lentezza degli uomini, a saltare direttamente, senza intermediari, senza linee di frontiere o di dogane, da un punto all'altro, talvolta assai lontano. Rimasta uomini e cose, sposta, mescola. Inizia così la sua premessa al Piano Operativo Triennale, che sarà il faro programmatico ed operativo dell'Ente di via del Molo per il futuro, il presidente **AdSP**. Cita frasi dello storico francese Lucien Febvre, Sommariva, contenenti alcune suggestioni utili a meglio comprendere, in profondità, le linee di indirizzo e le motivazioni che sottendono al Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, approvato ieri dal Comitato di Gestione. Innanzi tutto il mare, come forza innovatrice ed energia, che propaga il proprio movimento all'interno delle terre. Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto continua Sommariva- . Una città portuale deprivata del porto perderebbe la propria energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro volano di processi indotti ed al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento. Sette i temi portanti del nuovo POT, oltre alla riflessione del presidente, in premessa, sulla politica di resilienza dei porti, ovvero un insieme di azioni capaci di costituire un rilancio ed una reazione in grado di ri-costruire il futuro: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull'idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell'inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. Ieri in Comitato di Gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all'assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di Euro, di cui: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell'Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l'adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell'**AdSP**, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente POT. Il POT, coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea, dove centrali sono l'ambiente, l'innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi, ha detto Sommariva. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale portuale ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Païta ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara, nonché l'elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026. Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del dwell time, ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l'utilizzo dell'idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del sistema portuale. La transizione digitale,



punterà alla creazione di un complessivo ambiente digitale, ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata



FerPress

La Spezia

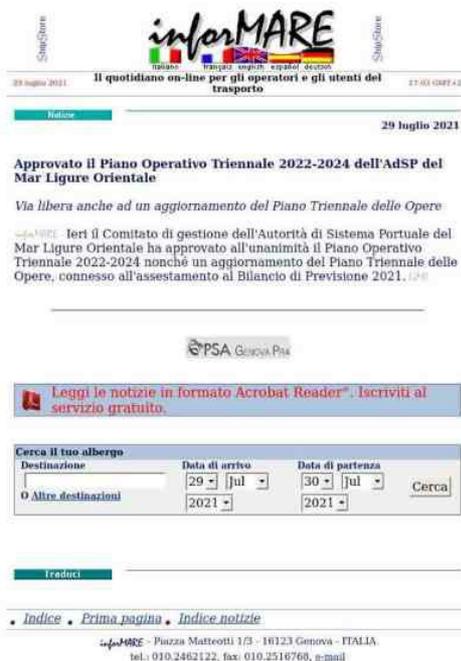
per l'attrazione di nuovi investimenti. Un'attenzione particolare dovrà essere posta al tema della Cybersecurity. Affermata nel POT l'importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell'automazione.

Informare

La Spezia

Approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell' AdSP del Mar Ligure Orientale

Via libera anche ad un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Ieri il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** ha approvato all' unanimità il Piano Operativo Triennale 2022-2024 nonché un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021.



The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo 'informMARE' and the tagline 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. Below the navigation bar, the date '29 luglio 2021' is displayed. The main content area features a news article titled 'Approvato il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell'AdSP del Mar Ligure Orientale'. The article text states: 'Via libera anche ad un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Ieri il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha approvato all' unanimità il Piano Operativo Triennale 2022-2024 nonché un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021.' Below the article, there is a search bar for hotels and a footer with contact information for informMARE in Genova, Italy.

Informazioni Marittime

La Spezia

Porti di La Spezia e Marina di Carrara, approvato il Pot 2022-2024

Centralità ad ambiente, innovazione e persone. Maggiori investimenti per 18 milioni di euro

Una città **portuale** deprivata del porto perderebbe la propria energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro, volano di processi indotti ed al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento. Lo ha detto Mario Sommariva, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** (porti di LaSpezia e Marina di Carrara), in occasione dell' approvazione del Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell' ente, avvenuta ieri all' unanimità nell' ambito del comitato di gestione. I sette temi Sette i temi portanti del nuovo POT, oltre alla riflessione del presidente, in premessa, sulla politica di "resilienza" dei porti, ovvero un insieme di azioni capaci di costituire un rilancio ed una reazione in grado di ri-costruire il futuro: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. L' aggiornamento del Pot Ieri in comitato di gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di euro, di cui: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente POT. Trasformazione energetica Il POT, "coerente con il piano di riforme adottato dal governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea, dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi", ha detto Sommariva. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale **portuale** ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara, nonché l' elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026. Competitività del porto Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del "dwell time", ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l' utilizzo dell' idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del **sistema portuale**. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo "ambiente digitale", ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata per l' attrazione di nuovi investimenti. Un' attenzione particolare dovrà essere posta al tema della "Cybersecurity". Affermata nel POT l' importanza del dialogo sociale, collaborando con associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per





Spezia: approvato il Pot 2022-2024

Redazione

LA SPEZIA Il Pot Piano Operativo Triennale 2022-2024 è stato approvato all'unanimità dal Comitato di gestione dell'AdSp del Mar Ligure orientale. Il mare è l'energia mobile, in perpetuo movimento, la forza innovatrice pronta sempre a prendere il vento, a pungolare la lentezza degli uomini, a saltare direttamente, senza intermediari, senza linee di frontiere o di dogane, da un punto all'altro, talvolta assai lontano. Rimesta uomini e cose, sposta, mescola. Inizia così la sua premessa al Piano Operativo Triennale, che sarà il faro programmatico ed operativo dell'Ente di via del Molo per il futuro, il presidente AdSp. Mario Sommariva cita frasi dello storico francese Lucien Febvre, contenenti alcune suggestioni utili a meglio comprendere, in profondità, le linee di indirizzo e le motivazioni che sottendono al Piano Operativo Triennale 2022-2024 dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, approvato ieri dal Comitato di gestione. Innanzi tutto il mare, come forza innovatrice ed energia, che propaga il proprio movimento all'interno delle terre. Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto continua Sommariva- . Una città portuale deprivata del porto perderebbe la propria energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro volano di processi indotti ed al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento. Sette i temi portanti del nuovo POT, oltre alla riflessione del presidente, in premessa, sulla politica di resilienza dei porti, ovvero un insieme di azioni capaci di costituire un rilancio ed una reazione in grado di ri-costruire il futuro: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull'idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell'inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. Ieri in Comitato di Gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all'assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di Euro, di cui: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell'Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l'adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell'AdSp, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente POT. Il POT, coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea , dove centrali sono l'ambiente, l'innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi, ha detto Sommariva. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale portuale ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara, nonché l'elettrificazione delle banchine. Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 Dicembre 2026. Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del dwell time, ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il



percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili ed, in prospettiva, verso l'utilizzo dell'idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del sistema portuale. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo ambiente digitale, ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei



Messaggero Marittimo

La Spezia

documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata per l'attrazione di nuovi investimenti. Un'attenzione particolare dovrà essere posta al tema della Cybersecurity Affermata nel POT l'importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell'automazione.

Port Logistic Press

La Spezia

Autorità di sistema dei Porti della Spezia e Marina di Carrara: approvato all' unanimità il Piano Operativo triennale 2022-2024

Il Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema** del **Mar Ligure Orientale** (La Spezia e Marina di Carrara) ha approvato all' unanimità il Piano Operativo Triennale 2022-2024. Subito dopo il Presidente della AdSP Mario Sommariva ha riassunto così i capisaldi del documento di programmazione e di operatività ma soprattutto di visione: 'Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto'. Centralità ad ambiente, innovazione e persone. Maggiori investimenti per 18 milioni di euro". 'Il mare è l' energia mobile, in perpetuo movimento, la forza innovatrice pronta sempre a prendere il vento, a pungolare la lentezza degli uomini, a saltare direttamente, senza intermediari, senza linee di frontiere o di dogane, da un punto all' altro, talvolta assai lontano. Rimesta uomini e cose, sposta, mescola'. Inizia così la sua premessa del Presidente Mario Sommariva al Piano Operativo Triennale, che sarà il faro programmatico ed operativo dell' Ente di via del Molo per il futuro. E lo fa citando frasi dello storico francese Lucien Febvre, Sommariva, contenenti 'alcune suggestioni utili a meglio comprendere, in profondità, le linee di indirizzo e le motivazioni che sottendono al Piano Operativo Triennale

2022-2024 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, approvato ieri dal Comitato di Gestione. Innanzitutto il 'mare', come forza innovatrice ed energia, che propaga il proprio movimento all' interno delle terre. Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto - continua Sommariva-. Una città **portuale** deprivata del porto perderebbe la propria energia vitale, si priverebbe così del proprio futuro' volano di processi indotti e al tempo stesso come elemento che porta in sé innovazione e cambiamento'. I sette temi portanti del nuovo Pot Sette i temi portanti del nuovo POT, oltre alla riflessione del presidente, in premessa, sulla politica di 'resilienza' dei porti, ovvero un insieme di azioni capaci di costituire un rilancio e una reazione in grado di ri-costruire il futuro: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; Transizione digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto; Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città. I maggiori investimenti per 18 milioni di euro In Comitato di Gestione è stato inoltre approvato un aggiornamento del medesimo Piano Triennale delle Opere, connesso all' assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di euro, di cui: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Bene in vista le opere che segneranno la trasformazione Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente POT. Il POT, 'coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea, dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi', ha detto Sommariva. Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale **portuale** e urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Calata Paita e il nuovo Waterfront del Porto di Marina di





Port Logistic Press

La Spezia

31 dicembre 2026. Cambiano anche gli indici di competitività dei porti Cambiano anche gli indici di competitività dei porti: non più misurata solo base ai soli volumi movimentati ovvero alla velocità del 'dwell time', ma altresì anche sul tasso di sostenibilità energetica, sul tasso di digitalizzazione, sul tasso di inclusione sociale. Il percorso della transizione energetica, virerà con decisione verso le fonti rinnovabili e, in prospettiva, verso l' utilizzo dell' idrogeno. Un cambiamento che dovrà coinvolgere complessivamente tutti gli attori del **sistema portuale**. La transizione digitale, punterà alla creazione di un complessivo 'ambiente digitale', ovvero digitalizzazione delle procedure e dematerializzazione dei documenti in primis, e sarà necessario nella prospettiva della costituzione della Zona Logistica Semplificata per l' attrazione di nuovi investimenti. Un' attenzione particolare dovrà essere posta al tema della 'Cybersecurity'. Affermata l' importanza del dialogo sociale Affermata nel POT l' importanza del dialogo sociale, collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell' automazione.

La Spezia, ok al Piano operativo triennale: maggiori investimenti per 2,3 milioni di euro

Redazione

Approvato all' unanimità dal Comitato di gestione. Sommariva: "Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto ". La Spezia - Piano operativo Triennale 2022-2024 approvato all' unanimità dal Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) Mar Ligure Orientale . Maggiori investimenti per 2,3 milioni di euro. Sette i temi portanti del nuovo POT: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. 'Il tutto fondato sull' idea, sia per La Spezia, sia per Marina di Carrara, dell' inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città', sottolinea Il presidente AdSP, Mario Sommariva . 'Non è possibile una crescita urbana che si fondi sul declino di un porto', puntualizza. Gli investimenti inseriti nel Pot sono così suddivisi: 600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe ; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell' Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti ; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l' adeguamento tecnico-funzionale dell' edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell' AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. ' Il POT, coerente con il piano di riforme adottato dal Governo sulla scorta degli indirizzi della Commissione Europea, dove centrali sono l' ambiente, l' innovazione e le persone, richiederà molto impegno e molta coesione, superando particolarismi ed egoismi', ammonisce Sommariva . Bene in vista nel POT le opere che segneranno sia la trasformazione infrastrutturale portuale ed urbana sia la transizione energetica: il nuovo molo passeggeri sulla Paita ed il nuovo Waterfront del porto di Marina di Carrara , nonché l' elettrificazione delle banchine . Opere che dovranno essere realizzate, secondo il PNRR, entro il 31 dicembre 2026 . Infine, nel POT viene affermata 'l' importanza del dialogo sociale , collaborando con Associazioni di categoria e sindacati, in modo da individuare progetti comuni e soluzioni durevoli, a partire da progetti formativi in grado di adeguare le risorse umane ai cambiamenti nell' organizzazione del lavoro e politiche attive del lavoro, per affrontare le criticità e le sfide dell' automazione'.



Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech IT

PSM

La Spezia, ok al Piano operativo triennale: maggiori investimenti per 2,3 milioni di euro

29 LUGLIO 2021 - Redazione

Shipping Italy

La Spezia

A Spezia il Pot lievita di 15 milioni, Cagliari organizza le rinfuse, Livorno nomina il n.2

In vista delle ferie, in diverse Autorità di Sistema Portuale si sono svolti comitati di gestione caratterizzati da temi di peso. A La **Spezia** l'ente ha reso noto che il Comitato ha approvato all'unanimità il Piano operativo triennale 2022-24: 'Sette i temi portanti del nuovo POT, oltre alla riflessione del presidente, in premessa, sulla politica di 'resilienza' dei porti, ovvero un insieme di azioni capaci di costituire un rilancio ed una reazione in grado di ri-costruire il futuro: Infrastrutture; Intermodalità; Transizione energetica; transizione Digitale; Inclusione sociale; Autotrasporto. Sviluppo delle aree retroportuali e ZLS - Zona Logistica Semplificata. Il tutto fondato sull'idea, sia per La **Spezia**, sia per Marina di Carrara, dell'inscindibilità del destino dei porti da quello dei territori e delle città'. Approvato un aggiornamento del Piano Triennale delle Opere, connesso all'assestamento al Bilancio di Previsione 2021, che contiene maggiori investimenti per 18 milioni di Euro: '600.000 serviranno per la rimozione del ponte della Darsena Pagliari e la sua collocazione in aree limitrofe; 200.000 per la sistemazione del terzo piano dell'Ufficio Territoriale di Marina di Carrara che ospiterà anche una succursale della Scuola Nazionale Trasporti; 1.500.000 per la rimozione di pontili e strutture a terra nella marina del Canaletto e per l'adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio ex Dogana di Largo Fiorillo che ospiterà, oltre al salone centrale per eventi dell'AdSP, alcuni uffici per Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima e Rimorchiatori. Gli altri importi sono relativi a maggiori investimenti per interventi già previsti nel precedente Pot'. A Cagliari si è svolto invece il primo Comitato del secondo mandato di Massimo Deiana da presidente. In discussione la graduale infrastrutturazione del terminal rinfuse nella sponda ovest del Porto Canale, per il quale è stato sottoposto il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l'infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate: 'Il processo - spiega una nota della Adsp sarda - una volta concluso garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all'anno. Altri punti fondamentali della riunione del Comitato di Gestione, l'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2021 in adeguamento alle recenti indicazioni governative su una nuova e più precisa ripartizione pluriennale delle spese; l'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 21-23, che prevede investimenti pari a circa 182 milioni di euro, e di quello biennale per acquisti e forniture, di poco superiore ai 25 milioni di euro. Relativamente all'amministrazione del demanio, tra le tante istanze esaminate nel corso della seduta è stato espresso parere favorevole all'iter istruttorio per il rinnovo della concessione a Luna Rossa Challenge, con l'obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa di Cagliari in preparazione della prossima Coppa America'. Decisa anche l'istituzione dell'Ufficio Amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. A Livorno è stato ri-approvato il Pot 2021-23 (atto necessario per l'intervenuto avvicendamento al vertice fra Stefano Corsini e Luciano Guerrieri) ed è stato come previsto nominato Matteo Paroli quale nuovo segretario generale, mentre ad Ancona è stato assegnato l'incarico di redazione del Piano regolatore di sistema portuale a un raggruppamento temporaneo d'impresa capeggiato dalla romana Modimar. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Pontremolese, Mazzola: "Svolta concreta, Camera pronta ad agevolare il lavoro di squadra"

Redazione

La Spezia - A pochi giorni dall' ufficialità, il vice presidente vicario della Camera di Commercio Riviere di Liguria, Davide Mazzola, commenta il finanziamento della Pontremolese: "Abbiamo da sempre sostenuto la strategicità dell' opera e la sua importanza non solo per la nostra provincia, ma per tutta la Liguria e l' area delle regioni confinanti. Quando nel 2019 organizzammo con la nostra azienda speciale il Bilog (Biennale della logistica) sotto il patrocinio del Parlamento europeo, il tema fu affrontato in una tavola rotonda a cui partecipai per l' inserimento della Spezia e il suo porto nel Corridoio Mediterraneo (Est-Ovest) che, in quell' occasione, annunciò Iveta Radicová, coordinatrice europea per il Corridoio Mediterraneo. Nonostante fossero note a tutti le straordinarie potenzialità economiche e di sviluppo - solo la logistica di Piacenza nel suo insieme genera un fatturato di oltre un miliardo - la prospettiva di realizzazione dell' opera appariva impervia per le oggettive ingenti risorse economiche necessarie alla sua realizzazione. Ora queste risorse, almeno per il progetto e la preparazione del suo tratto iniziale, ci sono: occorrerà mantenere costante nei prossimi mesi la stessa coesione tra istituzioni governative, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, enti pubblici locali ed associazioni di categoria per proseguire con i successivi passaggi di finanziamento sino alla sua realizzazione. La Camera di Commercio Riviere di Liguria è pronta a fare la propria parte per agevolare, come ho già ricordato in altri miei interventi, il lavoro di squadra indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e sostenibilità, bene comune dell' economia dei nostri territori". (foto: repertorio) Giovedì 29 luglio 2021 alle 14:40:20 Redazione.



Citta della Spezia

La Spezia

Il prefetto: "Per il Palio misure necessarie, dobbiamo vincere tutti"

Redazione

La Spezia - "Il Comitato delle Borgate e l'Amministrazione comunale hanno fatto un grande sforzo per organizzare il Palio, seppur in forma ridotta, nonostante l'evolversi della pandemia. Le misure di sicurezza più severe sono rese necessarie dalla situazione attuale, ma si può godere della competizione anche non mettendo in pericolo la salute pubblica. Confido nel senso di responsabilità di tutti" Così il prefetto della Spezia, Maria Luisa Inversini in vista del Palio del Golfo e al termine delle riunioni operative in materia di sicurezza. In una nota la prefettura ribadisce le proprie posizioni e "ritiene utile riassumere tutte le misure di sicurezza adottate - a seguito di una serie di riunioni alla presenza, oltre che delle Forze di Polizia e dei tradizionali enti coinvolti nell'organizzazione del Palio, anche delle **Autorità** sanitarie locali in considerazione del delicato quadro epidemiologico". "Per quanto riguarda la disciplina a mare - si legge nella nota -, la Capitaneria di Porto ha emanato un'ordinanza che introduce una fascia di rispetto fra il termine del campo di gara e lo stazionamento delle barche, che vogliono assistere alla competizione; il divieto di ormeggio a pacchetto e di passaggio di persone da una barca all'altra; la

riduzione della capienza delle barche all'80% nel caso siano presenti familiari non conviventi, con obbligo della mascherina quando non sia possibile assicurare il distanziamento di un metro, come previsto dalla legge. Viene espressamente evidenziato il divieto assoluto di balneazione nelle acque antistanti la passeggiata Morin". "A terra, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** ha previsto l'interdizione all'accesso al ponte Thaon de Revel ed il divieto di stazionamento sulla parte non cinta della passeggiata Morin, sui moli di Assonautica e del Mirabello - si legge ancora -. In sede di tavolo tecnico presso la Questura saranno pianificati i servizi interforze di ordine pubblico, che vedranno un importante spiegamento di forze per garantire che la manifestazione si svolga in modo ordinato - sia in mare che a terra - e nel rispetto della normativa anti-covid". (foto: repertorio) Giovedì 29 luglio 2021 alle 19:05:51 Redazione.



Ravenna in Comune: "Efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale per il porto"

"Si è mosso qualcosa negli ultimi cinque anni a livello di **porto**? Annunci e dichiarazioni tanti, di concreto c'è poco. Eppure il **porto** di **Ravenna**, assieme all'area industriale, è uno dei più importanti centri di produzione di reddito del nostro Comune e, anche, della nostra Regione. Logico, dunque, che già alle scorse elezioni avesse una parte importante nel nostro programma" affermano i membri della lista civica **Ravenna** in Comune. **Ravenna** in Comune vuole che il **porto** di **Ravenna** concentri gli investimenti per il suo futuro su efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. "L'efficienza richiede, ad esempio, investimenti nella rete dei trasporti ferroviari consentendo a **Ravenna** di essere Hub non solo in entrata delle materie prime per il suo bacino di riferimento ma anche dei prodotti finiti per l'export. Per dare un'idea del potenziale non sviluppato dallo scalo ravennate va considerato che nel 2019 (il 2020 è stato falsato dal lockdown) gli imbarchi in partenza hanno costituito meno del 15% del totale movimentato" spiega **Ravenna** in Comune. "La sicurezza richiede, ad esempio, che sia presentato e implementato un piano zero infortuni con incentivi ma anche controlli che oggi non riescono ad avvenire in modo sufficiente. Controlli prevalentemente pubblici attraverso una riorganizzazione in termini collaborativi delle diverse attività ispettive svolte da parte delle amministrazioni competenti" continua **Ravenna** in Comune. "La sostenibilità ambientale richiede, ad esempio, che l'elettrificazione delle banchine, indispensabile a ridurre le emissioni inquinanti riguardi tutte le banchine che verranno realizzate da oggi in avanti e non solo quelle del terminal crociere" afferma **Ravenna** in Comune. "È una pillola e molto in sintesi (l'articolo completo è sul nostro blog). Descrivere l'intero pacchetto di medicinali che occorre al nostro **porto** per guarire dalla sua lunga malattia richiederebbe troppo spazio. Ma merita ampiamente il tempo che **Ravenna** in Comune gli ha dedicato in questi anni: non vorremmo che la malattia avesse esito mortale. Non lo merita **Ravenna** né i lavoratori del **porto**" conclude **Ravenna** in Comune.



Shipping Italy

Ravenna

L' Hub di Ravenna resiste (amministrativamente) al conflitto di interessi

Può tirare un sospiro di sollievo l' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna: il giudizio che pendeva sulla direzione lavori del progetto Hub si è risolto a suo favore, sicché l' iter può procedere come previsto. Era stata Sjs Engineering, società del gruppo DbA, ad impugnare, in qualità di seconda classificata, l' aggiudicazione della direzione lavori (appalto da 6,5 milioni di euro) a un raggruppamento compost fra gli altri da Modimar. Perno del ricorso era la partecipazione di quest' ultima al raggruppamento di imprese che a **Genova** si è aggiudicato l' appalto integrato dell' Adsp ligure per la progettazione definitiva e esecutiva e realizzazione del completamento di Calata Olii Minerali. Essendo quest' ultimo raggruppamento guidato da Fincosit, che a Ravenna è stata nominata dagli aggiudicatari Consorzio Stabile Grandi Lavori e Dredging International quale consorziata esecutrice dei lavori, l' ipotesi era quella di un conflitto di interessi. Conflitto che, reso noto dalla stessa Modimar, l' Adsp aveva chiesto di risolvere. Da qui la cessione da parte di Modimar alla neocostituita Modimar Project del ramo di azienda titolare del progetto genovese, ritenuta soddisfacente da parte della stazione appaltante. L' operazione però prevedeva anche il trasferimento di alcune figure professionali indicate nel gruppo di lavoro portato in gara a Ravenna ed è su questo che si è concentrata l' attenzione di Sjs, per lo meno sotto il profilo amministrativo. Secondo la ricorrente, infatti, 'la trasformazione societaria - consistente nella cessione del ramo di azienda - ha stravolto radicalmente la fisionomia della già esaminata offerta tecnica', anche perché, 'se la cessione fosse solo cartolare persisterebbe il conflitto di interessi'. I giudici hanno però condiviso la tesi di Modimar, secondo cui 'l' offerta è rimasta inalterata' in ragione della 'sola sostituzione dei nominativi dei professionisti non più disponibili con altri soggetti aventi le medesime competenze ed esperienze', in proposito sottolineando che 'nei documenti di gara era espressamente ammessa la modifica soggettiva dei professionisti componenti il Gruppo di Lavoro, previa verifica di equipollenza dei requisiti'. Inoltre per il Tar 'la partecipazione alle gare d' appalto nella composizione ritenuta ottimale rientra nelle valutazioni di strategia imprenditoriale dell' operatore economico, e la concorrenza non può essere delimitata a priori da conflitti di interessi meramente ipotetici ed eventuali (potendo manifestarsi unicamente con l' aggiudicazione). Peraltro, nel caso di specie la situazione di incompatibilità è stata tempestivamente segnalata dalla stazione appaltante e risolta dalla controinteressata: il rimedio adottato ha permesso di superare il conflitto e di mantenere l' aggiudicazione dell' appalto di cui è causa a condizioni nella sostanza invariate'. Da capire a questo punto se Sjs - che non ci ha risposto al riguardo - intenda appellare la sentenza e se, soprattutto, abbia sondato altre strade oltre a quella del Tar, anche in ragione del fatto che in linea teorica a Modimar potrebbe imputare non solo il rapporto con Fincosit, ma anche quello con Technital, che a sempre a **Genova** è parte del Rti affidatario della progettazione di fattibilità tecnica ed economica della nuova diga foranea e che a Ravenna è come Fincosit consorziata di Consorzio Stabile e Dredging International: al conflitto di interessi, amministrativamente risolto secondo il Tar, Antitrust o Anac potrebbero dare una lettura diversa. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Le tre stelle...del Gruppo Sapir

Redazione

RAVENNA Sono tre le stelle assegnate alle società Sapir e Terminal Nord del porto di Ravenna (Gruppo Sapir) dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel Rating di legalità. Si tratta del punteggio più alto previsto dal Regolamento, e che con una durata di due anni, potrà essere rinnovato, attestando che le due imprese soddisfano tutti i requisiti normativi obbligatori e una serie di requisiti extra normativi, ovvero volontari. Grazie alla concessione del rating, le imprese destinatarie potranno godere di facilitazioni nell'accesso a finanziamenti pubblici e al credito bancario, un significativo riconoscimento dei risultati conseguiti grazie all'adozione del Sistema di gestione integrato e di un modello organizzativo 231/01. Le nostre Società terminaliste -è il commento del presidente di Sapir, Riccardo Sabadini sono già in possesso delle Certificazioni di sicurezza e qualità rappresentanti gli standard più elevati di conformità. Questo ulteriore attestato convalida la giustizia del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell'interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell'attenzione nell'ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato.

The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI REL' with navigation links for 'MAREMARE', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRI PORTI'. The main article title is 'Le tre stelle...del Gruppo Sapir' with a sub-headline 'Massimo punteggio nel Rating di legalità'. Below the title is a large aerial photograph of the port terminal. The article text is partially visible, starting with 'RAVENNA - Sono tre le stelle assegnate alle società Sapir e Terminal Nord del porto di Ravenna (Gruppo Sapir) dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel Rating di legalità. Si tratta del punteggio più alto previsto dal Regolamento, e che con una durata di due anni, potrà essere rinnovato, attestando che le due imprese soddisfano tutti i requisiti normativi obbligatori e una serie di requisiti extra normativi, ovvero volontari. Grazie alla concessione del rating, le imprese destinatarie potranno godere di facilitazioni nell'accesso a finanziamenti pubblici e al credito bancario, un significativo riconoscimento dei risultati conseguiti grazie all'adozione del Sistema di gestione integrato e di un modello organizzativo 231/01. Le nostre Società terminaliste -è il commento del presidente di Sapir, Riccardo Sabadini sono già in possesso delle Certificazioni di sicurezza e qualità rappresentanti gli standard più elevati di conformità. Questo ulteriore attestato convalida la giustizia del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell'interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell'attenzione nell'ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato.'

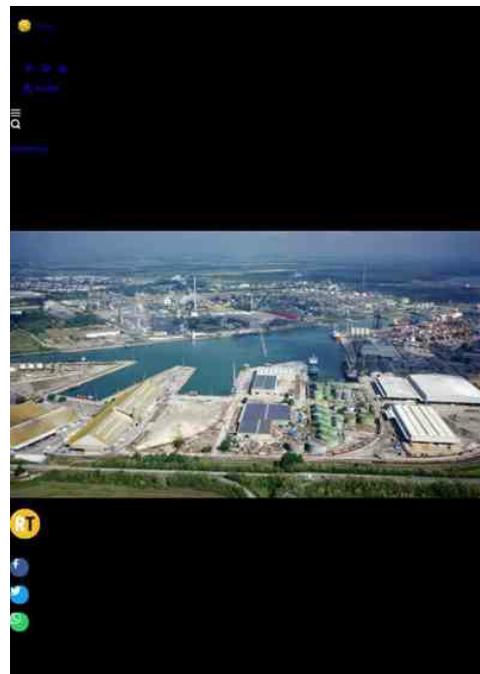
Below the article text, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, WhatsApp, Email) and a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button. At the bottom, there are 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'INTERPERTO DI VERONA' and 'IL NUOVO MANDATO DI MASSIMO DELIANO'.

Ravenna Today

Ravenna

Porto, massimo riconoscimento nel rating di legalità all' operatore portuale ravennate

L' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alle Società Sapir e Terminal Nord del porto di Ravenna (Gruppo Sapir) il Rating di Legalità con un punteggio corrispondente a tre stelle, ovvero il più alto previsto dal Regolamento. Il rating, che ha durata biennale ed è rinnovabile, attesta che le due imprese soddisfano tutti i requisiti normativi obbligatori e inoltre una serie di requisiti extra normativi, vale a dire volontari. La concessione del rating, che comporta tra l' altro, per le imprese destinatarie, facilitazioni nell' accesso a finanziamenti pubblici e al credito bancario, è un significativo riconoscimento dei risultati conseguiti grazie all' adozione del Sistema di Gestione Integrato e di un Modello Organizzativo 231/01. "Le nostre Società terminaliste- commenta il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini- sono già in possesso delle Certificazioni di sicurezza e qualità rappresentanti gli standard più elevati di conformità. Questo ulteriore attestato convalida la giustezza del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell' interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell' attenzione nell' ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato".



Porto di Ravenna. Al Gruppo Sapir tre stelle nel rating di Legalità dall' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Redazione

L' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alle Società Sapir e Terminal Nord del porto di Ravenna (Gruppo Sapir) il rating di Legalità con un punteggio corrispondente a tre stelle, ovvero il più alto previsto dal Regolamento. Il rating, che ha durata biennale ed è rinnovabile, attesta che le due imprese soddisfano tutti i requisiti normativi obbligatori e inoltre una serie di requisiti extra normativi, vale a dire volontari. La concessione del rating, che comporta tra l' altro, per le imprese destinatarie, facilitazioni nell' accesso a finanziamenti pubblici e al credito bancario , è un significativo riconoscimento dei risultati conseguiti grazie all' adozione del Sistema di Gestione Integrato e di un Modello Organizzativo 231/01. 'Le nostre Società terminaliste - commenta il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini - sono già in possesso delle Certificazioni di sicurezza e qualità rappresentanti gli standard più elevati di conformità. Questo ulteriore attestato convalida la giustezza del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell' interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell' attenzione nell' ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato'.



Porto: tre stelle in legalità ai terminal del Gruppo Sapir

L' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito alle Società Sapir e Terminal Nord del porto di Ravenna (Gruppo Sapir) il Rating di Legalità con un punteggio corrispondente a tre stelle, ovvero il più alto previsto dal Regolamento. Il rating, che ha durata biennale ed è rinnovabile, attesta che le due imprese soddisfano tutti i requisiti normativi obbligatori e inoltre una serie di requisiti extra normativi, vale a dire volontari. La concessione del rating, che comporta tra l' altro, per le imprese destinatarie, facilitazioni nell' accesso a finanziamenti pubblici e al credito bancario, è un significativo riconoscimento dei risultati conseguiti grazie all' adozione del Sistema di Gestione Integrato e di un Modello Organizzativo 231/01. 'Le nostre Società terminaliste- commenta il presidente di Sapir, Riccardo Sabadini- sono già in possesso delle Certificazioni di sicurezza e qualità rappresentanti gli standard più elevati di conformità. Questo ulteriore attestato convalida la giustezza del nostro impegno nel perseguire un business redditizio, nell' interesse degli azionisti e della comunità in cui operiamo, ma rigorosamente in una cornice di dedizione finalizzata ad alzare continuamente la soglia dell' attenzione nell' ambito della sicurezza, della tutela ambientale, di correttezza e legalità in senso lato'.

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with 'Home', 'Contatti', and 'Amministrative Ravenna 2021'. Below the navigation bar is the website logo 'RavennaWebTV' and a search bar. The main content area features several banners: 'MILANOMARITTIMA 21' with dates 'DAL 30 LUGLIO AL 3 AGOSTO', 'Aser Onoranze Funebri Azienda a Controllo Pubblico', and 'Spiaggiati' with dates 'A PARTIRE DA GIUGNO TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 18 INTERVISTE LEGGERE IN DIRETTA FACEBOOK DAGLI STABILIMENTI BALNEARI DI RAVENNA'. Below the banners, there is a news article titled 'Porto: tre stelle in legalità ai terminal del Gruppo Sapir' with a 'Continua' button.

Porti:Livorno;Authority, Paroli nuovo segretario generale

Arriva da Ancona, sostituirà Massimo Provinciali

(ANSA) - LIVORNO, 29 LUG - E' Matteo Paroli il nuovo segretario generale dell' AdSp del Mar Tirreno Settentrionale. La proposta del presidente Luciano Guerrieri è stata approvata questa mattina all' unanimità dal Comitato di Gestione. Paroli sostituirà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti, che lo ha fermamente voluto a Palazzo Rosciano, poi a fianco dell' ex presidente Stefano Corsini. Laureato in giurisprudenza all' Università di Siena, avvocato, Paroli mette a disposizione dell' AdSp di Livorno e Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di segretario generale, prima dell' Autorità portuale di Ancona e successivamente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, in seguito all' istituzione del nuovo Ente. "Paroli - ha detto Guerrieri - si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale". Il presidente ha voluto ringraziare Provinciali per "l' encomiabile lavoro svolto in questi anni": "Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali - conclude - lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti". Provinciali rimarrà segretario generale sino al 14 settembre 2021 e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell' Ente come dirigente a partire dal prossimo 2 agosto. (ANSA).



Matteo Paroli, nuovo segretario generale dei Porti dell' Alto Tirreno

29 Jul, 2021 LIVORNO - Il Comitato di gestione dell' Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ha approvato all' unanimità, stamani, la nomina del nuovo segretario generale nella persona di Matteo Paroli. La proposta, già anticipata da Corriere marittimo , era stata avanzata dal presidente Luciano Guerrieri. Paroli sostituirà Massimo Provinciali , segretario uscente che è a capo della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti poi dell' ex presidente Stefano Corsini. Provinciali rimarrà segretario generale fino al 14 settembre e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell' ente come dirigente a partire dal 2 agosto. Paroli andrà, pertanto, a ricoprire la poltrona di segretario nella fase di maggiore sviluppo infrastrutturale del porto di Livorno che, da qui al 2026, dovrà portare a compimento buona parte dei progetti per lo sviluppo a mare del porto, la Darsena Europa e, lo sviluppo a terra della piattaforma logistica ad essa collegata. Paroli dal 2015 siede nella poltrona di segretario generale , prima dell' Autorità portuale di Ancona e successivamente dell' Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, in seguito all' istituzione del nuovo Ente, sotto la presidenza di **Rodolfo Giampieri** (di recente nominato presidente di **Assoporti**). L' avvocato Paroli, classe 1969, ritorna a Palazzo Rosciano dove è stato dirigente dal 1997 della Sezione Affari Legali, Appalti e Contratti, inoltre dirigente nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale e, dal 2005 al 2007 segretario generale facente funzioni. Laureato in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Siena, dal 2000 è iscritto all' Albo degli Avvocati presso l' ordine degli Avvocati di Livorno. Dal 1995 ha svolto attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. Dal 1999 al 2003 è stato docente tutor presso l' Accademia Navale di Livorno. Ha svolto inoltre attività di consulenza per diversi porti nazionali ed imprese del settore portuale e marittimo attive in Italia, anche con incarichi negli organi direttivi. Dal 2013 è membro del Legal Advisory Committee Board di ESPO - European Sea Ports Organisation, con sede a Bruxelles, e dal 2005 al 2007 è stato Alternate director Italia della IAPH International Association of Ports and Harbours, con sede a Tokyo. Dal 2009 è stato presidente del Nucleo di valutazione dell' Autorità Portuale di Ancona. Dal 2017 è docente di Diritto della navigazione della nautica da diporto presso l' Università degli Studi di Macerata. "Paroli si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale" ha dichiarato Guerrieri, che ha voluto ringraziare Provinciali per "l' encomiabile lavoro svolto in questi anni". "Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali - conclude - lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti". "Questo è l' ultimo Comitato di Gestione di cui faccio il segretario generale - ha dichiarato Massimo Provinciali - sono arrivato a Livorno con la prospettiva di restarci soltanto quattro anni. Invece ne sono trascorsi dieci. Sono stati anni intensi, impegnativi ma sempre entusiasmanti. Andrò via con molte soddisfazioni per quanto riuscito a costruire in questi due lustri e con qualche rimpianto, com' è giusto che sia". Inoltre Provinciali ha espresso parole di apprezzamento nei confronti del suo successore : "Paroli è un collega e un professionista di primo livello. Ha saputo mettersi in gioco anche lontano da Livorno, come ha dimostrato la sua esperienza maturata a fianco di **Rodolfo Giampieri** presso l' AdSP di Ancona.





Corriere Marittimo

Livorno

attendono l'Ente nel prossimo futuro". Concessioni Il Comitato di Gestione, ancora a ranghi ridotti per la mancata nomina da parte della Regione Toscana del suo componente, ha poi affrontato altri punti all'ordine del giorno. Tra questi quella della proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate nei porti, in corso o scadute il 31 dicembre del 2020. La disposizione prevista dal Decreto Rilancio (art. 199, DL 34/2020), e presentata come informativa al CdG per la presa d'atto, permette di dare un po' di ossigeno alle imprese che operano nel porto. Portoferraio, gestore carburante Tra le varie questioni affrontate anche quella concernente l'individuazione del gestore unico del servizio di approvvigionamento di carburante nel porto elbano di Portoferraio. La scelta è ricaduta sulla società Barontini, cui è stata assegnata una concessione annuale con decorrenza dal primo gennaio 2021. Piombino Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato la delibera che dispone il rilascio in favore della SOC. AGR. AGROITTICA TOSCANA S.R.L. di una concessione con decorrenza 1° agosto 2021 e scadenza 31 luglio 2025, relativa all'utilizzo un'area demaniale marittima presso il Porto di Piombino. Passaggio eminentemente formale, invece, quello che ha sancito da parte del CdG la "riapprovazione" del Piano Operativo Triennale 2021-2023, già approvato a gennaio del 2021 da parte dell'allora n.1 di Palazzo Rosciano, Stefano Corsini. Si tratta di una formalità che si è resa necessaria all'atto dell'avvicendamento ai vertici dell'AdSP e della nomina del nuovo presidente, cui compete per legge l'onere di sottoporre al CdG l'approvazione del fondamentale strumento programmatico entro novanta giorni dal suo insediamento.

Informare

Livorno

Matteo Paroli sarà il nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale

Subentrerà a Massimo Provinciali Questa mattina il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** ha approvato all' unanimità la proposta del presidente **Luciano** Guerrieri di nomina di Matteo Paroli a nuovo segretario generale dell' ente. Laureato in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Siena, dal 2000 iscritto all' Albo degli Avvocati presso l' Ordine degli Avvocati di Livorno, Paroli mette a disposizione dell' **AdSP** di Livorno-Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di segretario generale, prima dell' **Autorità Portuale** di Ancona e successivamente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale in seguito all' istituzione del nuovo ente. Dal 1995 Paroli svolge attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. È attualmente docente di diritto della navigazione presso l' Università degli Studi di Macerata. Per Paroli si tratta di un rientro nella port authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005-2007. Per l' ente **portuale** di Livorno ha svolto incarichi dirigenziali nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro **portuale**, incarico ricoperto fino alla nomina a segretario generale dell' **Autorità Portuale** di Ancona. Paroli subentrerà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dell' ente **portuale** dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti, che lo ha fermamente voluto a Palazzo Rosciano, poi a fianco dell' ex presidente Stefano Corsini. Provinciali rimarrà segretario generale sino al prossimo 14 settembre e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientrerà nell' ente come dirigente a partire dal prossimo 2 agosto.



Informazioni Marittime

Livorno

Matteo Paroli segretario generale del porto di Livorno

Sostituirà Provinciali da settembre. Avvocato e docente, è già stato segretario dello scalo tra il 2005 e il 2007, e segretario del porto di Ancona nel 2015

È Matteo Paroli il nuovo segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La proposta del presidente Luciano Guerrieri è stata approvata questa mattina all' unanimità dal Comitato di gestione. Sostituirà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti poi dell' ex presidente Stefano Corsini. Provinciali rimarrà segretario generale fino al 14 settembre e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell' ente come dirigente a partire dal 2 agosto. Avvocato dal 2000, Paroli è stato segretario ad interim tra il 2005 e il 2007 del **porto di Livorno**, dove si è occupato anche di rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale; dal 2015 ad oggi è stato segretario generale all' Autorità portuale di Ancona, poi Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Centrale. Docente dal 1995 presso la facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione, e presso la facoltà di Giurisprudenza, dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. È attualmente docente di diritto della navigazione presso l' Università degli Studi di Macerata. Tra le altre cose approvate dal Comitato di gestione livornese oggi, figurano la proroga di un anno delle concessioni rilasciate nei porti, in corso o scadute il 31 dicembre del 2020; la disposizione prevista dal decreto "Rilancio" (articolo 199, DL 34/2020), e presentata come informativa al Comitato per la presa d' atto, permette di dare un po' di ossigeno alle imprese che operano nel **porto**. Per quanto riguarda l' individuazione del gestore unico del servizio di approvvigionamento di carburante nel **porto** elbano di Portoferraio, la scelta è ricaduta sulla società Barontini, cui è stata assegnata una concessione annuale con decorrenza dal primo gennaio 2021. Approvata, infine, la delibera che dispone il rilascio in favore della Soc. Agr. Agroittica Toscana di una concessione con decorrenza prima agosto e scadenza 31 luglio 2025, relativa all' utilizzo un' area demaniale marittima presso il **porto** di Piombino.



Livorno: Paroli nuovo segretario generale

La proposta di Guerrieri approvata all'unanimità dal Comitato di gestione

Redazione

LIVORNO Matteo Paroli è il nuovo segretario generale dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale. La proposta del presidente Luciano Guerrieri è stata approvata questa mattina all'unanimità dal Comitato di Gestione. Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Siena, dal 2000 iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'ordine degli Avvocati di Livorno, Paroli mette a disposizione dell'AdSp di Livorno/Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di segretario generale, prima dell'Autorità portuale di Ancona e successivamente dell'Autorità di Sistema portuale del mare adriatico centrale, in seguito all'istituzione del nuovo Ente. Dal 1995 svolge attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Pisa. E' attualmente docente di diritto della navigazione presso l'Università degli Studi di Macerata. Per Paroli si tratta di un rientro nella Port Authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005/2007. Per l'Authority di Livorno ha svolto incarichi dirigenziali nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale, incarico ricoperto fino alla nomina a segretario generale dell'Autorità portuale di Ancona. L'avvocato Paroli sostituirà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti, che lo ha fermamente voluto a Palazzo Rosciano, poi a fianco dell'ex presidente Stefano Corsini. Paroli si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale ha dichiarato Guerrieri, che ha voluto ringraziare Provinciali per l'encomiabile lavoro svolto in questi anni. Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali conclude lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti. Provinciali rimarrà segretario generale sino al 14 settembre del 2021 e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell'Ente come dirigente a partire dal prossimo 2 agosto. Questo è l'ultimo Comitato di gestione di cui faccio il segretario generale ha dichiarato Provinciali sono arrivato a Livorno con la prospettiva di restarci soltanto quattro anni. Invece ne sono trascorsi dieci. Sono stati anni intensi, impegnativi ma sempre entusiasmanti. Andrò via con molte soddisfazioni per quanto riuscito a costruire in questi due lustri e con qualche rimpianto, com'è giusto che sia. Provinciali ha voluto spezzare una lancia a favore del suo successore: Paroli è un collega e un professionista di primo livello. Ha saputo mettersi in gioco anche lontano da Livorno, come ha dimostrato la sua esperienza maturata a fianco di Rodolfo Giampieri presso l'AdSP di Ancona. E' la persona giusta per affrontare le numerose sfide che attendono l'Ente nel prossimo futuro. Il Comitato di gestione, ancora a ranghi ridotti per la mancata nomina da parte della Regione Toscana del suo componente, ha poi affrontato altri punti all'ordine del giorno. Tra questi quella della proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate nei porti, in corso o scadute il 31 dicembre del 2020. La disposizione prevista dal Decreto Rilancio (art. 199, DL 34/2020), e presentata come



informativa al CdG per la presa d'atto, permette di dare un po' di ossigeno alle imprese che operano del porto. Tra le varie questioni affrontate anche quella concernente l'individuazione del gestore unico del servizio di approvvigionamento di carburante nel porto elbano di Portoferraio. La scelta è ricaduta sulla società Barontini, cui è stata assegnata una concessione annuale con decorrenza dal primo gennaio 2021. Il Comitato di gestione ha inoltre approvato la delibera



Messaggero Marittimo

Livorno

che dispone il rilascio in favore della SOC. AGR. AGROITTICA TOSCANA S.R.L.. di una concessione con decorrenza 1° agosto 2021 e scadenza 31 luglio 2025, relativa all'utilizzo un'area demaniale marittima presso il Porto di Piombino. Passaggio eminentemente formale, invece, quello che ha sancito da parte del Cdg la riapprovazione del Piano Operativo Triennale 2021-2023, già approvato a gennaio del 2021 da parte dell'allora n.1 di Palazzo Rosciano, Stefano Corsini. Si tratta di una formalità che si è resa necessaria all'atto dell'avvicendamento ai vertici dell'AdSp e della nomina del nuovo presidente, cui compete per legge l'onere di sottoporre al Cdg l'approvazione del fondamentale strumento programmatico entro novanta giorni dal suo insediamento.

Matteo Paroli nuovo n.2 dell' AdSP MTS

di Redazione Port News

E' Matteo Paroli il nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale. La proposta del presidente Luciano Guerrieri è stata approvata questa mattina all' unanimità dal Comitato di Gestione. Laureato in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Siena, dal 2000 iscritto all' Albo degli Avvocati presso l' ordine degli Avvocati di Livorno, Paroli mette a disposizione dell' AdSP di Livorno/Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di Segretario Generale, prima dell' Autorità portuale di Ancona e successivamente dell' Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, in seguito all' istituzione del nuovo Ente. Dal 1995 svolge attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. Dal 2017 è docente di diritto della navigazione presso l' Università degli Studi di Macerata. Per Paroli si tratta di un rientro nella Port Authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005/2007. Per l' AP di Livorno ha svolto incarichi dirigenziali nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale, incarico ricoperto fino alla nomina a Segretario Generale dell' Autorità portuale di Ancona. L' avvocato Paroli sostituirà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti, che lo ha fermamente voluto a Palazzo Rosciano, poi a fianco dell' ex presidente Stefano Corsini. "Paroli si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale" ha dichiarato Guerrieri, che ha voluto ringraziare Provinciali per "l' encomiabile lavoro svolto in questi anni". "Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali - conclude - lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti". Provinciali rimarrà segretario generale sino al 14 settembre del 2021 e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell' Ente come dirigente a partire dal prossimo 2 agosto. "Questo è l' ultimo Comitato di Gestione di cui faccio il segretario generale - ha dichiarato Provinciali - sono arrivato a Livorno con la prospettiva di restare soltanto quattro anni. Invece ne sono trascorsi dieci. Sono stati anni intensi, impegnativi ma sempre entusiasmanti. Andrò via con molte soddisfazioni per quanto riuscito a costruire in questi due lustri e con qualche rimpianto, com' è giusto che sia". Provinciali ha voluto spezzare una lancia a favore del suo successore: "Paroli è un collega e un professionista di primo livello. Ha saputo mettersi in gioco anche lontano da Livorno, come ha dimostrato la sua esperienza maturata a fianco di **Rodolfo Giampieri** presso l' AdSP di Ancona. E' la persona giusta per affrontare le numerose sfide che attendono l' Ente nel prossimo futuro". Il Comitato di Gestione ha poi affrontato altri punti all' ordine del giorno. Tra questi quello della proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate nei porti, in corso o scadute il 31 dicembre del 2020. La disposizione prevista dal Decreto Rilancio (art. 199, DL 34/2020), e presentata come informativa al CdG per la presa d' atto, permette di dare un po' di ossigeno alle imprese che operano del porto. Tra le varie questioni affrontate anche quella concernente l' individuazione del gestore unico

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo | [Me](#) [in](#) [@](#) [Q](#)

The screenshot shows the Port News website interface. At the top, there is a navigation bar with the site logo and various menu items. Below the navigation bar, there is a main content area featuring a large photograph of Matteo Paroli, a man in a light blue suit, standing in front of the Italian and European Union flags. To the right of the photo is a sidebar with a search bar and a list of categories including 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Container', 'Coronavirus', 'Europa', 'Innovazione', 'Logistica Portuale', and 'Traffici Marittimi'. The main article headline reads: 'Via libera dal Comitato di Gestione Matteo Paroli nuovo n.2 dell'AdSP MTS'. Below the headline, there is a short introductory text and a larger block of text starting with 'E' Matteo Paroli il nuovo segretario generale dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale...'. The article is dated '29 Luglio 2021 - News'.

del servizio di approvvigionamento di carburante nel porto elbano di Portoferraio. La scelta è ricaduta sulla società Barontini, cui è stata assegnata una concessione annuale con decorrenza dal primo gennaio 2021. Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato la delibera che dispone il rilascio in favore della SOC. AGR. AGROITTICA TOSCANA S.R.L., di una concessione



Port News

Livorno

con decorrenza 1° agosto 2021 e scadenza 31 luglio 2025, relativa all' utilizzo un' area demaniale marittima presso il Porto di Piombino. Passaggio eminentemente formale, invece, quello che ha sancito da parte del CdG la "riapprovazione" del Piano Operativo Triennale 2021-2023, già approvato a gennaio del 2021 da parte dell' allora n.1 di Palazzo Rosciano, Stefano Corsini. Si tratta di una formalità che si è resa necessaria all' atto dell' avvicendamento ai vertici dell' AdSP e della nomina del nuovo presidente, cui compete per legge l' onere di sottoporre al CdG l' approvazione del fondamentale strumento programmatico entro novanta giorni dal suo insediamento.

Matteo Paroli nuovo segretario generale dell' AP di Livorno

Livorno, 29 luglio 2021 - È Matteo Paroli classe 1969, il nuovo segretario generale dell' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, approvata questa mattina all' unanimità dal Comitato di Gestione su proposta del presidente Luciano Guerrieri. Laureato in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Siena, dal 2000 iscritto all' Albo degli Avvocati presso l' ordine degli Avvocati di Livorno, Paroli mette a disposizione dell' AdSP di Livorno/Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di Segretario Generale, prima dell' Autorità portuale di Ancona e successivamente dell' Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, in seguito all' istituzione del nuovo Ente. Dal 1995 svolge attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. Dal 2017 è docente di diritto della navigazione presso l' Università degli Studi di Macerata. Per Paroli si tratta di un rientro nella Port Authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005/2007. Per l' AP di Livorno ha svolto incarichi dirigenziali nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale, incarico ricoperto fino alla nomina a Segretario Generale dell' Autorità portuale di Ancona. L' avvocato Paroli sostituirà Massimo Provinciali, al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011, prima a fianco del presidente Giuliano Gallanti, che lo ha fermamente voluto a Palazzo Rosciano, poi a fianco dell' ex presidente Stefano Corsini. 'Paroli si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale' ha dichiarato Guerrieri, che ha voluto ringraziare Provinciali per 'l' encomiabile lavoro svolto in questi anni'. 'Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali - conclude - lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti'. Provinciali rimarrà segretario generale sino al 14 settembre del 2021 e intanto si occuperà di garantire il passaggio di consegne a favore di Paroli, che rientra nell' Ente come dirigente a partire dal prossimo 2 agosto.



Livorno-Piombino, è Paroli il nuovo segretario generale

Redazione

Per Paroli si tratta di un rientro nella Port Authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005/2007. Livorno - La squadra adesso è completa. Matteo Paroli è il nuovo segretario generale dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Settentrionale**. La proposta, arrivata direttamente dal presidente **Luciano Guerrieri**, è stata approvata oggi all' unanimità dal Comitato di Gestione. Laureato in giurisprudenza presso l' Università degli Studi di Siena, dal 2000 iscritto all' Albo degli Avvocati presso l' ordine degli Avvocati di Livorno, Paroli mette a disposizione dell' **AdSP** di Livorno/Piombino una lunga esperienza amministrativa e professionale. Dal 2015 ad oggi ha ricoperto la carica di Segretario Generale, prima dell' Autorità portuale di Ancona e successivamente dell' Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale, in seguito all' istituzione del nuovo Ente. Dal 1995 svolge attività di docenza, seminari ed esami presso la Facoltà di Economia e Commercio, cattedra di Diritto dei Trasporti e della Navigazione e presso la Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Pubblico dell' Università di Pisa. E' attualmente docente di diritto della navigazione presso l' Università degli Studi di Macerata. Per Paroli si tratta di un rientro nella Port Authority livornese, dove ha ricoperto nel corso degli anni diversi incarichi e ruoli, tra cui quello di segretario ad interim nel 2005/2007. Per l' Authority di Livorno ha svolto incarichi dirigenziali nei settori della rappresentanza internazionale, amministrazione e finanza, demanio, patrimonio e lavoro portuale, incarico ricoperto fino alla nomina a Segretario Generale dell' Autorità portuale di Ancona . Paroli prender il posto di Massimo Provinciali , al timone della segreteria tecnico-operativa dal 2011. "Paroli si è formato in questa Autorità. La sua professionalità corrisponde in pieno alle competenze che la normativa prevede per il segretario generale" ha dichiarato **Guerrieri**, che ha voluto ringraziare Provinciali per "l' encomiabile lavoro svolto in questi anni". "Di Provinciali ho potuto apprezzare la competenza e la dedizione quotidiana nel proprio delicato impegno. Le sue qualità umane e professionali - conclude - lo hanno reso, fin dal suo arrivo a Livorno un punto di riferimento per tutti".



Autorità portuale: rispunta a sorpresa Africano, salgono le quotazioni di Musso

ANCONA - Impossibili conferme ufficiali. Ma le voci affidabili che si incrociano sullo stesso punto consegnano la prima notizia sulla corsa-bis alla presidenza dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** Adriatico Centrale: tra i diversi curricula arrivati ci sarebbe anche quello di Matteo Africano, presidente designato ad aprile e poi bocciato da un ramo del Parlamento. L'ingegnere, già confermato nel comitato di gestione dell'**Autorità** di **sistema portuale** Tirreno Centrale dalla sindaca di Roma Raggi, sarebbe infatti pronto a riprovare la scalata al secondo piano di Molo Santa Maria. Interpellato, non ha risposto, ma nei corridoi del ministero delle Infrastrutture vedere il suo nome tra i potenziali candidati per la presidenza ha destato qualche sorpresa. Africano era stato designato a metà aprile dal ministro Giovannini in accordo con i governatori delle Regioni Marche e Abruzzo, Acquaroli e Marsilio. Nel percorso di avvicinamento, tuttavia, Africano dopo le audizioni di rito è incappato in un passo falso maturato nella commissione Lavori Pubblici Trasporti del Senato dove la sua nomina è stata bocciata. Il via libera alla Camera non gli è bastato per assicurarsi il placet finale del ministro che poi ha vagliato una serie di ipotesi per il nome del commissario (prima il contrammiraglio Moretti, comandante del porto di Ancona, poi l'ex vice ministro Baldassarri) prima di nominare il comandante generale della guardia costiera Antonio Pettorino. A proposito di Baldassarri: interpellato sul punto l'ex vice ministro dell'Economia ha risposto di «non aver presentato nessun curriculum in quanto professore universitario in pensione». Le altre voci che filtrano dal ministero indicano, con buona certezza, la candidatura dell'ex segretario dell'**Autorità** di **sistema portuale** Tirreno Centrale Roberta Macii. Luca Lupi invece, presente nella cinquina del primo round, avrebbe rinunciato. Si parla infine con insistenza del docente universitario di Genova, Enrico Musso, **autorità** in tema di economia dei Trasporti, per due volte ex candidato sindaco per il centrodestra proprio a Genova, poi senatore del Pdl. Non ci sono conferme però sulla eventuale consegna del curriculum. Oggi se ne dovrebbe sapere di più. In giornata è attesa la nomina dell'attuale segretario di Ancona, Matteo Paroli a Livorno.



Autorità portuale, chi sarà il presidente? Ecco tutti i nomi di chi ha presentato la domanda

ANCONA -Per qualcuno la partita sarebbe già chiusa. Per altri, visto il guazzabuglio in cui si è impantanato Matteo Africano e relativi veti incrociati per la nomina del commissario, forse c'è ancora spazio per le sorprese. Se la nomina a presidente dell'**Autorità** di sistema **portuale** Adriatico centrale va ai tempi supplementari di sicuro questa volta - a differenza dei regolamentari - il centrodestra mette in campo il suo fuoriclasse. La conferma dell'interessato è confermata infatti l'indiscrezione del Corriere Adriatico sul professor Enrico Musso, docente di Economia dei trasporti all'Università di Genova e **autorità** riconosciuta in campo nazionale della logistica: «Sì ho presentato il mio curriculum» ci spiega a ora di pranzo al telefono. Liberale della prima ora poi esponente della società civile dell'area di centrodestra (sconfitto per due volte alle Comunali dalla Vincenzi e da Doria, una volta alle Regionali, senatore Pdl tra 2008 e 2013, sotto inchiesta per la costola di Spese pazze in Liguria), infine di nuovo liberale, Musso ha chiesto un biglietto di sola andata per Ancona in virtù di una consolidata amicizia con l'ex presidente del Cipe e collega, Mario Baldassarri che lo ha caldeggiato ad Acquaroli e Marsilio. Le conferme dell'Aquila E dall'entourage del governatore abruzzese si ratifica che Musso gode della massima fiducia: sia all'Aquila che ad Ancona. Considerato che Giovannini non vuole rimanere con il cerino in mano, la responsabilità se la prendano i governatori. Senonché nella giungla delle voci che si accavallano fioriscono altre candidature dopo quella reiterata da Matteo Africano (già designato presidente dal ministro Giovannini ad aprile poi impallinato al Senato) e quella dell'ex segretaria dell'**Autorità** di sistema **portuale** Tirreno Centrale, Roberta Macii. Smentito quello dell'ex stimatissimo segretario di Ancona (oggi titolare a Bari) Tito Vespasiani è invece confermato quello di Massimo Stronati, presidente di Confcooperative Marche e presidente nazionale di Confcooperative Lavoro e servizi, agglomerato di 5000 imprese nell'ambito del quale Stronati ha avuto esperienze in material di logistica, porti e intermodalità come imprenditore e presidente di organizzazione. Delegato da Confcooperative nazionale per l'internazionalizzazione, ha girato molto l'Europa, i Balcani in particolare, e ha relazioni con la portualità estera, in particolare con il Pireo e Rotterdam. Stronati è nella manica di Acquaroli già dallo scorso marzo quando ancora non c'era stata la quadratura del cerchio su Africano ma la sua carta era rimasta coperta. Il secondo outsider L'altra candidatura sarebbe quella di Enrico Moretti, il contrammiraglio attuale comandante della guardia costiera di Ancona. Voce da prendere con le pinze: a domanda sul punto Moretti risponde seccamente «no comment». Segno evidente che la ferita dello scarso rispetto con cui è stato trattato quando da servitore dello Stato aveva accettato di essere nominato commissario, è ancora viva. Che non abbia smentito, tuttavia, è notizia rotonda. Avanti in autogestione Nota a margine infine su Molo Santa Maria: ieri sera il segretario Paroli ha salutato i dipendenti dell'**Autorità portuale** a cena. Da lunedì tornerà a Livorno (dove era in aspettativa) e dal 15 settembre sarà segretario. Ieri è stato nominato all'unanimità dal comitato di gestione labronico: nella città dei gabbioni, i bunker in cui ci si scanna tutti contro tutti a pallone in spiaggia, un attestato incredibile alla sua cifra professionale. Il commissario Pettorino non chiederà nomine o reggenze: avanti in autogestione.

The screenshot shows the top of the Corriere Adriatico website. The main headline is "Autorità portuale, chi sarà il presidente? Ecco tutti i nomi di chi ha presentato la domanda". Below the headline is a large image of a harbor. To the right, there are several smaller news items with thumbnails and titles, such as "Mare Vespasiani scrive una lettera a Maria De Filippi" and "Carlo e Doria, chi sarà il presidente del secondo anno?". At the bottom of the screenshot, there is a "VIDEO PIU' VISTO" section with a video thumbnail.

Authority, piano regolatore e pianificazione energetica: firma e incarico

E' stato sottoscritto oggi l'incarico per la redazione del Piano regolatore di sistema portuale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell' atto che tratterà il futuro dei porti Adsp

E' stato sottoscritto oggi l' incarico per la redazione del Piano regolatore di **sistema portuale** dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell' atto che tratterà il futuro dei porti Adsp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d' impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore **portuale** prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss), l' aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell' Adsp introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del **sistema portuale** (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di **sistema portuale** e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d' appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di **sistema portuale** conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti Adsp in un' ottica integrata di **sistema**, con l' obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito **portuale**, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l' aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore **portuale** di **sistema** (Prsp), e l' aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale.



AdSP Adriatico centrale: sottoscritto incarico per redazione del Piano regolatore di sistema portuale

(FERPRESS) Ancona, 29 LUG E' stato sottoscritto oggi l'incarico per la redazione del Piano regolatore di **sistema portuale** dell'**Autorità di sistema portuale** del **mare Adriatico centrale**. Il servizio tecnico per la redazione dell'atto che tratterà il futuro dei porti Adsp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore **portuale** prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'Adsp introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del **sistema portuale** (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di **sistema portuale** e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di **sistema portuale** conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti Adsp in un'ottica integrata di **sistema**, con l'obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito **portuale**, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore **portuale** di **sistema** (Prsp), e l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del **sistema portuale** definirà il quadro dei consumi energetici dell'Adsp attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori. Inizia il percorso concreto che definirà il futuro dei porti dell'**Autorità di sistema portuale** ha affermato il Segretario generale Matteo Paroli, che chiude con questa importante firma il suo mandato nell'Adsp del **mare Adriatico centrale**. Con la redazione del Piano regolatore di **sistema portuale**, ci saranno una serie di documenti strategici di valore che accompagneranno gli scali nel loro sviluppo, in particolare il Documento di pianificazione energetico ambientale che conterrà l'analisi e la previsione degli scenari di pianificazione energetica portuali. Nella redazione del Piano regolatore di **sistema portuale** sarà fondamentale il confronto con gli Enti locali coinvolti, con la Regione Marche e la Regione Abruzzo e i Comuni interessati ha detto il Commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale**, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. Questo documento sarà un'occasione di condivisione per pensare a come questi scali potranno evolvere nel corso degli anni, al servizio delle comunità e dell'economia.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Assegnato l'incarico per la redazione del Piano regolatore del sistema portuale dell'Adriatico Centrale

La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni. Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino, ha sottoscritto oggi l'incarico per la redazione del Piano regolatore del sistema portuale che ricade nella giurisdizione dell'ente, che è formato dai porti di Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo. Il servizio tecnico per la redazione dell'atto che tratterà il futuro di questi porti è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar Srl di Roma, capogruppo, Acquatecno Srl e Seacon Srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di **Genova**, Environment Park Spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore portuale prevede anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'AdSP introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano Regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di sistema portuale conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti in un'ottica integrata di sistema, con l'obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale definirà il quadro dei consumi energetici dell'AdSP attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori.



PORTI: FIRMA INCARICO REDAZIONE PIANO REGOLATORE E DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DI SISTEMA DELL'AdSP MARE ADRIATICO CENTRALE

Affidamento ad un raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da sette aziende, capogruppo Modimar srl di Roma Comprende il Documento di pianificazione strategica di sistema e l'aggiornamento dei piani regolatori portuali dei porti dell'Autorità di sistema, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo Ancona, 29 luglio 2021 - E' stato sottoscritto oggi l'incarico per la redazione del Piano regolatore di sistema portuale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell'atto che tratterà il futuro dei porti **Adsp**, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore portuale prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'**Adsp** introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di sistema portuale conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti **Adsp** in un'ottica integrata di sistema, con l'obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di sistema (Prsp), e l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetica ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale definirà il quadro dei consumi energetici dell'**Adsp** attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori 'Inizia il percorso concreto che definirà il futuro dei porti dell'Autorità di sistema portuale - ha affermato il Segretario generale Matteo Paroli, che chiude con questa importante firma il suo mandato nell'**Adsp** del mare Adriatico centrale -. Con la redazione del Piano regolatore di sistema portuale, ci saranno una serie di documenti strategici di valore che accompagneranno gli scali nel loro sviluppo, in particolare il Documento di pianificazione energetica ambientale che conterrà l'analisi e la previsione degli scenari di pianificazione energetica portuali'. 'Nella redazione del Piano



regolatore di sistema portuale sarà fondamentale il confronto con gli Enti locali coinvolti, con la Regione Marche e la Regione Abruzzo e i Comuni interessati - ha detto il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. Questo documento sarà un'occasione di condivisione per pensare a come questi scali potranno evolvere nel corso degli anni, al servizio



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

delle comunità e dell'economia'.

Un nuovo Piano regolatore per Ancona e il sistema

Ultimo atto per il segretario generale Paroli in partenza

Redazione

ANCONA Si tratta probabilmente del primo atto firmato dal nuovo commissario straordinario Giovanni Pettorino, l'incarico per la redazione del Piano regolatore di sistema portuale dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale. Un documento che segnerà il futuro dei porti del sistema, affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma, Giovanni Francalanza di Pisa, Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione, Simonetta Migliaccio di Genova, Environment Park spa di Torino. Secondo il bando di gara europeo, la redazione del Piano regolatore portuale prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l'aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell'AdSp e l'introduzione del Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp). Dopo la prima gara, conclusasi nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, il secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%, mentre il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d'appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l'aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di sistema (Prsp), e l'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L'aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale definirà il quadro dei consumi energetici dell'AdSp attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori. Inizia il percorso concreto che definirà il futuro dei porti ha detto il Segretario generale Matteo Paroli, che chiude con questa importante firma il suo mandato nell'AdSp del mare Adriatico centrale. Nella redazione del Piano regolatore di sistema portuale sarà fondamentale il confronto con gli Enti locali coinvolti, con la Regione Marche e la Regione Abruzzo e i Comuni interessati spiega Pettorino. Questo documento sarà un'occasione di condivisione per pensare a come questi scali potranno evolvere nel corso degli anni, al servizio delle comunità e dell'economia.



Ancona, entra nel vivo il nuovo Piano regolatore portuale dell' Authority

Redazione

Assegnato l' incarico per la redazione del Prp. Si parte con una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive . Ancona - E' stato sottoscritto oggi l' incarico per la redazione del Piano regolatore di sistema portuale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il servizio tecnico per la redazione dell' atto che tratterà il futuro dei porti Adsp, Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, Pescara e Ortona in Abruzzo, è stato affidato al raggruppamento temporaneo d' impresa costituito da Modimar srl di Roma, capogruppo, Acquatecno srl e Seacon srl di Roma , Giovanni Francalanza di Pisa , Geologi associati Fantucci e Stocchi di Ronciglione , Simonetta Migliaccio di **Genova** , Environment Park spa di Torino . Il bando di gara europeo per la redazione del Piano regolatore portuale prevedeva anche la stesura del Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), l' aggiornamento dei piani regolatori portuali di ciascuno dei porti dell' Adsp introducendo anche il Documento di pianificazione energetica ambientale del sistema portuale (Deasp), un elemento che dovrà essere fortemente coordinato con la fase di stesura del Piano regolatore. Dopo che la prima gara si era conclusa nel 2019 senza esito, per mancanza di offerte valide, è stato indetto un secondo bando nel quale la redazione del Piano regolatore di sistema portuale e degli altri documenti è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.781.073 euro, con un risparmio in sede di offerta del 31,23%. Il valore a base di gara del bando era di 2.589.899 euro. La durata del contratto d' appalto sarà complessivamente di 390 giorni, suddivisi in più fasi, dalla firma. Il Piano regolatore di sistema portuale conterrà le linee guida per lo sviluppo futuro dei porti Adsp in un' ottica integrata di sistema, con l' obiettivo di rispondere alle opportunità di crescita in modo coordinato con il territorio e per assicurare, in ambito portuale, uno sviluppo sostenibile, economico, sociale, ambientale. I servizi tecnici richiesti dal bando riguardano la pianificazione strategica e l' aggiornamento dei singoli Piani regolatori portuali, il rapporto ambientale di Vas-Valutazione ambientale strategica, il coordinamento tecnico-scientifico del Piano regolatore portuale di sistema (Prsp), e l' aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale. Il primo passo da realizzare sarà una mappatura dello stato attuale dei porti e delle loro caratteristiche produttive per definire le linee di sviluppo dei prossimi anni, con un orientamento al medio-lungo periodo. L' aggiornamento del Documento di pianificazione energetico ambientale del sistema portuale e definirà il quadro dei consumi energetici dell' Adsp attuali e futuri con le previsioni di utilizzo di nuove tecnologie e servizi e delle attività dei concessionari e degli operatori 'Inizia il percorso concreto che definirà il futuro dei porti dell' Autorità di sistema portuale - ha affermato il segretario generale Matteo Paroli, che chiude con questa importante firma il suo mandato nell' Adsp del mare Adriatico centrale -. Con la redazione del Piano regolatore di sistema portuale, ci saranno una serie di documenti strategici di valore che accompagneranno gli scali nel loro sviluppo, in particolare il Documento di pianificazione energetico ambientale che conterrà l' analisi e la previsione degli scenari di pianificazione energetica portuali'. 'Nella redazione del Piano regolatore di sistema portuale sarà fondamentale il confronto con gli Enti locali coinvolti, con la Regione Marche e la Regione Abruzzo e i Comuni interessati - ha detto il commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale, ammiraglio Giovanni Pettorino -.



Questo documento sarà un' occasione di condivisione per pensare a come questi scali potranno evolvere nel corso degli anni, al servizio delle comunità e dell' economia'. (N ella foto: da sx il commissario straordinario Adsp Giovanni Pettorino con Paolo Contini, rappresentante raggruppamento temporaneo d ' impresa)



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto chiuso a bici e skate, Simonella replica all' opposizione: "Accuse false e vi spiego perché"

L' assessore ha risposto ai consiglieri di opposizione, in particolare Rubini (Aic) e Diomedei (M5S), che si erano schierati contro l' ordinanza portuale che vieta l' accesso a biciclette, skate e monopattini evidenziando presunte incongruenze da par

L' ordinanza portuale che ha interdetto l' accesso alla zona del **porto** di **Ancona** a biciclette, monopattini e skateboard ha generato molte polemiche sia da parte dei vari Comitati sia da parte dell' opposizione (in particolare mosse dai consiglieri comunali Francesco Rubini di Altra Idea di città e Daniela Diomedei del Movimento 5 Stelle) che ha lamentato presunte incongruenze con la politica esternata dall' amministrazione comunale che ha sempre parlato di "**porto** aperto". La risposta, da parte proprio dell' amministrazione, è arrivata attraverso le parole dell' Assessore al **porto** del Comune Ida Simonella: «L' autorità di sistema portuale ha ribadito proprio ieri le ragioni dell' ordinanza che sono ragioni di sicurezza, soprattutto la sicurezza di chi usa skate, monopattini o bici al **porto**. Credo che **Ancona** sia un rarissimo esempio di **porto** internazionale in Italia in cui è consentito ai cittadini di passeggiare liberamente e godere di alcuni spazi in banchina. Ed è una grande conquista. È tuttavia anche una zona in cui vi è una facility internazionale, dove transitano tir e altri mezzi pesanti, chi va in bici o monopattini rischia. E questo rischio si è amplificato purtroppo dopo le riaperture. Contiamo tuttavia di ricostruire condizioni di sicurezza e regole per l' accesso di tutti. Ma va fatto con l' Authority». Sulle accuse circa presunte incongruenze denunciate dai consiglieri citati in apertura tra quanto è stato fatto e quanto è stato dichiarato, la Simonella replica in questo modo: «E' semplicemente falso. Quei consiglieri possono andare al **Porto** antico, sotto l' arco di Traiano, passeggiare ciglio banchina. E può farlo oggi perché nel 2015, grazie alla collaborazione tra autorità portuale e amministrazione, sono state abbattute quattrocento metri di reti e trovati nuovi spazi per il lavoro che lì veniva fatto. Quei consiglieri possono andare al **porto** a piedi o con un mezzo pubblico, nel modo più sostenibile possibile, possono fruire di spazi ed eventi sulle banchine, in particolare in estate. E quando la pandemia sarà finita speriamo anche in grandi eventi. Le regole in un luogo che è anche di lavoro vanno rispettate ma il **porto** è aperto. Esattamente dall' estate di sei anni fa».



AdSP Tirrenocentro settentrionale: Comitato gestione approva manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione

(FERPRESS) Roma, 29 LUG Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, hanno partecipato il Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità l'assestamento del bilancio di previsione 2021. Una manovra da oltre 1 milione di euro di complessivo decremento della spesa rispetto alle previsioni iniziali, resasi necessaria essenzialmente a causa del perdurare degli effetti della pandemia in primo luogo sul traffico passeggeri, e, per quanto riguarda il porto di Fiumicino, sulla movimentazione del jet fuel per l'aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inopere

delle navi da crociera, con l'ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400.000 euro, e per maggiori entrate correnti accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici. L'assestamento del bilancio di previsione dichiara il presidente Pino Musolino riflette da un lato l'approccio prudentiale, condiviso con il Segretario Generale Paolo Rizzo, volto ad affrontare il secondo semestre dell'anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall'altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento, sia per quanto concerne la spesa del personale che quella per le società di servizi di interesse generale. Questo tipo di lavoro, con tutte le cautele e i sacrifici richiesti, ci ha consentito di aver messo in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto, ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le rassicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid. Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di porto, dovuto all'azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il porto di Civitavecchia sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del porto della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FIDUCIA - FIDUCIARI LOCALI E FIDUCIARIA'. Below the navigation, there's a main content area with a headline: 'AdSP Tirrenocentro settentrionale: Comitato gestione approva manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione'. The article text is partially visible, mentioning the meeting on July 29th and the approval of a budget adjustment of over 1 million euros. To the right of the article, there are several advertisements, including one for VIX, one for myGCB, and one for mobility magazines. The website also features social media icons and a search bar.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia, un milione di uscite in più nel bilancio 2021

Serviranno a mantenere i ristori al settore passeggeri e i sostegni alla movimentazione dell' avio combustibile di Fiumicino. Musolino: "Continua il piano di risanamento"

Il Comitato di gestione dell' Autorità portuale di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta, ha approvato l' assestamento del bilancio di previsione 2021. Una manovra che prevede un milione di euro in più rispetto alle previsioni, per mantenere i sostegni alle attività soprattutto del traffico passeggeri del **porto** di **Civitavecchia**, e la movimentazione del jet fuel per l' aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inopere delle navi da crociera, con l' ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400 mila euro, e per maggiori entrate correnti accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici.

«L' assestamento del bilancio di previsione - dichiara il presidente Pino Musolino - riflette da un lato l' approccio prudenziale, condiviso con il segretario generale Paolo Riso, volto ad affrontare il secondo semestre dell' anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall' altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento, sia per quanto concerne la spesa del personale che quella per le società di interesse generale. Questo tipo di lavoro, con tutte le cautele e i sacrifici richiesti, ci ha consentito di aver messo in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto, ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le rassicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid. Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di **porto**, dovuto all' azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il **porto** di **Civitavecchia** sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del **porto** della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate». Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale era presieduta da Pino Musolino. Presenti il segretario Riso, il direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, Francesco Tomas; il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli; il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Emiliano Scotti; e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. - credito immagine in alto.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp: ok all' assestamento di bilancio 2021

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' **AdSP** e al Segretario Generale Paolo Rizzo, hanno partecipato il Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità l' assestamento del bilancio di previsione 2021. Una manovra da oltre 1 milione di euro di complessivo decremento della spesa rispetto alle previsioni iniziali, resasi necessaria essenzialmente a causa del perdurare degli effetti della pandemia in primo luogo sul traffico passeggeri, e, per quanto riguarda il porto di Fiumicino, sulla movimentazione del jet fuel per l' aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inopere delle navi da crociera, con l' ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400.000 euro, e per maggiori entrate accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici. "L' assestamento del bilancio di previsione - dichiara il presidente Pino Musolino - riflette da un lato l' approccio prudentiale, condiviso con il Segretario Generale Paolo Rizzo, volto ad affrontare il secondo semestre dell' anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall' altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento, sia per quanto concerne la spesa del personale che quella per le società di servizi di interesse generale. Questo tipo di lavoro, con tutte le cautele e i sacrifici richiesti, ci ha consentito di aver messo in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le rassicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid. Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di porto, dovuto all' azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il porto di Civitavecchia sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del porto della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate".



Assestamento del bilancio da oltre un milione

Redazione

CIVITAVECCHIA Approvata una manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione da parte dell'AdSp MTCS. Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Tirreno centro settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'AdSp e al segretario generale Paolo Rizzo, hanno partecipato il Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità l'assestamento del bilancio di previsione 2021. Una manovra da oltre un milione di euro di complessivo decremento della spesa rispetto alle previsioni iniziali, resasi necessaria essenzialmente a causa del perdurare degli effetti della pandemia in primo luogo sul traffico passeggeri, e, per quanto riguarda il porto di Fiumicino, sulla movimentazione del jet fuel per l'aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inopere delle navi da crociera, con l'ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400.000 euro, e per maggiori entrate correnti accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici. L'assestamento del bilancio di previsione dichiara il presidente Pino Musolino riflette da un lato l'approccio prudentiale, condiviso con il Segretario Generale Paolo Rizzo, volto ad affrontare il secondo semestre dell'anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall'altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento, sia per quanto concerne la spesa del personale che quella per le società di servizi di interesse generale. Questo tipo di lavoro, con tutte le cautele e i sacrifici richiesti, ci ha consentito di aver messo in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto, ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le rassicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid. Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di porto, dovuto all'azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il porto di Civitavecchia sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del porto della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate.



AdSP MTCS, Comitato di Gestione: approvata una manovra di assestamento del bilancio da oltre un milione.

Musolino: 'Prudenza e risanamento i due capisaldi dell' equilibrio dei conti. Ora è necessario che arrivino le risorse dei ristori dallo Stato' Pino Musolino **Civitavecchia**, 29 luglio 2021 - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di

Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, hanno partecipato il Direttore marittimo del Lazio e comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità l' assestamento del bilancio di previsione 2021. Una manovra da oltre 1 milione di euro di complessivo decremento della spesa rispetto alle previsioni iniziali, resasi necessaria essenzialmente a causa del perdurare degli effetti della pandemia in primo luogo sul traffico passeggeri, e, per quanto riguarda il **porto** di Fiumicino, sulla movimentazione del jet fuel per l' aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa

registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inopere delle navi da crociera, con l' ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400.000 euro, e per maggiori entrate correnti accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici. "L' assestamento del bilancio di previsione - dichiara il presidente Pino Musolino - riflette da un lato l' approccio prudenziale, condiviso con il Segretario Generale Paolo Rizzo, volto ad affrontare il secondo semestre dell' anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall' altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento, sia per quanto concerne la spesa del personale che quella per le società di servizi di interesse generale. Questo tipo di lavoro, con tutte le cautele e i sacrifici richiesti, ci ha consentito di aver messo in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto, ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le rassicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid. Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di **porto**, dovuto all' azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il **porto** di **Civitavecchia** sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del **porto** della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate'.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia accantona, ma non avrà nulla da Ip: Musolino chiama lo Stato

Dopo una variazione al bilancio previsionale decisa una settimana fa (volta a riequilibrare la situazione finanziaria della controllata per i servizi di security Pas), l'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia è oggi intervenuta sulla notoriamente difficile posizione di bilancio, recentemente rilevata anche dalla Corte dei Conti. Il Comitato di Gestione ha infatti approvato all'unanimità l'assestamento del bilancio di previsione 2021. 'Una manovra da oltre 1 milione di euro di complessivo decremento della spesa rispetto alle previsioni iniziali - spiega una nota dell'ente - resasi necessaria essenzialmente a causa del perdurare degli effetti della pandemia in primo luogo sul traffico passeggeri, e, per quanto riguarda il porto di Fiumicino, sulla movimentazione del jet fuel per l'aeroporto di Fiumicino, nonostante i segnali di ripresa registrati soprattutto a partire dal mese di giugno. La copertura è avvenuta grazie alle maggiori entrate, rispetto alla previsione, per le soste inoperose delle navi da crociera, con l'ulteriore contenimento della spesa per il personale per circa 400.000 euro, e per maggiori entrate correnti accertate grazie soprattutto al traffico ro-ro, non solo per quanto riguarda i passeggeri, ma anche per semi-rimorchi e motrici'. Secondo il presidente dell'Adsp Pino Musolino, tuttavia, la situazione per un porto come Civitavecchia che aveva come principale fonte di entrate quelle generate dal traffico passeggeri, crocieristico in primis, resta critica. Anche perché proprio oggi è venuta meno una potenziale entrata, avendo vinto Ip Industrial, concessionaria di un deposito costiero a Fiumicino, un ricorso per l'annullamento di alcuni atti della precedente amministrazione dell'ente che rideterminavano ex post i canoni (sulla base di una nuova interpretazione dell'occupazione delle aree legata alle manichette di rifornimento) con richiesta di un conguaglio al terminalista superiore ai 6 milioni di euro. 'L'assestamento del bilancio di previsione - ha commentato il presidente dell'Adsp - riflette da un lato l'approccio prudentiale volto ad affrontare il secondo semestre dell'anno, accantonando risorse che speriamo possano essere liberate a ottobre qualora la ripresa continui con intensità sempre più forte; dall'altro si sta portando a termine quanto previsto nel piano di risanamento. Questo lavoro ci ha consentito di mettere in sicurezza i conti per il 2021, senza aver ricevuto, ancora oggi, alcun aiuto o sostegno economico dalle amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, nonostante le assicurazioni ricevute e secondo quanto previsto dai vari provvedimenti che hanno stabilito, fin da marzo 2020, misure di sostegno e ristoro a causa del Covid'. Da qui l'appello allo Stato: 'Per chi, come noi, è stato penalizzato dal crollo delle entrate derivanti dai diritti di porto, dovuto all'azzeramento dei passeggeri, la situazione sta diventando estremamente difficile. Inutile sottolineare che il porto di Civitavecchia sia stato quello maggiormente colpito, sotto il profilo della perdita di queste entrate. Siamo riusciti finora ad annullare il disavanzo, ma non siamo oggettivamente in grado di andare oltre: per un vero rilancio del porto della Capitale servono le risorse previste dallo Stato come ristori, ma ancora non assegnate'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Stabia Channel

Napoli

Torre Annunziata - Il consiglio comunale dice sì all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Si punta ad inserire il porto nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

ph google maps Richiesta di inserimento del porto di Torre Annunziata all'interno dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**. Nella mattinata di oggi, giovedì 29 luglio, l' assise cittadina ha votato all' unanimità una mozione congiunta di maggioranza e opposizione, in seguito alla proposta di atto deliberativo al Consiglio Comunale presentata dal sindaco Vincenzo Ascione e dall' assessore al Porto Luisa Refuto. «Il Consiglio Comunale di Torre Annunziata - si legge nella mozione - vincola l' adesione all' **Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale** finalizzata all' innesco di un più ampio processo di sviluppo dello scalo **portuale**. In particolare, Sindaco ed Amministrazione Comunale dovranno impegnarsi a sviluppare, con cadenza mensile, un costante confronto con le Commissioni Consiliari competenti, i capigruppo, le forze sociali e le associazioni circa la definizione del piano di programmazione strategica da redigere con l' **Autorità Portuale**. Dovranno, inoltre, predisporre tutti gli atti finalizzati alla creazione di un Forum Comunale dedicato allo scalo **portuale** e al suo sviluppo, in ossequio ai principi di partecipazione e trasparenza presenti nello Statuto Comunale, quale punto di incontro e cabina di regia tra istituzioni, società civile, associazioni, movimenti, sindacati, ordini professionali e rappresentanze di categoria per monitorare, indirizzare ed elaborare proposte in ordine alla tematica Porto. In questo quadro - prosegue il documento - risultano fondamentali cinque aspetti: la riqualificazione della linea di costa e il pieno recupero della balneabilità della costa vesuviana; la processuale delocalizzazione delle attività ad alto impatto ambientale, a partire dai depositi di idrocarburi; lo sviluppo di vie ed autostrade del mare; il decollo delle aree ZES ed il loro consolidamento come volano per la crescita dei porti lungo le vie transnazionali ed euro-mediterranee; trasfondere in atti di programmazione dello sviluppo del territorio e di indirizzo vincolanti, a cominciare dal Piano Urbanistico Comunale e dall' armonizzazione degli interventi da realizzarsi. Il porto di Torre Annunziata per la sua dimensione e la sua collocazione strategica, costituisce un' infrastruttura fondamentale per la Campania, per il suo **sistema** logistico e la mobilità sostenibile. Tale consapevolezza - concludono i consiglieri comunali firmatari della mozione - rende indispensabile un confronto con il Governo nazionale, quello regionale e l' **Autorità Portuale**, affinché la definizione delle attività che dovranno svolgersi siano collocate in un ambizioso e moderno orizzonte strategico da definire e perseguire con un' apposita convenzione da sottoscrivere». Hanno espresso soddisfazione anche il sindaco Ascione e l' assessore Refuto. «L' Amministrazione Comunale nel corso dell' odierna seduta di Consiglio Comunale - affermano il primo cittadino e l' assessore al Porto - ha dimostrato di essere pienamente consapevole dell' importanza fondamentale che riveste lo scalo **portuale** per l' economia della città. Si tratta di un primo importantissimo passo verso nella direzione di svolta decisiva per il futuro del nostro territorio. Un grazie a tutti coloro che hanno reso tutto questo possibile».



Brindisi Report

Brindisi

Edison, "documentazione incompleta": Consiglio superiore rinvia seduta

Chieste integrazioni sia riguardo al Piano regolatore portuale che al rapporto tra l' impianto e la città di Brindisi

BRINDISI - Rinvia per incompletezza della documentazione. Si è risolta con un nulla di fatto l' adunanza del Consiglio superiore dei Lavori pubblici svoltasi stamattina (giovedì 29 luglio), per discutere del "Procedimento di autorizzazione all' installazione ed esercizio di un deposito costiero di Gnl nel porto di Brindisi. Società Edison Spa". Due giorni fa, come noto, si è aperta una crisi di maggioranza proprio intorno al parere sul progetto del serbatoio costiero. La frattura fra le file della maggioranza si è consumata durante la seduta del consiglio comunale, quando tre consiglieri di centrosinistra, fra cui due del Pd, sono usciti dall' aula, facendo mancare il numero legale. Il sindaco, sulla scorta della relazione redatta dalla struttura dirigenziale, aveva bocciato senza mezzi termini l' ubicazione dell' opera nel sito di Costa Morena Est. E il Consiglio era appunto chiamato a esprimersi sul parere sfavorevole fornito dai dirigenti, in vista della conferenza dei servizi ministeriale prevista per domani (30 luglio) "Dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici - si legge in una nota del Comune di Brindisi è stato chiesto il rinvio dell' argomento in una prossima seduta per l' incompletezza della documentazione in merito ad alcuni punti sollevati. Sia per quanto attiene al Piano regolatore portuale che alle informazioni necessarie a comprendere il rapporto tra l' impianto e la città di Brindisi, riguardo l' impatto della movimentazione dei mezzi. "Sono intervenuto e in qualità di sindaco di Brindisi - dichiara il sindaco Riccardo Rossi -ho chiesto che siano approfondite anche le ripercussioni dell' impianto sull' infrastruttura ferroviaria presente a Costa Morena est, i possibili impatti sulla retroportualità e la zona Franca doganale istituita dall' Agenzia delle dogane su una proposta di Enel Logistics. Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, acquisita la mia istanza, chiederà tutta la documentazione del caso all' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale. Restiamo in attesa della prossima convocazione."



Porto di Cagliari, rinnovo per altri 4 anni della concessione a Luna Rossa

Davide Madeddu

Investimenti e spese per oltre 200 milioni di euro, parere favorevole al rinnovo per altri 4 anni della concessione a Luna Rossa e infrastrutture nell' area rinfuse del porto di Cagliari. Parte la nuova stagione per i porti della Sardegna. E nell' intero **sistema**, che valorizza anche le sedi territoriali, una buona parte delle misure e degli interventi la porta a casa Cagliari. È quanto previsto dal piano di interventi approvato dall' **Autorità** di **sistema** dei porti e del mare di Sardegna, l' istituzione che ha competenza sui principali scali dell' isola che recentemente ha visto il rinnovo del mandato del presidente Massimo Deiana. «Le prime sedute del Comitato di Gestione e dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare - annuncia piega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - inaugurano un nuovo quadriennio e pongono alcuni importanti tasselli per il futuro degli scali di competenza , a partire dalla necessaria infrastrutturazione del compendio rinfuse del Porto Canale, al quale restituiamo ordine, maggiore operatività e fruibilità per le imprese interessate a presentare istanza di concessione demaniale». Un capitolo importante della nuova programmazione riguarda il piano di investimenti del triennio che va dal

2021 al 2023. In questo caso, come argomenta il presidente dell' **Autorità** è previsto «un aggiornamento al programma triennale di opere con investimenti su tutti gli scali pari a 182 milioni di euro, più 25 milioni sul biennio 21-22 per servizi e acquisti». Luna Rossa Tra le tante istanze esaminate dal Comitato di Gestione il parere favorevole all' iter istruttorio per il rinnovo della concessione a Luna Rossa Challenge, con l' obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa di Cagliari in preparazione della prossima Coppa America. «Un percorso che - aggiunge il presidente -, forte dell' entusiasmante performance del team nella passata Coppa America, conferma Cagliari come base strategica per la preparazione in vista delle prossime sfide». Il piano approvato dall' organismo prevede poi interventi che riguardano la «graduale infrastrutturazione» del terminal rinfuse nella sponda ovest del Porto Canale - lato bacino di evoluzione - per il quale, «previa illustrazione all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare», è stato sottoposto il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l' infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate. Un progetto che interessa una superficie di circa 280 mila metri quadri e che "andrà a prevedere, una volta definito e messo a gara», l' esecuzione di opere di urbanizzazione, viabilità, delimitazione di aree di sosta, suddivisione dei lotti per le attività portuali e una perimetrazione dell' intero compendio con aree verdi. Il processo, una volta concluso, "garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all' anno". Tra i programmi dell' **Autorità** anche il potenziamento delle sedi decentrate. Di particolare rilievo il punto relativo all' Istituzione dell' Ufficio Amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. "Alla luce dei crescenti dati di traffico registrati dal 2017 e degli imponenti interventi infrastrutturali in corso ed in programmazione, vengono richiesti compiti di maggiore complessità ed autonomia, in previsione, soprattutto, dell' imminente potenziamento dell' organico esistente".



Informazioni Marittime

Cagliari

Cagliari, primo comitato di gestione del nuovo mandato Deiana

All'ordine del giorno, la ridefinizione degli spazi del terminal rinfuse di Porto Canale, l'assestamento di bilancio, il programma triennale, il molo Ichnusa per Luna Rossa e il nuovo ufficio amministrativo di Porto Torres

Tra i punti all'ordine del giorno del comitato di gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna - primo dell'appena rinnovato mandato del presidente **Massimo Deiana** - c'è stata la ridefinizione degli spazi a terra del terminal rinfuse del Porto Canale. Ma si è discusso anche di assestamento di bilancio, di aggiornamento del programma triennale delle opere e del via libera all'iter istruttorio per il rinnovo quadriennale della concessione a favore di Luna Rossa al molo Ichnusa. Altro argomento trattato, l'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato di Porto Torres. Un rilancio importante è atteso dalla graduale infrastrutturazione del terminal rinfuse nella sponda ovest del Porto Canale - lato bacino di evoluzione - per il quale, nella riunione di ieri, previa illustrazione all'organismo di partenariato della Risorsa Mare, è stato sottoposto il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l'infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate. Un progetto, quello previsto dal Piano attuativo esaminato ieri, che interessa una superficie di circa 280 mila metri quadri e che prevedrà, una volta definito e messo a gara, l'esecuzione di opere di urbanizzazione, viabilità, delimitazione di aree di sosta, suddivisione dei lotti per le attività portuali (previo rilascio di concessione demaniale) ed una perimetrazione dell'intero compendio con aree verdi. Il processo, una volta concluso, garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all'anno. Altri punti fondamentali della riunione del comitato di gestione, l'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2021 in adeguamento alle recenti indicazioni governative su una nuova e più precisa ripartizione pluriennale delle spese; l'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 21-23, che prevede investimenti pari a circa 182 milioni di euro, e di quello biennale per acquisti e forniture, di poco superiore ai 25 milioni di euro. Relativamente all'amministrazione del demanio, tra le tante istanze esaminate nel corso della seduta è stato espresso parere favorevole all'iter istruttorio per il rinnovo della concessione a Luna Rossa Challenge, con l'obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa di Cagliari in preparazione della prossima Coppa America. Di particolare rilievo il punto relativo all'istituzione dell'ufficio amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. Provvedimento che, alla luce degli imponenti interventi infrastrutturali previsti e del volume di traffico merci e passeggeri registrato negli ultimi anni, conferisce allo scalo un nuovo ruolo nel sistema portuale sardo e affida agli uffici della sede del nord ovest maggiore autonomia amministrativa.



AdSP del Mare di Sardegna: Prima seduta del nuovo mandato del Presidente Deiana per il Comitato di Gestione

All' ordine del giorno alcuni dei punti strategici per il futuro dei porti del sistema Sardegna Ridefinizione degli spazi a terra del terminal rinfuse del Porto Canale, assestamento di bilancio, aggiornamento del programma triennale delle opere, ma anche via libera all' iter istruttorio per il rinnovo quadriennale della concessione a favore di Luna Rossa al molo Ichnusa ed istituzione dell' Ufficio Amministrativo Decentrato di Porto Torres. Sono alcuni dei punti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare di Sardegna. Una seduta, la prima dell' appena rinnovato mandato del Presidente **Massimo Deiana**, che ha tracciato i primi solchi di un percorso che segnerà un quadriennio di completamento della trasformazione per i porti di sistema. A partire dalla graduale infrastrutturazione del terminal rinfuse nella sponda ovest del Porto Canale - lato bacino di evoluzione - per il quale, nella riunione di ieri, previa illustrazione all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, è stato sottoposto il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l' infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate. Un progetto, quello previsto dal Piano attuativo esaminato ieri, che interessa una superficie di circa 280 mila metri quadri e che prevedrà, una volta definito e messo a gara, l' esecuzione di opere di urbanizzazione, viabilità, delimitazione di aree di sosta, suddivisione dei lotti per le attività portuali (previo rilascio di concessione demaniale) ed una perimetrazione dell' intero compendio con aree verdi. Il processo, una volta concluso, garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all' anno. Altri punti fondamentali della riunione del Comitato di Gestione, l' approvazione dell' assestamento del bilancio di previsione 2021 in adeguamento alle recenti indicazioni governative su una nuova e più precisa ripartizione pluriennale delle spese; l' aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 21-23, che prevede investimenti pari a circa 182 milioni di euro, e di quello biennale per acquisti e forniture, di poco superiore ai 25 milioni di euro. Relativamente all' amministrazione del demanio, tra le tante istanze esaminate nel corso della seduta è stato espresso parere favorevole all' iter istruttorio per il rinnovo della concessione a Luna Rossa Challenge, con l' obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa di Cagliari in preparazione della prossima Coppa America. Di particolare rilievo il punto relativo all' Istituzione dell' Ufficio Amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. Provvedimento che, alla luce degli imponenti interventi infrastrutturali previsti e del volume di traffico merci e passeggeri registrato negli ultimi anni, conferisce allo scalo un nuovo ruolo nel sistema portuale sardo e affida agli uffici della sede del nord ovest maggiore autonomia amministrativa. " Le prime sedute del Comitato di Gestione e dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare inaugurano un nuovo quadriennio e pongono alcuni importanti tasselli per il futuro degli scali di competenza - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - A partire dalla necessaria infrastrutturazione del compendio rinfuse del Porto Canale, al quale restituiamo ordine, maggiore operatività e fruibilità per le imprese interessate a presentare istanza di concessione demaniale. Allo stesso tempo approviamo un aggiornamento al programma triennale di opere con investimenti su tutti gli scali pari a 182 milioni di euro, più 25 milioni sul biennio 21-22 per servizi e acquisti. Ma anche una maggiore efficacia amministrativa nelle sedi dislocate dell' Ente, in particolare nello scalo di Porto Torres dove, alla luce dei crescenti dati di traffico



AdSP del Mare di Sardegna: Prima seduta del nuovo mandato del Presidente Deiana per il Comitato di Gestione



Affaire del giorno alcuni dei punti strategici per il futuro dei porti del sistema Sardegna
 Ridefinizione degli spazi a terra del terminal rinfuse del Porto Canale, assestamento di bilancio, aggiornamento del programma triennale delle opere, ma anche via libera all' iter istruttorio per il rinnovo quadriennale della concessione a favore di Luna Rossa al molo Ichnusa ed istituzione dell' Ufficio Amministrativo Decentrato di Porto Torres.
 Sono alcuni dei punti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare di Sardegna.

Una seduta, la prima dell' appena rinnovato mandato del Presidente Massimo Deiana, che ha tracciato i primi solchi di un percorso che segnerà un quadriennio di completamento della trasformazione per i porti di sistema.



COVID-19

registrati dal 2017 e degli imponenti interventi infrastrutturali in corso ed in programmazione, vengono richiesti compiti di maggiore complessità ed autonomia, in previsione, soprattutto, dell' imminente



Informatore Navale

Cagliari

potenziamento dell' organico esistente. Non ultimo, il parere favorevole che il Comitato di Gestione ha espresso per il prosieguo dell' iter istruttorio dell' istanza di rinnovo quadriennale della concessione presentata da Luna Rossa Challenge. Un percorso che, forte dell' entusiasmante performance del team nella passata Coppa America, conferma Cagliari come base strategica per la preparazione in vista delle prossime sfide ".

Il nuovo mandato di Massimo Deiana

Confermato alla guida della Sardegna per i prossimi quattro anni

Redazione

CAGLIARI Prosegue il cammino di Massimo Deiana nei porti del mar di Sardegna. Dopo il rinnovo del mandato a presidente, si traccia ora la strada per i prossimi quattro anni che per i porti sardi, andrà nella direzione di un completamento della trasformazione in atto. Proprio su questo si è concentrato l'ultima seduta del Comitato di gestione. Per il terminal rinfuse nella sponda ovest del Porto Canale, è stato presentato il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l'infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate. Un progetto che interessa una superficie di circa 280 mila metri quadri e che prevederà, una volta definito e messo a gara, l'esecuzione di opere di urbanizzazione, viabilità, delimitazione di aree di sosta, suddivisione dei lotti per le attività portuali ed una perimetrazione dell'intero compendio con aree verdi. Il processo, una volta concluso, garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all'anno. Tema importante affrontato anche quello per l'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2021 in adeguamento alle recenti indicazioni governative su una nuova e più precisa ripartizione pluriennale delle spese; l'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, che prevede investimenti pari a circa 182 milioni di euro, e di quello biennale per acquisti e forniture, di poco superiore ai 25 milioni di euro. La concessione a Luna Rossa Challenge sarà rinnovata, con l'obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa di Cagliari in preparazione della prossima Coppa America. Prima di chiudere la seduta, si è presa in esame anche l'Istituzione dell'Ufficio amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. Provvedimento che, alla luce degli imponenti interventi infrastrutturali previsti e del volume di traffico merci e passeggeri registrato negli ultimi anni, conferisce allo scalo un nuovo ruolo nel sistema portuale sardo e affida agli uffici della sede del nord ovest maggiore autonomia amministrativa. Le prime sedute del Comitato di gestione e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare inaugurano un nuovo quadriennio e pongono alcuni importanti tasselli per il futuro degli scali di competenza ha detto al termine il presidente Deiana. A partire dalla necessaria infrastrutturazione del compendio rinfuse del Porto Canale, al quale restituiamo ordine, maggiore operatività e fruibilità per le imprese interessate a presentare istanza di concessione demaniale. Allo stesso tempo approviamo un aggiornamento al programma triennale di opere con investimenti su tutti gli scali pari a 182 milioni di euro, più 25 milioni sul biennio 21-22 per servizi e acquisti. Ma anche una maggiore efficacia amministrativa nelle sedi dislocate dell'ente, in particolare nello scalo di Porto Torres dove, alla luce dei crescenti dati di traffico registrati dal 2017 e degli imponenti interventi infrastrutturali in corso ed in programmazione, vengono richiesti compiti di maggiore complessità ed autonomia, in previsione, soprattutto, dell'imminente potenziamento dell'organico esistente. Non ultimo, il parere favorevole che il Comitato di Gestione ha espresso per il prosieguo dell'iter istruttorio dell'istanza di rinnovo quadriennale della concessione presentata da Luna Rossa Challenge. Un percorso che -conclude Massimo Deiana- forte dell'entusiasmante performance del team nella passata Coppa America, conferma Cagliari come base strategica per la preparazione in





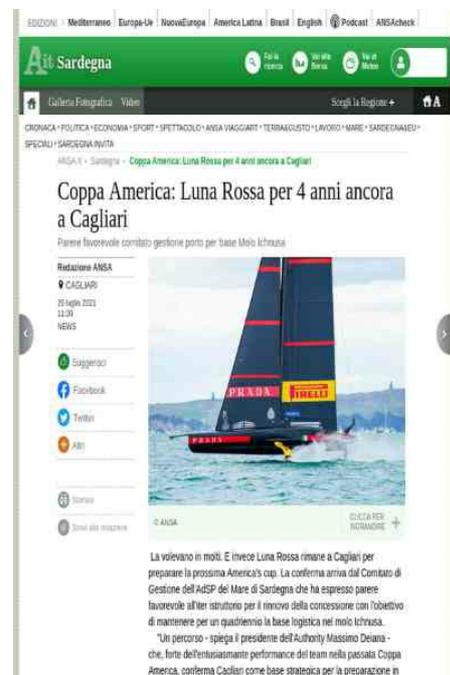
Porti: Cagliari, arriva il piano per terminal rinfuse

Non solo Luna Rossa. Ridefinizione degli spazi a terra del terminal rinfuse del Porto Canale, assestamento di bilancio, aggiornamento del programma triennale delle opere e istituzione dell' ufficio amministrativo decentrato di Porto Torres. Sono alcuni dei punti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare di Sardegna. Per quanto riguarda il terminal rinfuse presentato il piano attuativo che definisce ed organizza gli spazi a terra, delineando, allo stesso tempo, l' infrastrutturazione delle zone retrobanchinali attualmente non utilizzate. Un progetto che interessa una superficie di circa 280 mila metri quadri. Previste, una volta definito e messo a gara, l' esecuzione di opere di urbanizzazione, viabilità, la delimitazione di aree di sosta, suddivisione dei lotti per le attività portuali (previo rilascio di concessione demaniale) e una perimetrazione dell' intero compendio con aree verdi. Il processo, una volta concluso, garantirà ordine e maggiore operatività al comparto delle rinfuse solide che, sul porto di Cagliari, si attesta su una movimentazione di circa un milione di tonnellate all' anno. Altri punti. L' aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 21-23 prevede investimenti pari a circa 182 milioni di euro. Quello biennale per acquisti e forniture, è di poco superiore ai 25 milioni di euro. Di particolare rilievo il punto relativo all' Istituzione dell' Ufficio Amministrativo decentrato nello scalo di Porto Torres. Provvedimento che, alla luce degli imponenti interventi infrastrutturali previsti e del volume di traffico merci e passeggeri registrato negli ultimi anni, conferisce allo scalo un nuovo ruolo nel sistema portuale sardo e affida agli uffici della sede del nord ovest maggiore autonomia amministrativa.



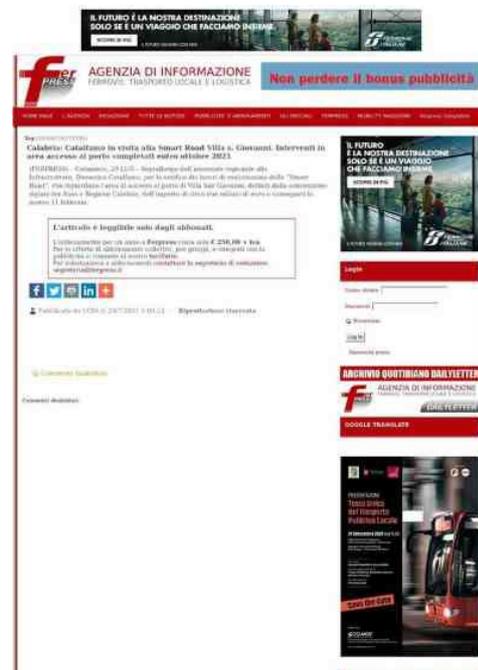
Coppa America: Luna Rossa per 4 anni ancora a Cagliari

La volevano in molti. E invece Luna Rossa rimane a Cagliari per preparare la prossima America's cup. La conferma arriva dal Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare di Sardegna che ha espresso parere favorevole all' iter istruttorio per il rinnovo della concessione con l' obiettivo di mantenere per un quadriennio la base logistica nel molo Ichnusa. "Un percorso - spiega il presidente dell' Authority Massimo Deiana - che, forte dell' entusiasmante performance del team nella passata Coppa America, conferma Cagliari come base strategica per la preparazione in vista delle prossime sfide".



Calabria: Catalfamo in visita alla Smart Road Villa s. Giovanni. Interventi in area accesso al porto completati entro ottobre 2021

(FERPRESS) Catanzaro, 29 LUG Sopralluogo dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Domenica Catalfamo, per la verifica dei lavori di realizzazione della Smart Road, che riguardano l'area di accesso al **porto di Villa San Giovanni**, definiti dalla convenzione siglata tra Anas e Regione Calabria, dell'importo di circa due milioni di euro e consegnati lo scorso 11 febbraio. «Gli interventi spiega una nota dell'assessorato si riferiscono alla realizzazione dell'infrastruttura Smart road, una nuova concezione di strada intelligente che punta a consentire comunicazione e interconnessione tra i veicoli che la percorrono. Le opere prevedono l'installazione in itinere delle postazioni polifunzionali e delle tecnologie di connettività, di sorveglianza e controllo lungo le rampe di accesso verso l'area imbarchi di **Villa San Giovanni**, attrezzate con Access point per sistema Wi-Fi in motion in tecnologia Dsrc, telecamere con funzionalità smart, in grado di svolgere attività di videosorveglianza intelligente, rilevazione di eventi pericolosi, situazioni critiche su strada e dati di traffico, telecamere di lettura targhe per l'identificazione dei veicoli allo scopo del calcolo dei tempi di attesa e riconoscimento di veicoli trasportanti merci pericolose, sistema di segnalazione acustica e luminosa per informare gli utenti dell'accesso contromano». I LAVORI REALIZZATI L'assessore Catalfamo e il dirigente regionale Giuseppe Iritano hanno effettuato un sopralluogo congiunto con il responsabile del procedimento Anas, Andrea Sebastiani, per verificare l'avanzamento dei lavori. Catalfamo ha avuto modo di constatare i primi sistemi attivati, con considerevole anticipo rispetto al programma lavori. Si tratta, nello specifico, di 21 pali polifunzionali allestiti con le più avanzate tecnologie; 5 telecamere per lettura targhe, anche Kemler per l'identificazione delle merci pericolose, nonché per il calcolo dei tempi di percorrenza tra gli svincoli di Scilla e l'area imbarchi, con le quali si riusciranno a dare informazioni il più possibile attendibili rispetto ai tempi di attesa per gli imbarchi verso la Sicilia. Inoltre, sono state attivate 21 telecamere di contesto, una per ogni postazione polifunzionale, in grado di riconoscere eventuali situazioni di criticità quali code, traffico bloccato, pedone in strada, contromano, sistema di videoanalisi per il rilevamento delle condizioni meteo attraverso l'elaborazione delle immagini; sistema di rilevamento ingresso utenti nel senso sbagliato in autostrada installato presso l'area di servizio di **Villa San Giovanni Est**. LE TECNOLOGIE SMART «Sono state installate, ma ancora non attivate spiega l'assessorato, le tecnologie Smart necessarie al controllo e al monitoraggio del traffico nonché a dare informazioni all'utenza attraverso le più attuali tecnologie come il sistema Lte-v che consente il dialogo tra i veicoli e la strada, hotspot Wi-Fi per connettersi con gli smartphone, sistema Dsrc (Dedicated short range communications) che consentirà in un prossimo futuro l'implementazione di servizi innovativi e interattivi di infomobilità, sicurezza e connettività, nell'ottica della gestione intelligente di tutte le infrastrutture stradali e lo sviluppo di servizi orientati al dialogo veicolo-infrastruttura e tra i veicoli stessi». I TESTI test effettuati durante il sopralluogo riporta ancora la nota hanno evidenziato l'importanza per la sicurezza nonché l'incremento degli standard di servizio su un nodo strategico come quello del **porto di Villa San Giovanni**. L'efficacia dell'intervento potrà indurre la Regione a programmare l'utilizzo di ulteriori fondi per proseguire l'installazione degli impianti su tutto il tratto calabrese dell'A2 che, come richiesto dalla Regione Calabria risultano inseriti nel Pnrr». LA FINE DEI LAVORI «La conclusione dei lavori, che si può ipotizzare entro ottobre 2021, nei tempi previsti dal cronoprogramma conclude l'assessorato, costituirà un





FerPress

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

tra gli emblemi di una Calabria che ha ripreso il passo nel recupero dell'atavico gap infrastrutturale per mettersi in linea con il resto del Paese e con uno sguardo sempre più convinto all'Europa».